



COMUNE DI MARTELLAGO

Provincia di Venezia

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

PER IL PERIODO

2013-2015

INDICE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013 - 2015

Premessa

Sezione 1: Caratteristiche generali del comune di Martellago

- 1.1. Popolazione.
- 1.2. Territorio.
- 1.3. Servizi e strutture dell'ente.
- 1.4. Economia insediata.

Sezione 2: Analisi delle risorse

- 2.1 Fonti di finanziamento
 - 2.2.1 Entrate tributarie
 - 2.2.2 Contributi e trasferimenti correnti
 - 2.2.3 Proventi extratributari
 - 2.2.4 Contributi e trasferimenti in conto capitale
 - 2.2.5 Oneri di urbanizzazione
 - 2.2.6 Accensione di prestiti
 - 2.2.7 Riscossione di crediti ed anticipazioni di cassa

Sezione 3: Programmi e Progetti

Programma 1 SEGRETERIA , CONTRATTI, GARE E APPALTI.	Programma 2 CONTABILITA'
Programma 3 LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI	Programma 4 EDILIZIA PRIVATA
Programma 5 ANAGRAFE, STATO CIVILE, STATISTICA, ELETTORALE E LEVA	Programma 6 POLIZIA MUNICIPALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Programma 7 SERVIZI SOCIALI	Programma 8 UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE.
Programma 9 PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONI	Programma 10 RISORSE UMANE
Programma 11 TRIBUTI ED ENTRATE VARIE	Programma 12 MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO
Programma 13 LEGALE E CASA	Programma 14 COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE
Programma 15 CENTRO ELABORAZIONE DATI	Programma 16 ECONOMATO
Programma 17 PATRIMONIO E AMBIENTE	Programma 18 URBANISTICA E S.I.T.
Programma 19 URP, PROTOCOLLO, CENTRALINO E MESSI	Programma 20 BIBLIOTECA
Programma 21 SUAP	

Sezione 4: Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

Sezione 5: Realizzazione e consolidamento dei conti pubblici (ex art. 12, comma 8, D.Lgs. n. 77/1995)

PREMESSA

Riferimenti normativi

Il TUEL Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267 aggiornato con successive norme contiene tutte le disposizioni in materia di bilancio degli enti locali.

Oltre alle leggi finanziarie degli anni precedenti rimaste in vigore per alcuni aspetti rilevanti per la redazione del Bilancio di previsione vi sono le ultime norme entrate in vigore che di seguito si elencano:

- 1 – Decreto legge n. 16 del 2 marzo 2012 - Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento in fase di conversione in Legge;
- 2 – Legge n. 183 del 12 novembre 2011 “Legge di stabilità”;
- 3 – Decreto Legge n. 216 del 29 dicembre 2011 “Milleproroghe 2012”, convertito nella Legge n. 14 del 24 febbraio 2012 -Proroga di termini previsti da disposizioni legislative;
- 4 – Decreto Legge n. 201 del 6/12/2011 “SalvaItalia” convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011;
- 5 – Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011 convertito nella Legge n. 148 del 14 settembre 2011 - Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari;
- 6 – Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011 convertito nella Legge n. 111 del 15 luglio 2011 - Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria;
- 7 – Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011 convertito nella Legge n. 106 del 12 luglio 2011- Semestre europeo – prime disposizioni urgenti per l’economia;
- 8 - D.ecreto Legge n. 225 del 29 dicembre 2010- Proroghe di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie “Milleproroghe” convertito nella Legge n. 10 del 26 febbraio 2011;
- 9 - Legge 23 dicembre 2010 n. 220 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011);
- 10 - D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 - Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica ;
- 11 - D.L. n. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008 n. 133 – Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.

- 12 – Legge 12 novembre 2011 n. 183 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012);
- 13 - D.L. n. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214 - Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici;
- 14 - D.L. n. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n. 135 - Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;
- 15 - D.L. n. 10 ottobre 2012 n. 174 convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n. 135 - Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012;
- 16 – Legge 24 dicembre 2012 n. 228 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013);

Le succitate norme, tuttora in vigore, prevedono misure di contenimento delle spese degli enti locali con particolare riguardo alle spese di personale, in materia di indebitamento, alle spese di gestione delle autovetture, alle spese per mostre, convegni rappresentanza e pubblicità, alle spese per indennità e gettoni di presenza agli amministratori e agli organi di controllo, ed altre. Nel dettaglio si analizzano le spese oggetto di contenimento.

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI INDIVIDUALI

Programma delle collaborazioni autonome e limite massimo di spesa (art. 46, commi 2 e 3, L. n. 133/2008)

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2013 risulta prevista la spesa per incarichi individuali di € 79.088,25.

Gli incarichi individuali potrebbero concretizzarsi in affidamenti di incarichi professionali, prestazioni di lavoro autonomo occasionale o co.co.co. Sono esclusi dal presente elenco, ai sensi del CAPO VIII° del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010, gli incarichi professionali per la redazione di progetti per la costruzione di opere pubbliche, che sono disciplinati dal D.Lgs. n. 163/2006 e gli incarichi professionali per la difesa legale in tutti i gradi di giudizio.

Ogni incarico va inserito nel sito istituzionale ai fini della trasparenza, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 e comunicato al Ministero dell'Innovazione, Dipartimento Funzione Pubblica, ai fini degli adempimenti dell'Anagrafe delle prestazioni, unitamente agli incarichi previsti da norme di legge affidati ai propri dipendenti.

Responsabile: Ing. Fabio Callegher

PROGRAMMA 3: LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI

PROGETTO 6: E' prevista lo stanziamento di € 22.500,00 per l'attuazione del progetto denominato incarichi professionali per servizi esterni, ecc., verranno attivati i procedimenti necessari per l'esecuzione di pratiche di accatastamento, collaudi, stipule atti notarili, ecc., correlate alla realizzazione delle opere pubbliche in corso di realizzazione, oltre a eventuali prestazioni professionali per situazioni che richiedano specifiche conoscenze professionali;

Responsabile: Rag. Annalisa Scroccaro

PROGRAMMA 10 : RISORSE UMANE

PROGETTO 16: E' previsto uno stanziamento di € 15.388,25 relativamente alla formazione del personale. Per lo svolgimento di tale attività, potrà essere imputata la spesa per incarichi individuali;

Responsabile: Dr. Giorgio Ranza

PROGRAMMA 13: LEGALE E CASA

PROGETTO 2: E' previsto uno stanziamento di € 37.000,00 per incarichi professionali in ambito legale, che non siano incarichi per difesa in giudizio.

Responsabile: arch. Nadia Rossato

PROGRAMMA 18: URBANISTICA E S.I.T.

PROGETTO 1: E' previsto uno stanziamento di € 4.200,00 per redazione del Piano degli Interventi, incarichi per indicazioni specifiche su temi o pratiche urbanistiche.

LIMITE MASSIMO DEGLI INCARICHI DA AFFIDARE NELL'ANNO 2013: € 79.088,25

ANALISI DEL RISPETTO DEL CONTENIMENTO DELLE SPESE

Estratti dal D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010, i commi del art. 6, di interesse dei comuni:

Art. 6 *Riduzione dei costi degli apparati amministrativi (13) commi 1,2,3*

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E NUCLEO DI VALUTAZIONE

Capitolo	Compensi 2009	Compensi 2011	Stanziamiento definitivo 2012	Impegni 2012	Stanziamiento 2013
42500 "Compensi ai revisori dei conti nominati in base all'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000"	€ 10.500,00 Presidente € 7.000,00 Componente	€ 9.450,00 Presidente € 6.300,00 Componente	€ 28.800,00	€ 28.800,00	€ 28.500,00
43000 "Compensi ai componenti il nucleo di valutazione"	€ 78,00 a seduta	€ 70,20 a seduta	€ 1.950,00	€ 1.413,42	€ 1.950,00

Commi 4, 6 e 7

STUDI E CONSULENZE

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono stati assunti impegni di spesa finalizzati a spese per studi e consulenze. Pertanto, nel 2011, non potevano essere sostenute spese per tali finalità se non nei limiti indicati dalla Corte dei Conti a sezioni Riunite nel corso del 2011.

Comma 8

RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono stati assunti impegni di spesa finalizzati a relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità. Pertanto, nel 2011, non si potevano sostenere spese per tali finalità. Per le spese di rappresentanza, invece, è stata opportunamente ridotta la previsione di spesa in quanto nel corso del 2009 sono state sostenute spese di rappresentanza per un ammontare di € 4.138,99. Nel Bilancio 2011 è stata inserita la spesa di € 827,80, ridotta dell'80% rispetto alla spesa impegnata nel 2009. Ai sensi dell'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, le spese nel dettaglio sostenute sono le seguenti e saranno certificate alla sezione regionale della Corte dei Conti.

Impegni 2009	Stanziamiento assestato 2012	Impegni 2012	Stanziamiento 2013
€ 4.138,99	827,90	767,80	827,90

Comma 9 SPESE PER SPONSORIZZAZIONI

La deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Lombardia, n. 1075/1076 del 2010 ha fornito utili elementi in merito all'applicazione della norma. Il Comune di Martellago non sostiene spese dirette per sponsorizzazioni.

Comma 12 SPESE PER MISSIONI AL PERSONALE DIPENDENTE

Impegni 2009	Stanziamiento assestato 2012	Impegni 2012	Stanziamiento 2013
€ 2.200,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00

Comma 13 SPESE DI FORMAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE

Impegni 2009	Stanziamiento assestato 2012	Impegni 2012	Stanziamiento 2013
€ 30.776,49	€ 20.788,25 di cui € 15.388,25 soggetta al blocco e € 5.400,00 per formazione obbligatoria per legge sulla sicurezza Capitolo 38500	€ 15.388,25	€ 15.388,25

Comma 14 SPESE PER LA GESTIONE DELLE AUTOVETTURE

ELENCO PARCO MEZZI DI PROPRIETA' COMUNALE
AL 31.12.2012

N	targa	marca	tipo	descrizione
1	AA829YY	FIAT	PANDA	AUTOVETTURA
2	AZ506EZ	FIAT	PUNTO	AUTOVETTURA
3	BW623LV	FIAT	PUNTO	AUTOVETTURA
4	YA103AD	FIAT	PUNTO	AUTOVETTURA
5	CB482DC	FIAT	PANDA	AUTOVETTURA
6	CB816CY	FIAT	SEICENTO	AUTOVETTURA
7	CG233SK	FIAT	PUNTO	AUTOVETTURA
8	CG263SK	FIAT	DUCATO	AUTOVETTURA

9	CG478SK	FIAT	PUNTO	AUTOVETTURA
10	YA083AD	FIAT	PUNTO	AUTOVETTURA
11	AN775WF	FIAT	SCUDO	AUTOCARRO
12	BT321RW	FIAT	DUCATO	AUTOCARRO
13	CD147SW	FIAT	DAILY	AUTOCARRO
14	CG551GD	FIAT	DUCATO	AUTOCARRO
15	CY039JN	FIAT	DAILY	AUTOCARRO
16	VE803975	FIAT	IVECO	AUTOCARRO
17	AX00977	PIAGGIO	APECAR	MOTOCARRO
18	AZ29181	PIAGGIO	APECAR	MOTOCARRO
19	BK71640	PIAGGIO	APECAR	MOTOCARRO
20	CF21209	PIAGGIO	QUARGO	QUADRICICLO
21	VE125233	PIAGGIO	APECAR	MOTOCARRO
22	VE125234	PIAGGIO	APECAR	MOTOCARRO
23	VE025240	REGG. R.	TRAINO GOMM	RIMORCHIO
24	YA01234	APRILIA	MOTO	MOTOVEICOLO
25	YA01233	APRILIA	MOTO	MOTOVEICOLO
26	YA207AD	FIAT	BRAVO	AUTOVETTURA
27	YA336AD	FIAT	CUBO	AUTOVETTURA
28	AE89250		con copertura rigida	RIMORCHIO
29	AE98306		MOTOPOMPA	RIMORCHIO
30	VE10756		ROULOTTE	RIMORCHIO
31	ZA508ZT	land rover	FUORISTRADA	AUTOVETTURA
32	DN372EN	RENAULT	TRAFIC	AUTOVET
33	nr telaio J97038		per gommone	motore fuoribordo
34	BL003329	GOLDONI	UNIVERSAL	MACCH.AGRIC.
35	VE012558	LANDINI	TRATTORE	MACCH.AGRIC.
36	VE029858	FERRARI	TRATTORE	MACCH.AGRIC.
37	VE032384	FIAT	TRATTORE	MACCH.AGRIC.
38	ABP009	KOMATSU	ESCAVAT.	MACCH.OPERAT.
39	ABP017	FERRARI	TOSAERBA	MACCH.OPERAT.
40	AB72273	TURATELLO	rimorchio pianale	RIMORCHIO
41	VE026270	ELLEBI	GR. ELETTR.	RIMORCHIO

COSTI ANNO 2009

AUTOVETTURE

con servizio protez civile escluso
polizia locale

n.		TARGA	MARCA	TIPO	ANNO	SERVIZIO	km 2009	assicurazione	bolli	manutenzione	lavaggio	carburanti
1	censita	AA829YY	FIAT	PANDA	1995	PATRIMONIO	4439	€ 3.489,11	€ 1.083,85	€ 1.518,10	545,00	531,00
2	censita	AZ506EZ	FIAT	PUNTO	1998	LL.PP.	3550					900,00
3	censita	CB482DC	FIAT	PANDA	2002	ED. PRIVATA	2801					650,00
4	censita	BW623LV	FIAT	PUNTO	2001	SERV.DEMOGR.	4758					775,00
5	censita	CG233SK	FIAT	PUNTO	2003	SERV.SOCIALI	11770					
6	censita	CG263SK	FIAT	DUCATO	2003	SERV.SOCIALI	37220			€ 229,00		4.904,00
7	censita	CB816CY	FIAT	SEICENTO	2002	U.R.P. - MESSI	2087					775,00
8	censita	CG478SK	FIAT	PUNTO	2003	ECONOMATO	6239					451,00
9	censita	DN372EN	RENAULT	TRAFFIC	2008	SERV. SOCIALI	25956	€ 0,00	€ 0,00			
10		impegno di spesa per acquisto autovettura				PROT CIVILE						38.610,00
								€ 3.489,11	€ 1.083,85	€ 1.747,10	545,00	47.596,00

€ 54.461,06

-20,00%

€ 43.568,85

COSTI ANNO 2011

AUTOVETTURE

n.		TARGA	MARCA	TIPO	ANNO	SERVIZIO	km 2011	assicurazione	bolli	manutenzione	lavaggio	carburanti
1	censita	CG478SK	FIAT	PUNTO	2003	ECONOMATO	3698	€ 368,00		€ 387,00		516,83
2	censita	CB482DC	FIAT	PANDA	2002	ED. PRIVATA	3256	€ 219,99		€ 0,00		282,78
3	censita	AZ506EZ	FIAT	PUNTO	1998	LL.PP.	2666	€ 223,99		€ 348,00		469,54
4	censita	AA829YY	FIAT	PANDA	1995	PATRIMONIO	0	€ 207,00	€ 1.083,85	€ 456,64	500,00	403,05
5	censita	BW623LV	FIAT	PUNTO	2001	SERV.DEMOGR.	3931	€ 308,00		€ 396,51		434,26
6	censita	DN372EN	RENAULT	TRAFFIC	2008	SERV.SOCIALI	16814	€ 0,00	€ 0,00	€ 242,00		1.607,00
7	censita	CG233SK	FIAT	PUNTO	2003	SERV.SOCIALI	10296	€ 449,00		€ 1.665,96		820,88
8	censita	CG263SK	FIAT	DUCATO	2003	SERV.SOCIALI	49719	€ 372,00		€ 2.849,65		6.137,72
9	censita	CB816CY	FIAT	SEICENTO	2002	U.R.P. - MESSI	5623	€ 317,00		€ 187,96		400,67
10		ZA508ZT	ROVER		2010	PROT.CIVILE	3067	€ 745,99	€ 0,00	€ 541,09		761,76
								€ 3.210,97	€ 1.083,85	€ 7.074,81	500,00	11.834,49

€ 23.704,12

La legge di stabilità per l'anno 2013 ha previsto un ulteriore abbattimento dei costi che derivano dalla gestione delle autovetture con l'esclusione delle sole autovetture utilizzate per le attività di assistenza sociale e per la sicurezza. Pertanto il suddetto prospetto viene riproposto con le sole autovetture oggetto di limite di spesa e viene riportato di seguito. La spesa complessivamente impegnata nel 2011 dovrà essere abbattuta del 50% ovvero entro la somma massima di € 3.755,54

COSTI ANNO 2011

AUTOVETTURE

n.		TARGA	MARCA	TIPO	ANNO	SERVIZIO	km 2011	assicurazione	bolli	manutenzione	lavaggio	carburanti
1	censita	CG478SK	FIAT	PUNTO	2003	ECONOMATO	3698	€ 368,00		€ 387,00		516,83
2	censita	CB482DC	FIAT	PANDA	2002	ED. PRIVATA	3256	€ 219,99		€ 0,00		282,78
3	censita	AZ506EZ	FIAT	PUNTO	1998	LL.PP.	2666	€ 223,99		€ 348,00		469,54
4	censita	AA829YY	FIAT	PANDA	1995	PATRIMONIO	0	€ 207,00		€ 456,64	500,00	403,05
5	censita	BW623LV	FIAT	PUNTO	2001	SERV.DEMOGR.	3931	€ 308,00		€ 396,51		434,26
9	censita	CB816CY	FIAT	SEICENTO	2002	U.R.P. - MESSI	5623	€ 317,00		€ 187,96		400,67
								€ 1.643,98	€ 1.083,85	€ 1.776,11	500,00	2.507,13

€ 7.511,07

COSTI ANNO 2013 PREVISIONI DI SPESA

AUTOVETTURE

n.		TARGA	MARCA	TIPO	ANNO	SERVIZIO	km 2011	assicurazione	bolli	manutenzione	lavaggio	carburanti
1	censita	CG478SK	FIAT	PUNTO	2003	ECONOMATO	3698	€ 368,00	€ 132,55			
2	censita	CB482DC	FIAT	PANDA	2002	ED. PRIVATA	3256	€ 219,99	€ 120,67			
3	censita	AZ506EZ	FIAT	PUNTO	1998	LL.PP.	2666	€ 223,99	€ 168,00			
4	censita	AA829YY	FIAT	PANDA	1995	PATRIMONIO	0	€ 207,00	€ 94,38			
5	censita	BW623LV	FIAT	PUNTO	2001	SERV.DEMOGR.	3931	€ 308,00	€ 130,68			
9	censita	CB816CY	FIAT	SEICENTO	2002	U.R.P. - MESSI	5623	€ 317,00	€ 118,80			
								€ 1.643,98	765,08		40,00	1306,48

3.755,54

L'art. 1 comma 143 della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, Legge di stabilità per l'anno 2013, dispone il divieto sia nell'anno 2013 che nel 2014 di acquisto e di acquisizioni in leasing di autovetture con la sola esclusione degli acquisti destinati ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

CENSIMENTO PERMANENTE DELLE AUTO DI SERVIZIO

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 03/08/2011, è stato previsto un censimento permanente delle auto di servizio delle Pubbliche Amministrazioni, rendendo obbligatoria la comunicazione in via telematica dell'elenco delle auto a qualunque titolo possedute e utilizzate.

Il termine entro cui effettuare la registrazione di tale elenco dettagliato era il 14 dicembre 2011, successivamente prorogato al 15 gennaio 2012.

E' stato effettuato l'inserimento di tutti i dati richiesti in data 12 dicembre 2011, dopo aver effettuato la registrazione al sito www.censimentoautopa.gov.it.

Registro autovetture al 12/12/2011 10:51:50

Targa	Identificativo	Marca	Modello	Anno Immatricolazione	Alimentazione	Cilindrata	Omologazione	Titolo di possesso	Periodo	Stato
AA829YY		Fiat	PANDA	1995	Benzina	minore o uguale 1.099	Euro1	Proprietà	07/03/1995 - ...	In uso
AZ506EZ		Fiat	PUNTO	1998	Benzina	tra 1.100 e 1.599	Euro2	Proprietà	17/02/1998 - ...	In uso
BW623LV		Fiat	PUNTO	2001	Benzina	tra 1.100 e 1.599	Euro3	Proprietà	31/08/2001 - ...	In uso
CB482DC		Fiat	PANDA	2002	Benzina	tra 1.100 e 1.599	Euro4	Proprietà	14/01/2003 - ...	In uso
CB816CY		Fiat	SEICENTO	2001	Benzina	tra 1.100 e 1.599	Euro3	Proprietà	29/07/2002 - ...	In uso
CG233SK		Fiat	PUNTO	2003	Benzina	tra 1.100 e 1.599	Euro3	Proprietà	02/12/2003 - ...	In uso
CG263SK		Fiat	DUCATO	2003	Gasolio	tra 1.600 e 1.899	Euro3	Proprietà	02/12/2003 - ...	In uso
CG478SK		Fiat	PUNTO	2003	Benzina	tra 1.100 e 1.599	Euro3	Proprietà	27/01/2004 - ...	In uso
DN372EN		Renault	TRAFIC	2008	Gasolio	maggiore o uguale 1.900	Euro4	Comodato	01/04/2008 - 30/04/2012	In uso

SPESE PER ARREDI

L'art. 1 commi 141 e 142 della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, Legge di stabilità per l'anno 2013 dispongono un nuovo vincolo per acquisto di mobili e arredi. Negli anni 2013 e 2014 la spesa con tali finalità non può essere superiore al 20% di quella sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per mobili e arredi. La sola esclusione è prevista per quegli acquisti che siano funzionali alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili con l'obiettivo di riduzione delle spese, degli acquisiti per le esigenze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Capitoli di spesa del titolo II	Impegni 2010	Impegni 2011	media	Spesa massima 2013 e 2014	Stanzamenti 2013
305507	2.622,34				
311500					10.000,00
315800	5.193,60				
325500	1.977,66				2.000,00
326500	464,40				2.000,00
327500	12.016,00	4.133,34			2.000,00
332600	13.789,86				
349000	2.941,55				2.000,00
292500	2.270,40				
315500		11.700,00			
329000		10.000,00			5.000,00
344518		840,00			
392800		5.112,19			
360400					5.000,00
			36.530,67	7.306,13	

SPESA DEL PERSONALE

Viste le seguenti deliberazioni di giunta comunale relative al personale dipendente:

n. 104 del 29.03.2013 con oggetto "Programma del fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015" dalla quale si evince che la spesa del personale è improntata al contenimento dei costi e al rispetto della normativa vigente e n. 94 del 4.4.2012 di parziale modifica della precedente deliberazione;

n. 300 del 19.11.2012 con oggetto "Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2012" di approvazione del contratto decentrato integrativo per quanto riguarda il fondo produttività 2012;

n. 42 del 20.2.2009, è stata approvata la dotazione organica del personale dipendente a tempo indeterminato, pari a n. 92 unità, di cui n. 91 al 100% e n. 1 al 50%, compresi i posti vacanti ai sensi del D.P.C.M. del 15.02.2006 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 03.03.2006;

Il D.L. n. 112/2008 prevedeva che i Comuni dovessero contenere la spesa di personale nella misura del 50% delle spese correnti.

Il D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 122/2010 modifica tale disposizione riducendo al 40% la misura del contenimento della spesa di personale rispetto all'ammontare delle spese correnti dello stesso anno e che in caso di cessazione del personale può essere assunto come limite il 20% dell'economia di spesa.

Il D.L. 78/2010 inoltre abroga le precedenti norme che consentivano ai comuni di derogare ai limiti di spesa sempre che fossero adeguatamente motivati e vagliati dal Collegio dei Revisori dei Conti.

L'art. 1, comma 118, della legge n. 220/2010 fissa un'ulteriore parametro del 35% per derogare alle disposizione del D.L. n. 78/2010 per il turn over del personale di polizia locale ; inoltre il D.L. 78/2010 dispone che i comuni non possano erogare compensi al personale dipendente in misura superiore al trattamento ordinariamente spettante nell'anno 2010;

Il D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011 n. 111 introduce nuove disposizioni in materia di personale ed in particolare l'art. 20 comma 9 dispone integrando il succitato D.L. n. 112/2008: " Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari". Di fatto fissa che la spesa consolidata della spesa di personale del comune con la spesa di personale delle partecipate non può superare il 40% della spesa corrente del Comune.

L'art. 4, comma 103 lettera a) della Legge 12 novembre 2011, n. 183 integra il D.L. n. 112/2008 precisando che le limitata le assunzioni al personale assunto a tempo indeterminato.

La Corte dei conti sezioni delle Autonomie con deliberazione n. 14 del 28 dicembre 2011 fornisce una interpretazione della suddetta disposizione normativa

L'art. 28, comma 11 quater del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito nella legge 22 dicembre 2012 n. 214 che modifica nuovamente l'art. 76, comma 7, primo periodo del D.L. n. 112/2008 riportando alla percentuale del 50 il limite dell'incidenza della spesa del personale rispetto alla spesa corrente.

Dalla verifica effettuata sull'ammontare della spesa del personale relativa al 2011, calcolata sommando tutte le componenti imputate all'intervento di bilancio 01, ammontante ad € 2.921.246,07, all'intervento 3 ammontante ad € 38.213,10e all'intervento 7 ammontante ad € 198.069,70, per un totale di € 3.157.528,87 , e che incidono sul totale della spesa corrente impegnata pari a € 9.675.305,49, per un percentuale pari al 32,64%, inferiore al 50% previsto dal D.L. n. 78/2010 ed inferiore al 35% previsto dalla Legge 220/2010.

Dalla verifica effettuata sull'ammontare della spesa del personale relativa al 2012, calcolata sommando tutte le componenti imputate all'intervento di bilancio 01, ammontante ad € 2.884.846,45, all'intervento 3 ammontante ad € 43.088,75 e all'intervento 7 ammontante ad € 199.005,73, per un totale di € 3.126.940,93, come risulta dal sottostante prospetto e che incidono sul totale della spesa corrente impegnati pari a € 9.485.920,06, per un percentuale pari al 32,96%, inferiore al 50% previsto dal D.L. n. 78/2010 ed inferiore al 35% previsto dalla Legge 220/2010.

Secondo l'interpretazione fornita dalla Corte dei Conti, sezione delle autonomie, con deliberazione n. 14/2011 si rappresenta di seguito la spesa del personale, per l'esercizio 2011 (ultimo dato a disposizione fornito dalle aziende), consolidata con la spesa delle aziende partecipate (Veritas spa, ACTV spa, PMV spa, Residenza Veneziana srl):

ANNO	ENTE	COSTO DEL LAVORO COMPLESSIVO (a)	VALORE DELLA PRODUZIONE ricavi (b)		CORRISPETTIVI DIRETTAMENTE IMPUTABILI AL COMUNE ©	% DI PARTECIPAZIONE	CORRISPETTIVI ATTRIBUITI AL COMUNE IN BASE ALLA % DI PARTECIPAZIONE ©	COSTO LAVORO IMPUTABILI AL COMUNE DI MARTELLAGO (b:a=c:x)
2011	VERITAS SPA	106.401.521,00	306.955.932,00		1.819.735,11	3,13		630.783,00
2011	ACTV SPA	135.429.435,00	255.717.970,00		28.150,13	0,207208259	529.868,75	280.620,97
2011	PMV SPA	742.808,00	10.130.277,00			0,295569216	29.941,98	2.195,51
2011	RESIDENZA VENEZIANA SRL	senza personale				1		
				TOTALE GENERALE				913.599,49
		INT. 1	INT 3	INT.7	COSTO PERSONALE AZIENDE PARTECIPATE	TOTALE	SPESA CORRENTE	SPESA CORRENTE
2011	COMUNE DI MARTELLAGO	2.921.246,07	45.663,04	198.069,70	913.599,49	4.078.578,30	9.675.305,49	9.675.305,45
	PERCENTUALE DI INCIDENZA DEL COMUNE				32,71192639			
	PERCENTUALE DI INCIDENZA COMPLESSIVA				42,15451698			

Ai sensi delle disposizioni contenute nel D.L. n. 78/2010 la spesa individuale di ciascun dipendente relativa al trattamento ordinariamente spettante risulta essere calcolata e depositata agli atti del Servizio Risorse Umane. Tale tetto di spesa individuale costituirà il limite erogabile per gli anni 2011/2013.

Il limite di spesa per il fondo del salario accessorio è la spesa sostenuta nel 2010 e non è superabile se non per disposizioni normative quali per esempio le economie derivanti dai Piani di razionalizzazione il cui 50% è destinabile a incentivi. Il limite nel corso del 2012 è stato rispettato.

Dal prospetto che segue si evince che la spesa del personale risulta essere in diminuzione; il raffronto della spesa dell'anno 2012 viene effettuato sull'anno 2011 tenuto conto dei pareri espressi dalla Corte dei conti, a sezioni riunite, ovvero depurata di alcune voci di spesa non ritenute influenti per determinare il costo del personale.

COMPARAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE A SEGUITO DELLA DELIBERAZ. DELLA CORTE DEI CONTI N. 2/2010 EFFETTUATA PER BILANCIO DI PREVISION

SPESA PER IL PERSONALE NEGLI ANNI 2012/2013			
Descrizioni voci di spesa (vedere note esplicative)	2012 dati bilancio IMPEGNATO (da rendiconto) €	2013 dati bilancio STANZIAMENTI (da stampe contabilità 04.03.2013) €	DIFFERENZA TOTALI 2012-2013 €
Spese intervento 01 (stipendi, arretrati e pensioni)	2.258.432,68	2.338.697,29	
Spese intervento 01 (oneri c/ente)	626.413,77	645.356,06	
- spesa per "Categorie protette" (stipendi e oneri) (1)	-122.217,65	-122.217,65	
- spesa progetto ICI (dal 2010 capp. 52600 e 52601)	-16.453,02	-16.453,02	
- spesa Compensi Progettazione (capp. 181501, 181502, 181601, 181602, 244501, 244502)	-16.440,04	-68.950,00	
- spesa Diritti di Rogito (cap. 16500 e 12800) (2)	-5.216,72	-9.904,00	
- spesa rimborso segreteria dal Comune di Morgano e Comune di Mirano calcolati con i valori retributivi previsti dal CCNL del 14.12.2010 (3)	-65.125,24	-65.125,24	
- spesa Segretario per convenzione di segreteria interamente a carico dei Comuni di Morgano e Mirano (nell'anno 2012 non venivano imputate all'intervento 01 ma a "Partita di giro" (per conteggi vedere schede di budget 2013 capitolo 56301)	0,00	-48.815,97	
- spesa per Elezioni	0,00	0,00	
- spesa per aumenti contrattuali IVC dipendenti (4)	-4.230,29	-4.232,64	
- spesa per oneri su voce precedente (4)	-1.128,64	-1.129,27	
- spesa per applicazione CCNL 01.03.2011 Segretario Generale a regime x 2012 e 2013 (5)	-3.133,03	-3.133,03	
- spesa per oneri applicaz CCNL 01.03.2011 Segretario Generale a regime x 2012 e 2013 (5)	-1.093,99	-1.093,99	
totale spesa intervento 01 al netto componenti escluse:	2.649.807,83	2.642.998,54	-6.809,29
Spese intervento 03 (mensa, missioni e formazione, event. Cococo, somministrazione lavoro) capp. 14200, 38000, 38500, 39000, 37700	43.088,75	38.488,25	
- spesa formazione (cap. 38000 e cap. 38500)	-20.788,25	-15.388,25	

- spesa missioni (cap. 14200)	-741,50	-1.100,00	
TOTALE spesa mensa e somministrazione lavoro intervento 03:	21.559,00	22.000,00	441,00
Spesa IRAP intervento 07 (cap. 46000) (6)	199.005,73	200.000,00	
- spesa IRAP categorie protette 8,5%	-1.654,66	-1.654,66	
- spesa IRAP progetto ICI 8,5%	-1.129,65	-1.129,65	
- spesa IRAP Compensi Progettazione 8,5%	-1.108,67	-4.335,00	
- spesa IRAP Diritti di Rogito 8,5%	-358,18	-680,00	
- spesa IRAP per Elezioni	0,00	0,00	
- spesa IRAP per Aumenti Contrattuali IVC Dipendenti 8,5%:	-359,57	-359,77	
- spesa IRAP per Aumenti Contrattuali Segretario generale 8,5% (già conteggiata su "Spesa per oneri per aum. Contrattuali Segretario Gen.")	0,00	0,00	
Spesa IRAP intervento 07 al netto componenti escluse	194.395,00	191.840,92	-2.554,08
TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTI 01, 03 E 07 AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE:	2.865.761,83	2.856.839,46	- 8.922,37

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

L'adozione del programma degli investimenti e del programma triennale delle opere pubbliche è previsto dall'art. 200 e art 172 comma 1, lettera d) del D.lgs. n. 267/2000., L'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, e successive modificazioni, prevede che il suddetto piano abbia le seguenti caratteristiche:

che l'attività di realizzazione dei lavori di importo superiore a 100.000,00 € venga svolta sulla base di un programma triennale;

che l'approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche avvenga unitamente all'approvazione del bilancio di previsione di quale costituisce parte integrante della relazione previsionale e programmatica;

che il programma triennale indichi un solo ordine di priorità;

ai fini dell'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale, per i lavori di importo inferiore ad un milione di euro la previa approvazione di uno studio di fattibilità e per quelli di importo pari o superiore a tale soglia la previa approvazione del progetto preliminare;

Il D.M. 21 giugno 2000 che dispone le modalità e gli schemi tipo per redigere il programma triennale dei LL PP e dell'elenco annuale dei lavori.

La Giunta comunale con deliberazione n. 266 del 15.10.2012 ha approvato il Programma degli investimenti per il triennio 2013/2015 e l'elenco annuale. Il Piano è stato pubblicato all'albo pretorio dal 9.11.2012 al 8.1.2013, quindi per 60 giorni. Successivamente la Giunta ha aggiornato con proprio atto n. 304 del 19.11.2012 l'elenco annuale dei lavori pubblici 2012 anticipando di fatto parte del finanziamento di opere previste nel piano del triennio 2013/2015 modificando pertanto le modalità di finanziamento delle opere previste.

Di seguito sono riportate le schede relative al programma degli investimenti per il triennio 2013/2015 aggiornate.

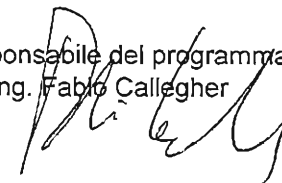
UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI - PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI ANNI 2013 - 2015 (art. 200 D.Lgs n. 287/2000)																				
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE TRA SCHEMI MINISTERIALI E BILANCIO																				
N.	codice intervento amministrativo	OPERA	NOTE	COSTO TOTALE	COSTO A CARICO DEL COMUNE	IMPEGNI ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI AL 2013	IMPEGNI ESERCIZIO FINANZIARIO 2013	IMPEGNI ESERCIZIO FINANZIARIO 2014	IMPEGNI ESERCIZIO FINANZIARIO 2015	CAPITOLI SPESA/IMPONIBILITÀ	IMPORTO	MUTUI	CAPITOLI ENTRATE/RR.AA.	AVANZO		FONDI PROPRI	NOTE	CONTRIBUTI		
														2011	2012					
2313	1	301	Ampliamento mensa scuola primaria di Olmo	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 183	600.000,00	600.000,00	360.000,00	140.000,00		3231007/40/2012	360.000,00			300.000,00	2011					
										323100	140.000,00			140.000,00	2012					
	2	302	Realizzazione campo di inumazione nel cimitero di Maerne	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 183	130.000,00	130.000,00	0,00	130.000,00		333502	130.000,00			62000/07000/0707			130.000,00			
	3	303	Realizzazione campo di inumazione nel cimitero di Martellago	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 183	130.000,00	130.000,00	90.000,00	40.000,00		3635107/28/2012	90.000,00			67000/07007	90.000,00	2011				
										363510	40.000,00			67000/07007			40.000,00			
	4	203	Riqualificazione del centro urbano di Martellago	Incarico di progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 183	950.000,00	950.000,00	217.864,80	732.135,42		316900/000/2009	42.002,10			67000/07007	42.002,10	2009		42.002,10		
									343500/603/2010	128.632,52			67000/07007			128.632,52				
									343500/603/2010	5.076,78			62300			5.076,78				
									343500/602/2011	24.557,11			62300			24.557,11				
									343500/062/2011	10.632,39			67000/07007			10.632,39				
									343500/062/2011	7.401,64			60501			7.401,64				
									316900	67.464,96			62300			67.464,96				
									316900	684.640,47	684.640,47									
6	240	Sistemazione Piazza IV Novembre	Progetto preliminare approvato con deliberazione n. 220 del 07.08.2009. Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 183	1.400.000,00	1.400.000,00	0,000,00	1.390.013,92		181500/440/2003	0,000,00			onirite garantiti			0,000,00				
									360300	1.390.013,92						1.390.013,92				
2314	1	266	Ristrutturazione sede municipale	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 183	1.000.000,00	1.000.000,00	60.000,00	60.000,00						60.000,00	2009					
														60.000,00	2009					
	2	304	Realizzazione alloggi di edilizia sovvenzionata	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 183	1.600.000,00	1.600.000,00		1.600.000,00						1.050.200,00	1.050.200,00					
														440.799,04	2012					
3	266	Ristrutturazione e variazione d'uso ex scuola elementare "C. Goldoni"	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 183	600.000,00	600.000,00		600.000,00						600.000,00	600.000,00						
4	203	Riqualificazione del centro urbano di Olmo	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 183	600.000,00	600.000,00		600.000,00						600.000,00	600.000,00						
2315	1	294	Ampliamento palazzetto dello sport di Olmo	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 183	600.000,00	600.000,00	60.000,00	3.000.000,00						600.000,00						
														600.000,00						
	2	240/2	Interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di Via Fressinelli - 2° Stralcio	Incarico per progettazione da affidare. Progetto preliminare complessivo approvato con deliberazione di G.C. n° 120 del 10/05/2004. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 183	1.100.000,00	1.100.000,00								1.100.000,00	1.100.000,00					
	3	265/2	Realizzazione pista ciclabile via Morosini - 2° Stralcio	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 183	600.000,00	600.000,00								600.000,00	600.000,00					
4	244	Opere di urbanizzazione limitrofe all'ampliamento dell'edilizia scolastica di Via Trento	Incarico di progettazione da affidare. Progetto preliminare approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 21.02.2001. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 183	800.000,00	800.000,00	35.000,00							766.000,00							
													337100/1003/2003	35.000,00		35.000,00	2002			
														765.000,00		765.000,00				

SCHEDA 1 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARTELLAGO
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria	Disponibilità Finanziaria	Disponibilità Finanziaria	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazioni di mutuo	664.640,47	3.109.200,96	2.865.000,00	6.638.841,43
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	1.767.508,87	440.799,04	0,00	2.208.307,91
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.432.149,34	3.550.000,00	2.865.000,00	8.847.149,34

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del D.P.R. 207/2010 riferito al primo anno	62.877,13

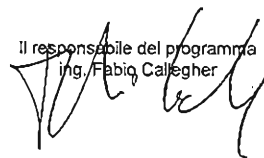
Il responsabile del programma
 ing. Fabio Callegher



**SCHEDA 2 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARTELLAGO
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. prog.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	Tipologia	Categorla	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N	Importo
1	301	005	027	021		01	A0508	Ampliamento mensa scuola primaria di Olmo	1	140.000,00			140.000,00	N	0,00	
2	302	005	027	021		01	A0690	Realizzazione campo di inumazione nel cimitero di Maerne	2	130.000,00			130.000,00	N	0,00	
3	303	005	027	021		01	A0690	Realizzazione campo di inumazione nel cimitero di Martellago	3	40.000,00			40.000,00	N	0,00	
4	283	005	027	021		04	A0101	Riquelificazione del centro urbano di Martellago	4	732.135,42			732.135,42	N	0,00	
5	240	005	027	021		04	A0101	Sistemazione Piazza IV Novembre	5	1.390.013,92			1.390.013,92	N	0,00	
6	256	005	027	021		04	A0509	Ristrutturazione sede municipale	1		950.000,00		950.000,00	N	0,00	
7	304	005	027	021		01	A0508	Realizzazione alloggi di edilizia sovvenzionata	2		1.500.000,00		1.500.000,00	N	0,00	
8	255	005	027	021		04	A0509	Ristrutturazione e variazione d'uso ex scuola elementare "C. Goldoni"	3		500.000,00		500.000,00	N	0,00	
9	293	005	027	021		04	A0101	Riquelificazione del centro urbano di Olmo	4		600.000,00		600.000,00	N	0,00	
10	294	005	027	021		01	A0512	Ampliamento palazzetto dello sport di Olmo	1			500.000,00	500.000,00	N	0,00	
11	246/2	005	027	021		01	A0101	Interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di Via Frassinelli - 2° Stralcio	2			1.100.000,00	1.100.000,00	N	0,00	
12	265/2	005	027	021		01	A0101	Realizzazione pista ciclabile via Morosini - 2° Stralcio	3			500.000,00	500.000,00	N	0,00	
13	244	005	027	021		01	A0101	Opere di urbanizzazione limitrofe all'ampliamento dell'edificio scolastico di Via Trento	4			765.000,00	765.000,00	N	0,00	
TOTALE										2.432.149,34	3.550.000,00	2.865.000,00				

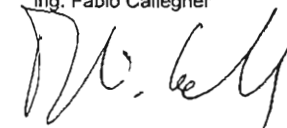
Il responsabile del programma
ing. Fabio Callegher



SCHEDA 3 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARTELLAGO
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità		Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
301			Ampliamento mensa scuola primaria di Olmo		Callegher	Fabio	140.000,00	500.000,00	MIS	S	S	1	SF	3°/2013	4°/2013
302			Realizzazione campo di inumazione nel cimitero di Maerne		Callegher	Fabio	130.000,00	130.000,00	MIS	S	S	2	SF	3°/2013	1°/2014
303			Realizzazione campo di inumazione nel cimitero di Martellago		Callegher	Fabio	40.000,00	130.000,00	MIS	S	S	3	SF	3°/2013	1°/2014
283			Riqualificazione del centro urbano di Martellago		Callegher	Fabio	732.135,42	950.000,00	URB	S	S	4	SF	4°/2013	4°/2014
240			Sistemazione Piazza IV Novembre		Callegher	Fabio	1.390.013,92	1.400.000,00	URB	S	S	5	PP	4°/2013	4°/2014
TOTALE							2.432.149,34	3.110.000,00							

Il responsabile del programma
ing. Fabio Callegher



PATTO DI STABILITA' INTERNO

In materia di obiettivi di finanza pubblica l'art. 30 della legge n. 183 del 12.11.2011 affina le nuove regole per il calcolo degli obiettivi annuali relativamente la Patto di Stabilità interno e in materia di sanzioni da applicarsi agli enti locali nel caso di inosservanza delle disposizioni.

L'art. 1, commi da 428 a 431 della Legge n. 228 del 24.12.2012 disciplina le modalità di calcolo dell'obiettivo del patto di stabilità interno per l'anno 2013 e seguenti.

Metodo di calcolo degli obiettivi sulla base delle nuove regole

Le nuove disposizioni del patto di stabilità interno prevedono che l'obiettivo di ciascun ente locale sia individuato in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2007-2009. Nel triennio 2013-2015 ogni ente dovrà, quindi, conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2007-2009 moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio. Al fine di evitare che il maggior sforzo sia sostenuto dagli enti maggiormente dipendenti dai trasferimenti statali, all'obiettivo, definito come quota della spesa corrente media 2007-2009, sarà detratto un valore pari alla riduzione dei trasferimenti erariali determinata dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Al fine di supportare gli enti locali nell'individuazione dell'obiettivo programmatico in base alle nuove disposizioni del patto di stabilità interno 2013-2015, la Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto sul sito dedicato al patto di stabilità interno un modello di calcolo degli obiettivi programmatici in formato Excel, in cui è indicata la nuova procedura da seguire per l'individuazione dei saldi obiettivo 2013-2015.

La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5 del 7/2/2013 contiene le istruzioni nel dettaglio per il calcolo e il monitoraggio del Patto di stabilità per il triennio 2013/2015.

CALCOLO PATTO DI STABILITA' TRIENNIO 2013/2014/2015
dopo entrata in vigore del D.L. n.201 del 6 dicembre 2011
D.M. 19.3.2012

	Importo
Impegni di spesa corrente anno 2007	9.134.024,59
impegni di spesa corrente anno 2008	9.353.714,40
impegni di spesa corrente anno 2009	9.533.842,78
TOTALE	28.021.581,77
a) MEDIA SPESA CORRENTE DEL TRIENNIO	9.340.527,26
OBIETTIVO 2013 MAX AL 15,8%	1.475.803,31
b) Detratto il taglio dei trasferimenti erariali :	
IMPORTO TAGLIATO	STIMATI
anno 2011 circa il 14% dei trasferimenti 2010 (1500 milioni art. 14 comma 1 d.l. 78/2010)	512.233,47
anno 2012 circa il 23% dei trasferimenti 2010 (2500 milioni art. 14 comma 1 d.l. 78/2010)	862.027,89
anno 2013 circa il 23% dei trasferimenti 2010 (2500 milioni art. 14 comma 1 d.l. 78/2010)	862.027,89
Obiettivo max	
OBIETTIVO 2013 e successivi	613.775,42

anno 2013		stanziamenti		differenza	
COMPETENZA MISTA					
entrate					
I		€	10.730.200,00		
II		€	639.550,42		
III		€	1.742.140,68		
riscossioni					
IV		€	2.389.763,10	COMP E RESIDUI	
meno risc. Crediti	tit.IV cat VI				
	TOTALE	€	15.501.654,20		
spese					
I				stanziamenti	
				€	12.351.322,59
pagamenti					
II		€	2.500.000,00		
meno conc. Crediti	2.09.05.10	€	-		
	TOTALE	€	14.851.322,59		
SALDO 2013					
OBIETTIVO 2013					
ULTERIORI SPAZI FINANZIARI CONCESSI PATTO VERTICALE REGIONALE DL. 95/2012					
PATTO REGIONALE VERTICALE					
OBIETTIVO 2013 RICALCOLATO					
				€	650.331,61
				€	613.775,42
				€	613.775,42

PREVISIONI FLUSSI DI CASSA DEL TITOLO IV ENTRATE ANNO 2013 (competenza e residui)

	stanziamenti	incassi previsti
Alienazioni dal cap. 60001 al 62100+62001	1.627.606,40	1.627.606,40
cap. 62200 concessione diritti di superficie	-	
cap. 62300 concessione aree cimiteriali		
cap. 62800 sit regione veneto	29.304,00	29.304,00
cap. 62900 attrezzature polizia locale regione veneto		
cap. 28900 per prot civile	22.500,00	22.500,00
cap. 65900 caserma regione veneto	60.000,00	60.000,00
oneri di urbanizzazione da cap. 67000 al cap. 67007	627.500,00	627.500,00
cap. 66400 contributi da privati libri	-	-
cap. 68003 acquisizione peep maerne		
cap. 68501 liberalizzazione peep a1		
cap. 69001 urbanizzazione peep a1		
cap. 63000 contributi regionali vecchie opere		22.852,70
cap. 70100		
TOTALE	2.366.910,40	2.389.763,10

PREVISIONI FLUSSI DI CASSA DEL TITOLO II SPESE ANNO 2013 (competenza e residui)

	stanziamenti	pagamenti previsti
TOTALE		2.292.018,73

anno 2014		stanziamenti		differenza	
COMPETENZA MISTA					
entrate					
I		€			
		10.697.200,00			
II		€			
		635.155,00			
III		€			
		1.685.240,50			
		riscossioni			
IV		€			
		627.500,00			
meno risc. Crediti	tit.IV cat VI		COMP E RESIDUI		
		€			
	TOTALE	13.645.095,50			
spese					
I			stanziamenti		
			€ 12.293.457,35		
II			pagamenti		
			€ 735.000,00		
meno conc. Crediti	2.09.05.10		€ -		
	TOTALE		€ 13.028.457,35		
SALDO 2014				€	616.638,15
OBIETTIVO 2014				€	613.775,42
ULTERIORI SPAZI FINANZIARI CONCESSI PATTO VERTICALE REGIONALE DL. 95/2012					
PATTO REGIONALE VERTICALE					
OBIETTIVO 2014 RICALCOLATO				€	613.775,42

PREVISIONI FLUSSI DI CASSA DEL TITOLO IV ENTRATE ANNO 2014 (competenza e residui)

	stanziamenti	incassi previsti
Alienazioni dal cap. 60001 al 62100+62001		
cap. 62200 concessione diritti di superficie	-	
cap. 62300 concessione aree cimiteriali		
cap. 62800 sit regione veneto		
cap. 62900 attrezzature polizia locale regione veneto		
cap. 28900 per prot civile		
cap. 65900 caserma regione veneto		
oneri di urbanizzazione da cap. 67000 al cap. 67007	627.500,00	627.500,00
cap. 66400 contributi da privati libri	-	-
cap. 68003 acquisizione peep maerne		
cap. 68501 liberalizzazione peep a1		
cap. 69001 urbanizzazione peep a1		
contributi regionali vecchie opere		
cap. 70100		
TOTALE	627.500,00	627.500,00

PREVISIONI FLUSSI DI CASSA DEL TITOLO II SPESE ANNO 2014 (competenza e residui)

	stanziamenti	pagamenti previsti
TOTALE		700.000,00

anno 2015		stanziamenti		differenza	
COMPETENZA MISTA					
entrate					
I		€			
		10.851.200,00			
II		€			
		645.245,00			
III		€			
		1.724.560,50			
		\			
IV		€			
meno risc. Crediti	tit.IV cat VI	995.319,20	COMP E RESIDUI		
		€			
	TOTALE	14.216.324,70			
spese					
I			stanziamenti		
			€ 12.001.275,47		
			pagamenti		
II			€ 1.550.000,00		
meno conc. Crediti	2.09.05.10		€ -		
	TOTALE		€ 13.551.275,47		
SALDO 2015				€	665.049,23
OBIETTIVO 2015				€	613.775,42
ULTERIORI SPAZI FINANZIARI CONCESSI PATTO VERTICALE REGIONALE DL. 95/2012					
PATTO REGIONALE VERTICALE					
OBIETTIVO 2015 RICALCOLATO				€	613.775,42

PREVISIONI FLUSSI DI CASSA DEL TITOLO IV ENTRATE ANNO 2015 (competenza e residui)

	stanziamenti	incassi previsti
Alienazioni dal cap. 60001 al 62100+62001	367.819,20	367.819,20
cap. 62200 concessione diritti di superficie	-	
cap. 62300 concessione aree cimiteriali		
cap. 62800 sit regione veneto		
cap. 62900 attrezzature polizia locale regione veneto		
cap. 28900 per prot civile		
cap. 65900 caserma regione veneto		
oneri di urbanizzazione da cap. 67000 al cap. 67007	627.500,00	627.500,00
cap. 66400 contributi da privati libri	-	-
cap. 68003 acquisizione peep maerne		
cap. 68501 liberalizzazione peep a1		
cap. 69001 urbanizzazione peep a1		
contributi regionali vecchie opere		
cap. 70100		
TOTALE	995.319,20	995.319,20

PREVISIONI FLUSSI DI CASSA DEL TITOLO II SPESE ANNO 2015 (competenza e residui)

	stanziamenti	pagamenti previsti
TOTALE		1.490.000,00

CICLO DELLA PERFORMANCE

Inoltre le norme che a partire dall'anno 2011 hanno un impatto anche con l'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio pluriennale è il D. Lvo 27 ottobre 2009, n 150 che ha apportato modificazioni al D.Lvo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme sull'ordinamenti del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche- .

Il primo adempimento relativo alle suddette disposizioni si è concretizzato con l'approvazione da parte della Giunta comunale, con deliberazione n. 375 del 27.12.2010, del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi , dopo l'approvazione dei principi da parte del Consiglio comunale con deliberazione n. 375 del 27.12.2010.

Il Capo VII -Misurazione valutazione e trasparenza - del citato regolamento disciplina il Ciclo della Performance.

In particolare l'art. 38 regola il Ciclo della performance e recita: "Ai fini dell'attuazione dei principi generali fissati per la misurazione e la valutazione della performance il comune sviluppa le seguenti fasi del ciclo di gestione della performance:

- impostazione dei piani o programmi o progetti di lavoro;
- definizione degli obiettivi strategici e dei correlati obiettivi operativi che si intendono raggiungere, dei valori attesi e i rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali correttivi;
- definizione dei procedimenti e loro pubblicità, anche in funzione dell'accesso ai Settori/Servizi ed agli atti;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati raggiunti e redazione di una relazione finale sulla performance."

Con deliberazione n. 27 del 24/1/2011 la Giunta comunale ha approvato l'organigramma del Comune e sono stati definiti gli ambiti di attività con la ripartizione in Settori e Servizi, mantenendo l'attuale assetto organizzativo. Nello stesso atto sono state individuate le funzioni affidate a ciascun servizio.

L'art. 39 "Piano della performance" stabilisce quali siano i documenti e i contenuti del Ciclo della Performance e recita:

"Il Piano della Performance è lo strumento che regola il Ciclo della Performance. Lo stesso coincide con la Relazione previsionale e programmatica, con il Bilancio Pluriennale dell'ente e con il Piano Esecutivo di Gestione. Esso si conclude con la relazione finale sul ciclo della performance che viene approvata dalla Giunta comunale e confluisce nella Relazione della Giunta al rendiconto della gestione.

Il Piano ha lo scopo di assicurare:

- la qualità della rappresentazione della performance in particolare nelle modalità di formulazione degli obiettivi strategici;
- la comprensibilità della rappresentazione del ciclo della performance che deve esplicitare il legame che sussiste tra i bisogni della collettività e la missione istituzionale, le priorità dei programmi politici e le strategie dell'amministrazione, gli obiettivi e gli indicatori;

- l'attendibilità della rappresentazione della Performance ovvero la verificabilità ex post della correttezza metodologica del processo di pianificazione.

Nella stesura del Piano devono essere rispettati i seguenti principi generali:

Trasparenza: pubblicazione del processo e dei contenuti del Piano sul proprio sito web istituzionale in apposita sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito" oltre al coinvolgimento degli addetti al Ciclo della performance sia in fase di stesura che di monitoraggio e pubblicità attraverso altri mezzi a seconda delle caratteristiche degli utenti;

Immediata intelligibilità: il documento deve essere di dimensioni contenute e facilmente comprensibile ai fruitori esterni;

Veridicità e verificabilità: gli indicatori devono essere chiari e indicare le fonti di provenienza; deve contenere il calendario di monitoraggio, la previsione di eventuali revisioni in corso d'anno nel caso in cui intervenissero situazioni straordinarie e devono essere individuati gli attori del sistema;

Partecipazione: deve essere attiva la partecipazione del personale con responsabilità apicale che a sua volta deve coinvolgere il personale afferente alla propria struttura;

Coerenza interna ed esterna: i contenuti del piano devono essere coerenti con il contesto di riferimento e con le dotazioni strumentali, umane e finanziarie disponibili;

Orizzonte pluriennale: l'arco temporale di riferimento deve essere un triennio con scomposizione in obiettivi annuali secondo una logica di scorrimento.

Il piano deve essere strettamente collegato con il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio secondo quanto previsto nel regolamento di contabilità almeno su quattro livelli:

- **coerenza dei contenuti;**
- **coerenza con il calendario con cui si sviluppano i due processi;**
- **coordinamento con gli attori che debbono necessariamente essere gli stessi coinvolti nel processo di stesura del bilancio;**
- **integrazione degli strumenti di reportistica e dei sistemi informativi a supporto dei due processi.**

Il processo di definizione del Piano segue cinque fasi logiche:

- definizione dell'identità del comune;
- analisi del contesto esterno ed interno;
- definizione degli obiettivi strategici e delle strategie;
- definizione degli obiettivi operativi e dei piani operativi;
- comunicazione del Piano all'interno e all'esterno."

Per quanto contenuto nel surriportato articolo 39, il bilancio di previsione, ed in particolare la presente Relazione Previsionale e Programmatica, costituiscono il Piano della Performance.

Gli obiettivi ritenuti strategici dalla Giunta, in sede di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2012/2014 sono di seguito rappresentati, hanno durata pluriennale e sono stati approvati unitamente agli atti di programmazione del bilancio nell'anno 2010 e 2011.

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVO N. 1

TITOLO PATTO DI STABILITA' INTERNO

DESCRIZIONE Raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica relativamente al patto di stabilità interno come fissati dall'art. 77 bis del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008

CENTRI RESPONS. Obiettivo trasversale

FASI ANNO 2013

	FASI 2013	TEMPISTICA 2013		
		data inizio	data termine	tempo effettivo
F. 1	Verifica rispondenza del calcolo dell'obiettivo programmatico ad eventuali norme di legge e circolari che potrebbero intervenire in sede di approvazione della legge Finanziaria per l'anno 2013- Responsabile settore economico finanziario	gennaio	fine giugno	
F. 2	Eventuali rettifiche da apportare al calcolo - Responsabile settore economico finanziari	predisposizione della prima variazione di bilancio		
F. 3	Monitoraggio della situazione contabile, ciascun responsabile del proprio budget, in occasione della presentazione delle prime due relazioni periodiche quadrimestrale con segnalazione di eventuali situazioni pregiudizievoli, anche ipotetiche, al raggiungimento degli obiettivi - Tutti i Responsabili	30 giugno e 31 dicembre		
F. 4	Comunicazioni al Responsabile del settore economico finanziario di situazioni eccezionali che si discostino dalle previsioni di bilancio - Tutti i Responsabili	ogni qualvolta necessari		
F. 5	produzione di proiezione e verifiche su richiesta del Responsabile del settore economico finanziario - Tutti i Responsabili	ogni qualvolta necessari	nei termini richiesti	

FASI
ANNO 2014

FASI 2014		TEMPISTICA 2014		
		data inizio	data termine	tempo effettivo
F. 1	Verifica rispondenza del calcolo dell'obiettivo programmatico ad eventuali norme di legge e circolari che potrebbero intervenire in sede di approvazione della legge Finanziaria per l'anno 2014- Responsabile settore economico finanziario	gennaio	fine giugno	
F. 2	Eventuali rettifiche da apportare al calcolo - Responsabile settore economico finanziari	predisposizione della prima variazione di bilancio		
F. 3	Monitoraggio della situazione contabile, ciascun responsabile del proprio budget, in occasione della presentazione delle prime due relazioni periodiche quadrimestrale con segnalazione di eventuali situazioni pregiudizievoli, anche ipotetiche, al raggiungimento degli obiettivi - Tutti i Responsabili	30 giugno e 31 dicembre		
F. 4	Comunicazioni al Responsabile del settore economico finanziario di situazioni eccezionali che si discostino dalle previsioni di bilancio - Tutti i Responsabili	ogni qualvolta necessiti		
F. 5	produzione di proiezione e verifiche su richiesta del Responsabile del settore economico finanziario - Tutti i Responsabili	ogni qualvolta necessiti	nei termini richiesti	

FASI
ANNO 2015

FASI 2015		TEMPISTICA 2015		
		data inizio	data termine	tempo effettivo
F. 1	Verifica rispondenza del calcolo dell'obiettivo programmatico ad eventuali norme di legge e circolari che potrebbero intervenire in sede di approvazione della legge Finanziaria per l'anno 2015- Responsabile settore economico finanziario	gennaio	fine giugno	
F. 2	Eventuali rettifiche da apportare al calcolo - Responsabile settore economico finanziari	predisposizione della prima		

		variazione di bilancio		
F. 3	Monitoraggio della situazione contabile, ciascun responsabile del proprio budget, in occasione della presentazione delle prime due relazioni periodiche quadrimestrale con segnalazione di eventuali situazioni pregiudizievoli, anche ipotetiche, al raggiungimento degli obiettivi - Tutti i Responsabili	30 giugno e 31 dicembre		
F. 4	Comunicazioni al Responsabile del settore economico finanziario di situazioni eccezionali che si discostino dalle previsioni di bilancio - Tutti i Responsabili	ogni qualvolta necessari		
F. 5	produzione di proiezione e verifiche su richiesta del Responsabile del settore economico finanziario - Tutti i Responsabili	ogni qualvolta necessari	nei termini richiesti	

INDICATORI ANNO 2013	INDICATORI 2013	valore atteso	valore definitivo
I. 1	rispetto delle succitate scadenze o delle scadenze di volta in volta comunicate per l'acquisizioni di dati	i termini temporali sopraindicati	
I. 2	partecipazione alle riunioni mensile dei responsabili se all'odg vi sono argomenti inerenti il patto di stabilità interno	Partecipare a tutte le riunioni con argomento all'odg inerente	
I. 3	produzione della relazione quadrimestrale nei termini fissati dal regolamento di contabilità	15 maggio, 3 settembre	
INDICATORI ANNO 2014	INDICATORI 2014	valore atteso	valore definitivo
I. 1	rispetto delle succitate scadenze o delle scadenze di volta in volta comunicate per l'acquisizioni di dati	i termini temporali sopraindicati	
I. 2	partecipazione alle riunioni mensili dei Responsabili se all'odg vi sono argomenti inerenti il patto di stabilità interno	Partecipare a tutte le riunioni con argomento all'odg inerente	
I. 3	produzione della relazione quadrimestrale nei termini fissati dal regolamento di contabilità	15 maggio, 3 settembre	
INDICATORI ANNO 2015	INDICATORI 2015	valore atteso	valore definitivo
I. 1	rispetto delle succitate scadenze o delle scadenze di volta in volta comunicate per l'acquisizioni di dati	i termini temporali sopraindicati	
I. 2	partecipazione alle riunioni mensili dei Responsabili	Partecipare a tutte le	

	se all'odg vi sono argomenti inerenti il patto di stabilità interno	riunioni con argomento all'odg inerente	
I. 3	produzione della relazione quadrimestrale nei termini fissati dal regolamento di contabilità	15 maggio, 3 settembre	
RISORSE UMANE	A___ B___ C___ D 9 Responsabili di Settore		

	PREVISIONALE	EFFETTIVO
RISORSE FINANZIARIE	capitolo per €	

altri Uffici coinvolti Tutti i Servizi del Comune

rif. Relazione Previsionale Programmatica Il Programma n. 2 prevede l'attuazione del progetto strategico in questione

COMMENTI

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVO N. 2

TITOLO AGGIORNAMENTO BANCHE DATI FINALIZZATO ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL SIT E ALLA COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE E AL RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

DESCRIZIONE Analisi degli ambiti di intervento per implementazione del SIT - Sistema Informativo Territoriale – finalizzata all'aggiornamento delle banche dati informatiche oltre che alla collaborazione, come previsto dal D.L. 112 del 25 giugno 2008 convertito in L. 133/2008, con l'Agenzia delle Entrate nella raccolta di informazioni qualificate su posizioni interessate da fenomeni evasivi e al conseguente recupero di evasione tributaria

CENTRI RESPONS. Obiettivo trasversale

FASI ANNO 2010

FASI 2010	TEMPISTICA 2010		
	data inizio	data termine	tempo effettivo
F. 1 Abilitazione all'accesso a SIATEL di n° 2 amministratori e n° 4 operatori (Servizio Tributi) secondo una corrispondenza con le mansioni svolte in conformità a quanto previsto dal Provvedimento del 18 settembre 2008 del Garante per la protezione dei dati personali - Responsabile del Settore Economico Finanziario	01.01.2010	15.01.2010	01.01.2010
F. 2 Incontri con i Responsabili di Settore per l'illustrazione delle check-list proposte dalla Agenzia delle Entrate - Tutti i Responsabili di Settore	01.02.2010	28.02.2010	01.02.2010
F. 3 Analisi dei dati richiesti nelle check-list ed individuazione da parte di ciascun Responsabile di Settore della quantità e tipologia delle informazioni necessarie richieste e studio di eventuale possibilità di reperimento di quelle attualmente non disponibili - Tutti i Responsabili di Settore	01.03.2010	15.03.2010	01.03.2010
F. 4 Incontri con i Responsabili di Settore per la definizione delle procedure utilizzabili e per	16.03.2010	30.04.2010	16.03.2010

	la strutturazione delle banche dati - Responsabile del Settore Economico Finanziario - Responsabile del Settore Assetto del Territorio - Responsabile del Servizio Ced			
F. 5	Predisposizione della codifica delle procedure per la raccolta e la trasmissione dei dati al Settore Assetto del Territorio e al Servizio Tributi - Responsabile del Settore Economico Finanziario - Responsabile del Settore Assetto del Territorio - Responsabile del Servizio Ced	01.05.2010	15.05.2010	01.05.2010
F. 6	Progettazione della seconda fase, quella operativa, consistente nell'utilizzo delle informazioni per l'ordinaria attività di accertamento dei tributi locali e nella contestuale trasmissione delle segnalazioni all'Agenzia delle Entrate attraverso il Siatel - Responsabile del Settore Economico Finanziario - Responsabile del Settore Assetto del Territorio	16.05.2010	30.06.2010	16.05.2010
F. 7	Attività di raccolta e di invio informazioni qualificate su posizioni interessate da fenomeni evasivi	01.07.2010	31.12.2010	01.07.2010
FASI ANNO 2011	FASI 2011	TEMPISTICA 2011		
		data inizio	data termine	tempo effettivo
F. 1	Attività di raccolta e di invio informazioni qualificate su posizioni interessate da fenomeni evasivi	01.01.2011	31.12.2011	rispettato
FASI ANNO 2012	FASI 2012	TEMPISTICA 2012		
		data inizio	data termine	tempo effettivo
F. 1	Attività di raccolta e di invio informazioni qualificate su posizioni interessate da fenomeni evasivi	01.01.2012	31.12.2012	rispettato
FASI ANNO 2013	FASI 2013	TEMPISTICA 2013		
		data inizio	data termine	tempo effettivo
F. 1	Attività di raccolta e di invio informazioni	01.01.2013	31.12.2013	

**FASI
ANNO 2014**

qualificate su posizioni interessate da fenomeni evasivi

FASI 2014		TEMPISTICA 2014		
		data inizio	data termine	tempo effettivo

F.1	Attività di raccolta e di invio informazioni qualificate su posizioni interessate da fenomeni evasivi	01.01.2014	31.12.2014	
-----	---	------------	------------	--

**FASI
ANNO 2015**

qualificate su posizioni interessate da fenomeni evasivi

FASI 2015		TEMPISTICA 2015		
		data inizio	data termine	tempo effettivo

F.1	Attività di raccolta e di invio informazioni qualificate su posizioni interessate da fenomeni evasivi	01.01.2015	31.12.2015	
-----	---	------------	------------	--

**INDICATORI
ANNO 2010**

INDICATORI 2010		valore atteso	valore definitivo
-----------------	--	---------------	-------------------

I.1	n. incontri con i Responsabili di Settore per la prima fase propedeutica, consistente nella predisposizione delle procedure di raccolta e trasmissione delle informazioni	almeno 10	Oltre alle riunioni dei responsabili di settore effettuate nell'anno si aggiungono n. 8. sedute specifiche o incontri tecnici per progettazione software e relativi test di operatività
-----	---	-----------	---

I.2	n. incontri con i Responsabili di Settore per l'illustrazione della seconda fase operativa	almeno 10	Oltre alle riunioni dei responsabili di settore effettuate nell'anno si aggiungono n. 8. sedute specifiche o incontri tecnici per progettazione software e relativi test di operatività
-----	--	-----------	---

I.3	n. incontri periodici di verifica dell'attività anche in riferimento a nuove disposizioni normative o di assestamenti che si rendessero necessari alle singole procedure	5	Oltre alle riunioni dei responsabili di settore effettuate nell'anno si aggiungono n. 8. sedute specifiche o incontri tecnici per progettazione software e relativi test di
-----	--	---	---

			operatività
1.4	n. produzione di proiezioni e verifiche su richiesta del Responsabile del Settore Economico Finanziario	almeno 1	rispettato
1.5	n. informazioni qualificate (=segnalazioni) comunicate all'Agenzia delle Entrate	almeno 1 per ciascuna check-list	rispettato

INDICATORI ANNO 2011

INDICATORI 2011		valore atteso	valore definitivo
1.1	n. informazioni qualificate (=segnalazioni) comunicate all'Agenzia delle Entrate	almeno 2 per responsabile di settore	20

INDICATORI ANNO 2012

INDICATORI 2012		valore atteso	valore definitivo
1.1	n. informazioni qualificate (=segnalazioni) comunicate all'Agenzia delle Entrate	Almeno 10 segnalazioni qualificate	

INDICATORI ANNO 2013

INDICATORI 2013		valore atteso	valore definitivo
1.1	n. informazioni qualificate (=segnalazioni) comunicate all'Agenzia delle Entrate	Almeno 10 segnalazioni qualificate	

INDICATORI ANNO 2014

INDICATORI 2014		valore atteso	valore definitivo
1.1	n. informazioni qualificate (=segnalazioni) comunicate all'Agenzia delle Entrate	Almeno 10 segnalazioni qualificate	

INDICATORI ANNO 2015

INDICATORI 2015		valore atteso	valore definitivo
1.1	n. informazioni qualificate (=segnalazioni) comunicate all'Agenzia delle Entrate	Almeno 10 segnalazioni qualificate	

RISORSE UMANE A__ B__ C__ D 9 Responsabili di Settore

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONALE	EFFETTIVO
capitolo per €	

*altri Uffici
coinvolti*

Tutti i Servizi del Comune

*rif. Relazione
Previsionale
Programmatica*

Programma 11 Tributi

COMMENTI

.

Con l'art. 40 – Piano esecutivo di gestione (P.E.G.), Piano dettagliato degli obiettivi (P.D.O.) – la Giunta ha voluto disciplinare la fase di avvio del Ciclo della performance e lo stesso recita:

“Il P.E.G. contenente il piano dettagliato degli obiettivi è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. E' lo strumento di cui il Comune si avvale per le finalità indicate nell'articolo precedente e nel quale sono definiti operativamente:

- gli obiettivi generali che il Comune intende perseguire prioritariamente;
- le dotazioni di risorse necessarie per il conseguimento degli obiettivi stessi;
- i Responsabili degli obiettivi e delle dotazioni di cui ai punti precedenti;
- le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

La performance organizzativa del comune si misura valutando obiettivi predefiniti, che possono essere di ente, di singoli servizi o settori e di gruppi di individui Tali obiettivi contenuti nel Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) devono presentare le seguenti caratteristiche:

essere rilevanti rispetto alle finalità strategiche e politiche dell'ente, ai bisogni degli utenti, alla missione istituzionale del comune e prevista anche dalle norme;

essere concreti e valutabili in termini chiari e precisi;

essere orientati al miglioramento dei servizi e processi erogati dal comune;

essere riferiti ad un arco temporale annuale o pluriennale;

essere confrontabili, ove possibile, con gli andamenti dell'amministrazione, nel periodo precedente o con target di altre amministrazioni analoghe;

essere correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

Il processo di programmazione, rivolto alla predisposizione del piano esecutivo di gestione, si svolge con modalità e tempi definiti periodicamente dalla Giunta Comunale, in stretta correlazione alla predisposizione e gestione del bilancio.

Il piano esecutivo di gestione viene predisposto dal Segretario Comunale o dal Direttore Generale, se nominato, di concerto con il Responsabile del Settore economico-finanziario, ed è sottoposto all'esame ed approvazione della Giunta Comunale.

Contemporaneamente all'approvazione del piano esecutivo di gestione, il Segretario Comunale o il Direttore Generale, se nominato, predispose il piano dettagliato degli obiettivi (PDO), contenente la specificazione degli obiettivi e delle risorse assegnate a ciascun Servizio. Detto piano, che è condiviso nell'impostazione con i Responsabili delle strutture apicali, viene comunicato ai Responsabili stessi per la coerente attuazione.”

La Giunta comunale in sede di approvazione del Piano esecutivo di gestione, PEG, e del Piano dettagliato degli obiettivi, PDO, individuerà i singoli progetti da realizzare, riportati in sintesi nella descrizione dei programmi contenuti nelle pagine che seguono.

Contestualmente affiderà ai Responsabili di Settore individuati e nominati dal Sindaco, le risorse finanziarie, strumentali e umane per realizzare i singoli progetti. Le risorse umane individuate nelle schede di budget illustrative dei singoli progetti saranno responsabili dell'espletamento dell'attività e della loro realizzazione. Dopo l'approvazione del PEG e PDO dovranno essere attivate le procedure di comunicazione per informare gli attori coinvolti nel processo, così come previsto dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

La verifica della corretta attuazione del processo di valutazione viene attestato dal Nucleo di Valutazione della performance così come disciplinato dall'art. 42 del più volte citato regolamento di organizzazione che in sintesi affida a questo organo di controllo i seguenti compiti:

“ omissis....

- assume le indicazioni contenute nel Piano esecutivo di gestione e nel Piano dettagliato degli obiettivi e verifica con cadenza quadrimestrale le attività intraprese dai Responsabili di Settore e rendicontate con la metodologia prevista nel regolamento di contabilità;
- propone i sistemi di graduazione delle posizioni organizzative;
- propone i sistemi di valutazione del personale e le eventuali modifiche periodiche;
- valuta i Responsabili di Settore e il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il Piano esecutivo di gestione;
- certifica i risultati conseguiti dalle strutture operative del Comune in termini di maggiore produttività e miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi, attesta gli eventuali risparmi di gestione realizzati e/o la finalizzazione delle risorse a progetti di miglioramento della qualità dei servizi;
- certifica il processo di valutazione della prestazione lavorativa dei dipendenti;
- supporta il Sindaco ed eventualmente gli organismi gestionali, in materia di organizzazione in generale;

Inoltre, esamina le risultanze del controllo di gestione e, ai fini del controllo strategico, presenta alla Giunta comunale i dati annuali comparati con quelli del triennio precedente.”.

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

1.1. POPOLAZIONE

I dati della popolazione possono essere rilevati secondo due modalità differenti disciplinate dall'ISTAT:

- a) modalità riferita alla POSAS (Popolazione residente per Sesso, Anno di nascita e Stato civile);
- b) modalità riferita al Modello P2 (Movimento e calcolo della popolazione residente).

.Quadro sintetico della popolazione (calcolati secondo il Modello P2)

. Popolazione legale al censimento 1991	n.	18.597
. Popolazione legale al censimento 2001	n.	19.476
. Popolazione legale al censimento 2011	n.	21.441
. Popolazione residente alla fine del 31.12.2012	n.	21.545
di cui Maschi	n.	10.509
Femmine	n.	11.036

.Trend storico dell'evoluzione della popolazione

<i>Anno</i>	<i>Popolazione</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nuclei</i>
1994	18.668	9.142	9.526	5.944
1995	18.687	9.152	9.535	6.017
1996	18.780	9.201	9.579	6.062
1997	18.834	9.262	9.572	6.136
1998	18.869	9.275	9.594	6.185
1999	19.202	9.449	9.753	6.558
2000	19.497	9.610	9.887	6.888
2001	19.545	9.644	9.901	6.934
2002	19.614	9.692	9.922	7.108
2003	19.735	9.794	9.941	7.135
2004	19.824	9.814	10.010	7.420
2005	20.014	9.901	10.113	7.621
2006	20.290	10.031	10.259	7.881
2007	20.690	10.224	10.466	8.169
2008	21.032	10.398	10.634	8.409
2009	21.223	10.470	10.753	8.550
2010	21.279	10.422	10.857	8.682
2011	21.395	10.454	109.41	8.429
2012	21.545	10.509	11.036	8.525

.Riepilogo variazioni anagrafiche anno 2011 (penultimo anno precedente) (calcolati secondo il Modello P2)

Popolazione al 1.1.2011		21.279
. Nati nell'anno	n.	212
. Deceduti nell'anno	n.	137
Saldo naturale		75
. Immigrati nell'anno	n.	653
. Emigrati nell'anno	n.	612
Saldo migratorio		41
Popolazione al 31.12.2011		21.395

.Composizione della popolazione per fasce d'età (calcolati secondo il Modello POSAS) anno 2012

In età prescolare (0/6 anni)	1.426
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.738
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	2.907
In età adulta (30/64 anni)	11.065
In età senile (oltre 65 anni)	4.388
TOTALE	21.524

.Tasso di natalità e mortalità della popolazione (calcolati secondo il Modello P2)

Anno	% natalità	% mortalità
1994	0,90	0,65
1995	0,88	0,73
1996	0,79	0,63
1997	0,91	0,64
1998	0,87	0,70
1999	0,87	0,78
2000	0,93	0,80
2001	0,98	0,68
2002	0,97	0,76
2003	0,95	0,72
2004	0,97	0,65
2005	0,96	0,70
2006	0,84	0,69
2007	0,86	0,64

2008	0,98	0,75
2009	0,89	0,77
2010	0,84	0,79
2011	0,99	0,64

.Composizione della popolazione per nuclei e convivenze (calcolati secondo il Modello P2)

Nuclei unifamiliari	1.995
Nuclei familiari con 2 componenti	2.535
Nuclei familiari con 3 componenti	1.967
Nuclei familiari con 4 componenti	1.489
Nuclei familiari con 5 componenti	344
Nuclei familiari con oltre 5 componenti	99
TOTALE nuclei	8.429

.Livello d'istruzione della popolazione

Il livello di istruzione obbligatoria della popolazione residente è praticamente del 100%.

.Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico adottato (PAT):

abitanti n. 23.812 entro l'anno 2021

.Condizioni socio-economiche delle famiglie:

Le condizioni socio-economiche della popolazione residente sono buone.

1.2. TERRITORIO

.Riepilogo dati anno 2011 (penultimo anno precedente)

. Quadro generale:

Superficie in Km ^q	20,09
Altitudine slm. minima	4,5
Massima	12,5

. Risorse idriche:

Fiumi: 6;

. Viabilità:

Strade statali	Km.	8,1
Strade provinciali	Km.	9
Strade comunali	Km.	112
Strade vicinali	Km.	56
Autostrade	Km.	4,6

. *Strumenti urbanistici e programmatori vigenti:*

Piano Regolatore Generale: adottato ed approvato.

Piano per l'edilizia economica e popolare: approvato.

Piano per gli insediamenti produttivi: approvato (industriale, artigianale e commerciale).

Programma di fabbricazione: non esistente perché in presenza di P.R.G.

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (ex art. 12, comma 7, Lgs. n. 77/1995): SI.

Area della superficie fondiaria: ha 2.009

	Area interessata (Ambito complessivo di intervento) mq	Area disponibile ai fini sociali (ERP) convenzionate mq
Vedi nel dettaglio Programma n. 18 che segue		

1.3. SERVIZI

. *Personale comunale al 31.12.2012*

Qualifica funzionale	In servizio
Dirigenziale	0
Funzionario D3	5
Istruttore direttivo D1	18
Istruttore C1	44
Collaboratore B3	5
Esecutore B1	7
Totale personale di ruolo (a) (escluso il Segretario Generale)	79
Personale fuori ruolo (b) (escluso il Segretario Generale)	0
Totale personale in servizio (a+b)	79

SEDI MUNICIPALI

	<i>Ubicazione</i>	<i>Annotazioni</i>
Sedi Comunali	P.zza Vittoria 1	Sede istituzionale e dei seguenti servizi: Servizio segreteria e contratti, gare e appalti, servizio legale e casa, servizio commercio e attività produttive, Servizio sociale, servizio pubblica istruzione, sport, tempo libero e associazioni
	P.zza Vittoria 81	Sede dei seguenti servizi: Servizio contabilità, servizio risorse umane, servizio economato, Ufficio protocollo e ufficio centralino, servizio edilizia privata, servizio urbanistica e sit
	P.zza Vittoria 8	Sede dei seguenti servizi: ufficio messi , servizio lavori pubblici ed espropri, servizio tributi ed entrate varie, servizio anagrafe, stato civile, statistica elettorale e leva, Ufficio urp
	Via Roma 79	Deposito comunale, sede della Protezione civile e sede dei seguenti servizi: servizio manutenzione del patrimonio e servizio patrimonio e ambiente
	P.zza IV novembre	Sede dei seguenti servizi: Biblioteca e anagrafe, ufficio decentrato
	Via Moglianese 44 - Scorzè	Sede del Settore Polizia Locale – comando unico del Corpo di polizia Miranese Nord, giusta convenzione di gestione associata tra i comuni di Martellago, Scorzè e Salzano

EDUCAZIONE (a.s. 2011/2012)

	<i>Denominazione</i>	<i>Nr.</i>	<i>Nr. Posti</i>
Asilo nido	"Il Pulcino" – Via Moro, 4/d	1	38
Scuole infanzia	"Malaguzzi" – Via Toscana, 2	1	119
	"S. Isaacs – Via Guardi, 2	1	99
	"Rodari" – Via Chiesa, 28	1	110
Scuole primaria	"Goldoni" – Via Trento, 28	1	414
	"N. Sauro" Via Tasso, 16	1	394
	"Giovanni XXIII" – Via Olmo, 200	1	225
Scuole secondarie 1°	"Buonarroti" – Via Trento, 26	1	244
	"Matteotti" Via Manzoni, 11	1	241
	"Matteotti" Via Chiesa	1	147
TOTALE		10	

CULTURA

	<i>Ubicazione</i>	<i>Annotazioni</i>
Auditorium	Via D. Chiesa	Arena all'aperto all'interno dei giardini pubblici in Via D. Chiesa
Centro civico	n. 1 a Olmo (Via Selvanese) n. 1 a Olmo (via D. Chiesa) n. 1 a Maerne (Via Guardi)	
Auditorium Biblioteca	P.zza IV Novembre	
sala commissione edilizia	P.zza Vittoria 81	
Auditorium SS.Salvatore (ex Chiesetta)	P.zza Vittoria	Presso il complesso di Ca della Nave

IMPIANTI SPORTIVI

	<i>Ubicazione</i>	<i>Attività Svolte</i>	<i>Annotazioni</i>
Palestra	P.zza Vittoria – adiacente sede uffici comunali	Karatè, ginnastica per anziani, pallavolo, danza (tradizionale e sudamericana), calcio pulcini; Taekwon-Do	
	Via Tasso Maerne – adiacente scuola primaria	Karatè, ginnastica per anziani, pallavolo, tiro con l'arco, ginnastica artistica	
	Via Trento Martellago – adiacente scuola primaria	pallavolo, basket	
	Via Manzoni – adiacente scuola secondaria 1°	Basket, ginnastica per anziani, ginnastica artistica, pallavolo, Yoga	
Palazzetti	Via Trento- adiacente scuola secondaria 1°	Ginnastica artistica, basket, pallavolo	
	Via Chiesa Olmo – adiacente scuola primaria e secondaria	Judo, basket, calcio a cinque, ginnastica per anziani, pallavolo	
Campo Sportivo	Via Trento – Martellago	Calcio, atletica, ciclismo, podismo	
	Via Tasso – Maerne	Calcio	
	Via Gioberti – Olmo	Calcio	
	Via Olmo 70 e 70/A	Calcio e pallacanestro	
Campi da tennis	Olmo	Tennis e pallacanestro	
Bocciodromo	Via Baracca – adiacente Pro-Senectute		
	Via Guardi – adiacente Pro-Senectute		

ALTRE STRUTTURE

	<i>Ubicazione</i>	<i>Annotazioni</i>
Casa di Riposo		
Farmacia Comunale		
Caserma Carabinieri		In corso di costruzione
Caserma VV.FF.		
Uffici A.S.L.	Via Trento	Distretto sanitario

. RETI TECNOLOGICHE

			<i>Annotazioni</i>
Rete fognaria: acque meteoriche .mista .nera	km km. km.	90 4,8 68	In gestione a Veritas S.p.A.
Rete acquedotto	km.	125	In gestione a Veritas S.p.A.
Rete Illuminazione: .punti luce	nr.	4.279	Rete per un totale di Km. 112

. AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI

	<i>mq</i>	<i>Annotazioni</i>
Aree verdi	372.597	
Parchi urbani attrezzati	44.115	
TOTALE	416.712	

.Strumenti al 31.12.2012

STRUMENTI INFORMATICI

	Nr.	Annotazioni
Server dipartimentali	7	
Personal computer	119	Inclusi 10 portatili di cui 2 per utenti biblioteca, e 10 pc in uso agli utenti della biblioteca
Stampanti	28	Incluse 1 per gli utenti della biblioteca
Scanner	30	10 collegati a pc e 18 integrati ai fotocopiatori
Plotter	2	
Certificatori automatici	No	
Cartografia	Si	Gis su rete locale (Mapper) e internet
Accessi Internet	105	Usufruibili da tutta la rete
	14	Specifici per utenti della biblioteca

MEZZI OPERATIVI E VEICOLI

	<i>Nr.</i>	<i>Annotazioni</i>
Motoveicoli	2	
Motocarri	6	
Autovetture	14	(1 Fuoristrada della protez civile)

Scuolabus		
Mezzi di trasporto		
Autocarri	6	(1 Ducato BT321RW – Protezione civile)
Rimorchi	6	Di cui 3 in dotazione alla Protezione Civile
Macchine agricole	6	
Mezzo per uso promiscuo	0	(rottamato il mezzo VE540960)

. Organismi gestionali attivati o partecipati al 31.12.2010

	Nr.	
Aziende	0	
Istituzioni	0	
Società di capitali	4	- Residenza Veneziana Srl (quota di partecipazioni: 1% pari ad € 11.000,00); - ACTV Spa (quota di partecipazioni: 0,21%); - Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana Spa (azioni detenute n. 1.502 del valore di € 111.148,00 pari allo 0,30% del capitale sociale); - Veritas Spa (azioni detenute n. 69.542 del valore di € 3.477.100,00 pari al 3,133261 % del capitale sociale);

Il Comune risulta partecipare:

- all'associazione "La strada del radicchio rosso di Treviso": quota associativa 500,00 €;
- all'AATO "Ambito Territoriale per la gestione unificata dei rifiuti";
- all'AATO "Laguna di Venezia per la gestione del servizio idrico integrato.";

e sta perfezionando gli atti per formalizzare la partecipazione nell'Azienda di promozione turistica della provincia di Venezia.

. Accordi di programma ed altri strumenti di programmazione negoziata:

Sono in corso accordi di programma per la realizzazione di opere pubbliche, come si evince dal Piano delle Opere Pubbliche di ciascun anno e dagli altri strumenti di programmazione negoziata.

1.4. ECONOMIA INSEDIATA

. Dati al 31.12.2012 (ad esclusione dei dati inerenti il censimento non ancora resi disponibili da ISTAT)

. AGRICOLTURA

<i>Settori</i>	<i>Nr.</i>	<i>Annotazioni</i>
Aziende agricole	416	Dati rilevati dal V Censimento Generale dell'Agricoltura dell'anno 2000
Di cui:		
Aziende con allevamenti	259	

.ARTIGIANATO

<i>Settori</i>	<i>Nr.</i>	<i>Annotazioni</i>
	209	Aziende rilevate dal Censimento dell'anno 1991

. INDUSTRIA

<i>Settori</i>	<i>Nr.</i>	<i>Annotazioni</i>
	23	Industrie rilevate dal Censimento dell'anno 1991
	139	Industrie rilevate dal Censimento dell'anno 2001

. COMMERCIO

<i>Settori</i>	<i>Nr.</i>	<i>Annotazioni</i>
Unità complessive	423	Dati al 31 dicembre 2012
Esercizi commerciali	219	"
Pubblici esercizi	67	"
Circoli privati	7	"
Autorizzazioni commercio su aree pubbliche 96	112	"
Autorizzazioni ad agricoltori per la vendita di prodotti propri	14	"
Locali di intrattenimento	4	"

.ALTRI SERVIZI

<i>Settori</i>	<i>Nr.</i>	<i>Annotazioni</i>
vari	595	Aziende rilevate dal Censimento dell'anno 2001

.TURISMO E AGRITURISMO

<i>Settori</i>	<i>Nr.</i>	<i>Annotazioni</i>
Alberghi (e altre strutture ricettive)	12	
Campeggi	0	
Agriturismo	0	

.TRASPORTI

<i>Settori</i>	<i>Nr.</i>	<i>Annotazioni</i>
Licenza di noleggio auto con conducente	9	Dati al 31 dicembre 2012
Licenza di minibus auto con conducente		“
Licenza di autobus con conducente		“

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	€ 4.168.376,54	€ 7.491.066,16	€ 8.064.531,50	€ 10.730.200,00	€ 10.697.200,00	€ 10.851.200,00	33%
Contributi e trasferimenti correnti	€ 4.649.243,03	€ 621.621,81	€ 586.443,96	€ 639.550,42	€ 635.155,00	€ 645.245,00	9%
Extratributarie	€ 2.011.581,70	€ 2.526.964,26	€ 1.828.292,59	€ 1.742.140,68	€ 1.685.240,50	€ 1.724.560,50	-5%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 10.829.201,27	€ 10.639.652,23	€ 10.479.268,05	€ 13.111.891,10	€ 13.017.595,50	€ 13.221.005,50	25%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	€ 460.200,00	€ 429.000,00	€ 337.031,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-100%
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	€ 11.289.401,27	€ 11.068.652,23	€ 10.816.299,93	€ 13.111.891,10	€ 13.017.595,50	€ 13.221.005,50	21%
Alienazione di beni e trasferimento capitale	€ 1.645.497,65	€ 910.520,45	€ 2.381.309,54	€ 2.258.106,40	€ 627.500,00	€ 995.319,20	-5%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	€ 315.086,20	€ 221.235,78	€ 333.018,36	€ 627.500,00	€ 627.500,00	€ 627.500,00	88%
Accensione mutui passivi	€ 1.032.913,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 664.640,47	€ 3.550.000,00	€ 2.865.000,00	0%
Altre accensioni prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
Avanzo di amministrazione applicato per - fondo ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- finanziamento investimenti	€ 231.706,53	€ 630.108,83	€ 1.033.079,49	€ 467.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	€ 3.225.204,18	€ 1.761.865,06	€ 3.747.407,39	€ 4.017.246,87	€ 4.805.000,00	€ 4.487.819,20	7%
Riscossione di crediti	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.077,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-100%
Anticipazioni di cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	0%
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 526.077,90	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	-5%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	€ 14.514.605,45	€ 12.830.517,29	€ 15.089.785,22	€ 17.629.137,97	€ 18.322.595,50	€ 18.208.824,70	17%

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Gli enti locali, ed in particolare i Comuni, si trovano a vivere un periodo particolarmente delicato. Mentre da un lato si è in attesa della piena attuazione del federalismo fiscale, dall'altro si assiste allo sblocco della potestà impositiva degli enti sancita dalla emanazione del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214 che prevede l'anticipazione dell'applicazione dell'Imposta municipale propria dal 2012, prevista dal D.Lvo n. 23/2011 e dell'Imposta sui rifiuti e servizi dal 2013.

In questo quadro la corretta applicazione dei tributi locali e l'attività di controllo del corretto adempimento da parte dei contribuenti diventano di primaria importanza, quale unica fonte di reperimento di entrate per gli enti. Sempre più centrale è il ruolo degli uffici entrate degli enti e del personale ad essi addetto.

Nel corrente bilancio il gettito più consistente delle entrate tributarie deriva dall'Imposta Municipale propria IMU (c.b. 1.03.0120), dall'addizionale comunale IRPEF (c.b. 1.01.0050) e dalla TRES (1.02.0070). Altra entrata che fino all'anno 2012 è stata significativa (corrispondente agli ex trasferimenti erariali), denominata Fondo sperimentale di riequilibrio vede dal 2013 una notevole rivisitazione e la Legge di stabilità per l'anno 2013 ne prevede una nuova veste non ancora definita in termini di assegnazioni che prende il nome di Fondo di solidarietà, (1.03.0120).

CALCOLO RISORSE 2013 E SEGUENTI IN ATTESA DELLA EFFETTIVA QUANTIFICAZIONE DA PARTE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE E LE RELATIVE ASSEGNAZIONI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

STIMA RISORSE

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO 2012 (dato al 28.3.2013)

taglio non taglio 2012 € 100.819,44 (taglio nazionale 500 milioni)

STIMA TAGLIO

2013 (taglio nazionale 2250 milioni)

STIMA TAGLIO

2014 (taglio nazionale 2500 milioni)

STIMA TAGLIO

2015 (taglio nazionale 2600 milioni)

conguagli per personale in mobilità

TAGLIO COSTI DELLA POLITICA

	2012	2013	2014	2015
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO 2012 (dato al 28.3.2013)	2.915.221,88	2.915.221,88		
		453.687,48		
			504.097,20	
				524.261,09
		62.078,59		
		80.000,00	80.000,00	80.000,00

TAGLIO TARES (0,30 EURO PER MQ SU ATTUALI MQ TASSATI tia 1.341.740
previsto pari stanziamento in entrata al capitolo 7200

TAGLIO IMU ALTRE FATTISPECIE PARI ALLO 0,38 DEL 2012

TOTALI

	405.000,00	405.000,00	405.000,00
	400.036,80	400.036,80	400.036,80
	1.514.419,01	1.526.087,88	1.505.923,99

LA PREVISIONE VIENE COMUNQUE EFFETTUATA AL CAP. 11402
VERRA' POI VARIATO IL BILANCIO APPENA SARA' ASSEGNATO IL FONDO DI SOLIDARIETA'

GETTITO DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Il Responsabile dei tributi comunali è il funzionario categoria D3, responsabile del settore economico-finanziario, con incarico di area e di posizione organizzativa: rag. Annalisa Scroccaro.

L'attività di controllo si è ormai consolidata negli anni con gettito di imposta, sanzioni e interessi che variano di anno in anno a seconda della tipologia di verifica che ad inizio di ciascun anno la Giunta Comunale individua con proprio atto al fine di razionalizzare gli interventi di bonifica e l'attività di informazione all'utenza.

Con il D.L. n. 93/2008, convertito nella L.n. 126/2008, è stata disposta l'esenzione dell'abitazione principale e relative pertinenze e l'esenzione degli immobili che, con regolamento comunale, siano stati equiparati ad abitazione principale.

Con l'entrata in vigore del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 l'ICI è stata sostituita dall'imposta Municipale unica (IMU) sperimentale.

Si procede comunque sino alla scadenza del quinquennio a controllare le posizioni dei contribuenti ICI riferite a tutto l'anno 2011.

GETTITO PRO-CAPITE DELL'I.C.I. ANNI PREGRESSI

ANNO 2010 (accertamenti di competenza)	€ 143.159,38 abitanti $\frac{21.279}{(al\ 31.12.2010)}$ = 6,73
ANNO 2011 (accertamenti di competenza)	€ 150.049,10 abitanti $\frac{21.395}{(al\ 31.12.2011)}$ = 7,01
ANNO 2012 (accertamenti di competenza)	€ 137.630,52 abitanti $\frac{21.545}{(al\ 31.12.2012)}$ = 6,38
ANNO 2013 (previsione)	€ 170.000,00 abitanti $\frac{21.545}{(al\ 31.12.2012)}$ = 7,89
ANNO 2014 (previsione)	€ 130.000,00 abitanti $\frac{21.545}{(al\ 31.12.2012)}$ = 6,03
ANNO 2015 (previsione)	€ 130.000,00 abitanti $\frac{21.545}{(al\ 31.12.2012)}$ = 6,03

GETTITO IMPOSTA MUNICIPALE UNICA SPERIMENTALE - IMU

Il Responsabile dei tributi comunali è il funzionario categoria D3, responsabile del settore economico-finanziario, con incarico di area e di posizione organizzativa: rag. Annalisa Scroccaro.

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, è stata istituita l'imposta Municipale unica (IMU) sperimentale a decorrere dall'anno 2012. Con l'entrata in vigore del D.L. 2 marzo 2012 n. 16, convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012, la normativa citata è stata parzialmente modificata. Disposizioni normative di dettaglio per il versamento, la denuncia e la fissazione delle aliquote sono ancora in corso di emanazione.

Con l'entrata in vigore della legge di stabilità per l'anno 2013 legge n. 228 del 24 dicembre 2012 è stata modificata la parte della suddetta normativa che prevedeva la riserva dello Stato relativamente alla metà dell'aliquota ordinaria fissata per le fattispecie impositive diverse dalla abitazione principale; dal 2013 lo Stato non si riserva più la quota pari allo 0,38 dell'aliquota ordinaria fissata allo 0,76 e del 0,1 per l'aliquota ordinaria per i fabbricati rurali ad uso strumentale fissata allo 0,2%, pertanto il gettito derivante dalle predette fattispecie impositive sarà incassato interamente dai comuni con la sola esclusione del gettito derivante dai fabbricati censiti nella categoria catastale D che dovrà essere versata interamente allo Stato il quale provvederà a ridurre per pari importo la consistenza dei "trasferimenti erariali" ora confluiti nel Fondo di solidarietà.

La previsione di bilancio è stata predisposta sulla base delle seguenti aliquote:

- Abitazione principale 0,45%;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2%;
- Altri immobili 0,98%.

- GETTITO PRO-CAPITE DELL'I.M.U

Abitazione principale e pertinenze (1.01.0059)

ANNO 2012 (accertamenti di competenza) con aliquota 0,5%	€	1.227.053,78	
	abitanti	<u>21.545</u> (al 31.12.2012)	= 56,95

ANNO 2013 (previsione)	€	1.030.000,00	
	abitanti	<u>21.545</u> (al 31.12.2012)	= 47,81

ANNO 2014 (previsione)	€	1.030.000,00	
	abitanti	<u>21.545</u> (al 31.12.2012)	= 47,81

ANNO 2015 (previsione)	€	1.030.000,00	
	abitanti	<u>21.545</u> (al 31.12.2012)	= 47,81

Fattispecie diverse dall'abitazione principale (1.01.0059)

ANNO 2012 (accertamenti di competenza) con aliquota 1,0%	€	2.178.593,62	
	abitanti	<u>21.545</u> (al 31.12.2012)	= 101,12

ANNO 2013 (previsione)	€	2.550.000,00		
	abitanti	<u>21.545</u>	=	118,36
		(al 31.12.2012)		

ANNO 2014 (previsione)	€	2.550.000,00		
	abitanti	<u>21.545</u>	=	118,36
		(al 31.12.2012)		

ANNO 2015 (previsione)	€	2.550.000,00		
	abitanti	<u>21.545</u>	=	118,36
		(al 31.12.2012)		

GETTITO PRO-CAPITE DELL'I.M.U. ANNI PREGRESSI

ANNO 2015 (previsione)	€	175.000,00		
	abitanti	<u>21.545</u>	=	8,12
		(al 31.12.2012)		

GETTITO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL' I.R.PE.F.

Dal 2007 è stata aumentata l'aliquota allo 0,5%.

Nei commi da 142 a 144 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) è data facoltà ai Comuni di applicare l'aliquota fino allo 0,8%. L'addizionale viene versata dai sostituti d'imposta attraverso il modello F24 Enti Pubblici e ripartita dall'Agenzia delle Entrate direttamente ai Comuni, con accredito sul conto di tesoreria unica o sul corrente postale.

La previsione dell'anno 2013 è stata formulata tenendo conto della base imponibile irpef relativa al 2010, dato reso disponibile dall'Associazione comuni d'Italia e applicando agli scaglioni di reddito valevoli per l'IRPEF l'aliquota dello 0,7% e tenendo conto del meccanismo di acconto pari al 30% per l'anno di imposta in corso e del saldo pari al 70% per l'anno di imposta precedente.

GETTITO PRO-CAPITE DELL'ADD.LE COM.LE I.R.PE.F.

ANNO 2010 (accertamenti di competenza)	€ 1.499.131,30 abitanti $\frac{21.279}{(al\ 31.12.2010)}$ = 70,45
ANNO 2011 (accertamenti di competenza)	€ 1.416.236,92 abitanti $\frac{21.395}{(al\ 31.12.2012)}$ = 66,19

ANNO 2012 (accertamenti di competenza)	$\begin{array}{r} \text{€} \quad 1.459.060,80 \\ \text{abitanti} \quad \frac{\quad}{21.545} = 67,72 \\ \text{(al 31.12.2012)} \end{array}$
ANNO 2013 (previsione)	$\begin{array}{r} \text{€} \quad 2.150.000,00 \\ \text{abitanti} \quad \frac{\quad}{21.545} = 99,79 \\ \text{(al 31.12.2012)} \end{array}$
ANNO 2014 (previsione)	$\begin{array}{r} \text{€} \quad 2.150.000,00 \\ \text{abitanti} \quad \frac{\quad}{21.545} = 99,79 \\ \text{(al 31.12.2012)} \end{array}$
ANNO 2015 (previsione)	$\begin{array}{r} \text{€} \quad 2.150.000,00 \\ \text{abitanti} \quad \frac{\quad}{21.545} = 99,79 \\ \text{(al 31.12.2012)} \end{array}$

GETTITO DEL TRIBUTO TRES

Il Responsabile dei tributi comunali è il funzionario categoria D3, responsabile del settore economico-finanziario, con incarico di area e di posizione organizzativa: rag. Annalisa Scroccaro.

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, è stata istituita, a decorrere dall'anno 2013, la TRES un nuovo tributo che sostituisce la TIA, Tariffa di igiene ambientale, denominata TRES. La citata normativa è stata modificata dalla legge di stabilità per l'anno 2013 L. n. 228 del 24.12.2012. Disposizioni normative di dettaglio per il versamento, la denuncia e la fissazione delle aliquote sono ancora in corso di emanazione.

Al tributo viene aggiunta una parte di imposta che sarà calcolata sui metri quadrati dei locali occupati in misura pari a 0,30 euro a mq e che pari importo sarà decurtato dall'ammontare dei "trasferimenti statali" ora confluiti nel Fondo di solidarietà.

GETTITO PRO-CAPITE DELLA TRES (1.02.0070)

ANNO 2013 (previsione)	€ 405.000,00 abitanti $\frac{405.000,00}{21.545} = 18,80$ (al 31.12.2012)
ANNO 2014 (previsione)	€ 405.000,00 abitanti $\frac{405.000,00}{21.545} = 18,80$ (al 31.12.2012)
ANNO 2015 (previsione)	€ 405.000,00 abitanti $\frac{405.000,00}{21.545} = 18,80$ (al 31.12.2012)

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^ - IMPOSTE	€ 4.051.489,17	€ 4.860.180,59	€ 5.036.509,62	€ 6.005.000,00	€ 5.960.000,00	€ 6.135.000,00	19%
CATEGORIA 2^ - TASSE	€ 106.083,37	€ 92.960,17	€ 101.600,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	3050%
CATEGORIA 3^ - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	€ 10.804,00	€ 2.537.925,40	€ 2.926.421,88	€ 1.525.200,00	€ 1.537.200,00	€ 1.516.200,00	-48%
TOTALE	€ 4.168.376,54	€ 7.491.066,16	€ 8.064.531,50	€ 10.730.200,00	€ 10.697.200,00	€ 10.851.200,00	33%

2.2.2. CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Le previsioni dei trasferimenti regionali sono calcolate sulla base del gettito 2012 apportando le ipotetiche riduzione che la Regione Veneto dovrebbe apportare a seguito della riduzione dei trasferimenti statali alle regioni.. Soltanto in corso di esercizio verranno comunicate le somme spettanti a ciascun Comune.

Per quanto riguarda le risorse da federalismo (fondo sperimentale di riequilibrio e compartecipazione Iva) sono state apportate le riduzioni previste dal D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010. Sono inoltre stati previsti i tagli contenuti nel D.L. n. 201 del 6.12.2011 “Salvitalia”, convertito nella Legge n. 214 del 22.12.2011.

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	€ 4.151.596,55	€ 102.086,04	€ 66.679,33	€ 83.995,42	€ 79.500,00	€ 79.500,00	26%
CATEGORIA 2^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	€ 265.395,10	€ 290.077,97	€ 220.512,44	€ 280.955,00	€ 270.955,00	€ 270.945,00	27%
CATEGORIA 3^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
CATEGORIA 4^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	€ 4.323,68	€ 4.333,85	€ 4.300,00	€ 4.300,00	€ 4.400,00	€ 4.500,00	0%
CATEGORIA 5^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	€ 227.927,70	€ 225.123,95	€ 294.952,19	€ 270.300,00	€ 280.300,00	€ 290.300,00	-8%
TOTALE	€ 4.649.243,03	€ 621.621,81	€ 586.443,96	€ 639.550,42	€ 635.155,00	€ 645.245,00	9%

2.2.3. PROVENTI EXTRA TRIBUTARI

I proventi extratributari sono rappresentati, per la maggiore, dalle entrate dei servizi a domanda individuale e dei servizi pubblici ed istituzionali, che si possono si seguito elencare:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:

- Centri sportivi
- Mensa scolastica
- Asilo nido
- Locali di uso pubblico
- Illuminazione votiva

SERVIZI PUBBLICI:

- Trasporti scolastici
- Università Aperta e Scuola di Pubblica Amministrazione

SERVIZI ISTITUZIONALI:

- proventi cimiteriali

La copertura, in termini percentuale dei servizi a domanda individuale ammonta a 19,33 % come risulta dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 10.04.2012; con la riduzione del 50% delle spese relative al servizio asilo nido, la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 20,80 %.

	ENTRATE	USCITE	% COPERTURA
TOTALE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:	€ 148.111,06	€ 766.287,33	19,33
		€ 712.064,85 (asilo nido al 50%)	20,80

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^ - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	€ 1.094.364,51	€ 1.580.293,59	€ 1.049.448,19	€ 1.080.277,48	€ 1.024.772,50	€ 1.063.292,50	3%
CATEGORIA 2^ - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	€ 430.887,10	€ 472.008,47	€ 466.193,67	€ 479.087,88	€ 480.400,00	€ 481.800,00	2%
CATEGORIA 3^ - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	€ 7.942,81	€ 16.809,01	€ 14.030,97	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	-99%
CATEGORIA 4^ - UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
CATEGORIA 5^ - PROVENTI DIVERSI	€ 478.387,28	€ 457.853,19	€ 296.619,76	€ 182.575,32	€ 179.868,00	€ 179.268,00	-38%
TOTALE	€ 2.011.581,70	€ 2.526.964,26	€ 1.828.292,59	€ 1.742.140,68	€ 1.685.240,50	€ 1.724.560,50	-5%

2.2.4. CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Il quadro finale dei contributi in conto capitale si può avere solamente a consuntivo, in quanto l'erogazione degli stessi è soggetta a continue rettifiche ed assestamenti da parte degli Enti erogatori.

L'entrata, per l'anno 2013, si riferisce:

- a) alle alienazioni di beni patrimoniali che saranno disposti dal Consiglio Comunale con il piano delle alienazioni di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008, stimati in € 1.622.606,40;
- b) a concessione di diritti di superficie, stimati in € 5.000,00;
- c) a contributi per il permesso a costruire, per € 627.500,00;
- d) a contributo per liberalizzazione vincoli PEEP per € 3.000,00;

per un totale di € 2.258.106,40.

Per l'anno 2014:

- a) a contributi per il permesso a costruire, per € 627.500,00;

per un totale di € 627.500,00.

Per l'anno 2014:

- a) alle alienazioni di beni patrimoniali che saranno disposti dal Consiglio Comunale con il piano delle alienazioni di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008, stimati in € 367.819,20;
- b) a contributi per il permesso a costruire, per € 627.500,00;

per un totale di € 995.319,20.

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 7
	Esercizio anno 2010 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^ - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	€ 150.615,69	€ 261.776,00	€ 1.591.992,21	€ 1.627.606,40	€ 0,00	€ 367.619,20	2%
CATEGORIA 2^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	€ 302.941,55	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
CATEGORIA 3^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	€ 400.699,00	€ 8.999,82	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-100%
CATEGORIA 4^ - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
CATEGORIA 5^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	€ 791.241,41	€ 639.744,63	€ 764.317,33	€ 630.500,00	€ 627.500,00	€ 627.500,00	-18%
TOTALE	€ 1.645.497,65	€ 910.520,45	€ 2.381.309,54	€ 2.258.106,40	€ 627.500,00	€ 995.319,20	-5%

2.2.5. PROVENTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE

Il 30 giugno 2003 è entrato in vigore il D.P.R. 06.06.2001 n° 380 che ha modificato le disposizioni relative agli oneri di urbanizzazione, ulteriormente modificate dalla finanziaria 2005 approvata con legge n. 311 del 30.12.2004 (art. 1, c. 43), dalla finanziaria 2007 approvata con legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, c. 713) e dalla legge finanziaria per il 2008 approvata con legge n. 244 del 24.12.2007 (art. 2, c. 8) denominandoli CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE.

Sono stati previsti gli accantonamenti dell'8% per le opere di culto, calcolati sugli oneri secondari ed il 10% per investimenti da destinare all'eliminazione delle barriere architettoniche, anche se con l'entrata in vigore del D.P.R. 380/2001 non sussisterebbero più questi vincoli previsti da legge regionale;

Con la legge finanziaria per il 2008 è stata prevista la possibilità per gli enti locali, per il triennio 2008/2010, di destinare i proventi dei contributi per il permesso di costruire al finanziamento delle spese correnti nella misura massima del 50% e al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale nella misura massima del 25%. Dal 2007 gli scomparti, che venivano precedentemente previsti anche nel conto finanziario, vengono inseriti soltanto nella contabilità economico-patrimoniale.

Le monetizzazioni corrispondenti agli standard minimi non eseguiti sono equiparabili al contributo per permesso di costruire e di conseguenza vengono contabilizzati come tali.

Il D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito nella L. n. 10 del 26 febbraio 2011, ha previsto la proroga fino al 31.12.2012 della destinazione, dei proventi dei contributi per il permesso di costruire, al finanziamento delle spese correnti nella misura massima del 50% e al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale nella misura massima del 25%.

Rilevato che comunque è ancora in vigore l'art. 49, comma 7, della Legge n. 449 del 27 dicembre 1997 che prevede la possibilità di utilizzare tali proventi per il finanziamento di spese di manutenzione del patrimonio comunale ma che non si è ritenuto di avvalersene per mantenere gli equilibri finanziari di parte corrente, requisito di virtuosità ai fini dell'ottenimento di premi in termini di maggiori spazi finanziari per il patto di stabilità interno.

I contributi per il permesso di costruire, il cui gettito viene stimato nel modo seguente:

- anno 2013: € 627.500,00;
- anno 2013: € 627.500,00;
- anno 2014: € 627.500,00;

finanziano le sole spese di investimento:

2.2.5 - PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	€ 775.286,20	€ 650.235,78	€ 670.050,24	€ 627.500,00	€ 627.500,00	€ 627.500,00	-6%
TOTALE	€ 775.286,20	€ 650.235,78	€ 670.050,24	€ 627.500,00	€ 627.500,00	€ 627.500,00	-6%

2.2.6. ACCENSIONE PRESTITI

Anno 2013 - Le opere previste nel 2013 finanziate attraverso l'assunzione di mutui sono:

2.08.01.01	318900 "Riqualificazione del centro urbano di Martellago "	664.640,47	66800 "Mutuo con istituto bancario per riqualificazione del centro urbano di Martellago"
------------	--	------------	--

Anno 2014 - Le opere previste nel 2014 finanziate attraverso l'assunzione di mutui sono:

2.09.02.01	395006 "Realizzazione alloggi edilizia sovvenzionata"	1.500.000,00	65000 "Mutuo con istituto bancario"
2.01.05.01	345800 "Ristrutturazione e variazione d'uso scuola primaria C.Goldoni"	500.000,00	65801 "Mutuo con istituto bancario"
2.08.01.01	319100 "Riqualificazione del centro urbano di Olmo"	600.000,00	64800 "Mutuo con istituto bancario"
2.01.08.01	318700 "Ristrutturazione sede municipale"	950.000,00	113200 "Mutuo CDP SPA per ristrutturazione sede municipale "

Anno 2015 - Le opere previste nel 2013 finanziate attraverso l'assunzione di mutui sono:

2.08.01.01	390241 "Realizzazione pista ciclabile via Morosini - 2° stralcio"	500.000,00	77542 "Mutuo con CDP SPA per Realizzazione pista ciclabile via Morosini - 2° stralcio"
2.08.01.01	358000 "Interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzaz.di un percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di via Frassinelli - 2° stralcio"	1.100.000,00	65102 "Mutuo con istituto bancario per interventi di messa in sicurezza utenza debole: realizzaz.di un percorso cicloped. protetto e messa in sicurezza via Frassinelli - 2° stralcio"

2.06.02.01	319200 "Ampliamento palazzetto dello sport di Olmo"	500.000,00	65101 "Mutuo con CPD SPA per ampliamento palazzetto dello sport di Olmo"
2.04.02.01	322504 "Opere di urbanizzazione limitrofe all'ampliamento dell'edificio scolastico di Via Trento "	765.000,00	65103 "Mutuo con CDP SPA per Opere di urbanizzazione limitrofe all'ampliamento dell'edificio scolastico di Via Trento"

CALCOLO CAPACITA' DI INDEBITAMENTO PER L'ASSUNZIONE DI MUTUI ANNO 2013 - Art. 204 D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

L'art. 204 del TUEL D.Lgs. n. 267/2000, prevede una progressiva diminuzione del limite di indebitamento, pari rispettivamente al 6 per cento per l'anno 2013 e al 4 per cento a decorrere dall'anno 2014.

10.639.652,23	accertamenti titoli 1° 2° e 3° dell'entrata - conto del bilancio 2011	
638.379,13	6% degli accertamenti (limite assunzione mutui)	
107.408,45	1,01%	(interessi su mutui previsti nel 2013)
73.431,39	0,69%	(interessi su mutui previsti nel 2014)
92.939,50	0,87%	(interessi su mutui previsti nel 2015)

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	Esercizio anno 2010 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		7
CATEGORIA 2^ - FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
CATEGORIA 3^ - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	€ 1.032.913,80	€ 0,00	€ 784.640,47	€ 664.640,47	€ 3.550.000,00	€ 2.865.000,00	€ 2.865.000,00	-15%
CATEGORIA 4^ - EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
TOTALE	€ 1.032.913,80	€ 0,00	€ 784.640,47	€ 664.640,47	€ 3.550.000,00	€ 2.865.000,00	€ 2.865.000,00	-15%

2.2.7. RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA.

Le riscossioni di crediti dal 2013 hanno previsione a zero.

Il rimborso di quote ammortamento mutui assunti a garanzia sono state previste al titolo terzo delle entrate.

Non è mai stato fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria, in quanto il Comune di Martellago dispone di una sufficiente disponibilità di cassa.

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 6 ^a - RISCOSSIONE DI CREDITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.077,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-100%
CATEGORIA 1 ^a - ANTICIPAZIONI DI CASSA	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	0%
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 526.077,90	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	-5%

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo		
1	€ 157.132,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 157.132,15	€ 149.791,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 149.791,87	€ 148.791,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 148.791,87
2	€ 405.263,12	€ 0,00	€ 0,00	€ 405.263,12	€ 398.162,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 398.162,84	€ 383.630,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 383.630,96
3	€ 147.350,00	€ 0,00	€ 2.500.280,74	€ 2.647.630,74	€ 124.500,00	€ 0,00	€ 2.120.025,00	€ 2.244.525,00	€ 129.500,00	€ 0,00	€ 3.237.819,20	€ 3.367.319,20
4	€ 23.500,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 43.500,00	€ 13.500,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 33.500,00	€ 13.500,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 33.500,00
5	€ 35.300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 35.300,00	€ 5.300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.300,00	€ 5.300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.300,00
6	€ 232.270,97	€ 3.500,00	€ 15.000,00	€ 250.770,97	€ 220.270,97	€ 0,00	€ 0,00	€ 220.270,97	€ 218.270,97	€ 0,00	€ 0,00	€ 218.270,97
7	€ 1.945.844,82	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.945.844,82	€ 1.967.911,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.967.911,00	€ 1.918.911,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.918.911,00
8	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	€ 695.611,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 695.611,80	€ 698.611,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 698.611,80	€ 702.111,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 702.111,80
10	€ 2.953.041,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.953.041,60	€ 2.943.736,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.943.736,60	€ 2.943.736,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.943.736,60
11	€ 112.300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 112.300,00	€ 42.300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 42.300,00	€ 42.300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 42.300,00
12	€ 2.158.928,06	€ 0,00	€ 610.456,13	€ 2.769.384,19	€ 2.336.366,27	€ 0,00	€ 504.975,00	€ 2.841.343,27	€ 2.107.968,27	€ 0,00	€ 569.500,00	€ 2.677.468,27
13	€ 51.600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 51.600,00	€ 32.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 32.500,00	€ 24.600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.600,00
14	€ 47.950,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 47.950,00	€ 47.300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 47.300,00	€ 46.700,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 46.700,00
15	€ 165.867,00	€ 0,00	€ 65.000,00	€ 230.867,00	€ 163.867,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 173.867,00	€ 163.867,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 173.867,00
16	€ 251.400,00	€ 0,00	€ 16.000,00	€ 267.400,00	€ 250.900,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.900,00	€ 250.600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.600,00
17	€ 2.658.050,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 2.663.050,00	€ 2.656.800,00	€ 0,00	€ 5.500,00	€ 2.662.300,00	€ 2.659.850,00	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 2.665.850,00
18	€ 54.700,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 54.700,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00
20	€ 121.300,00	€ 0,00	€ 18.000,00	€ 139.300,00	€ 120.800,00	€ 0,00	€ 17.000,00	€ 137.800,00	€ 120.800,00	€ 0,00	€ 17.000,00	€ 137.800,00
21	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totali	€ 12.244.409,52	€ 3.500,00	€ 3.249.746,87	€ 15.497.656,39	€ 12.192.620,35	€ 0,00	€ 2.677.500,00	€ 14.870.120,35	€ 11.900.438,47	€ 0,00	€ 3.860.319,20	€ 15.760.757,67

Responsabile: Dr. Giorgio Ranza

PROGRAMMA 1: SEGRETERIA CONTRATTI, GARE E APPALTI.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Considerazioni generali

Servizio segreteria: Il programma attiene a tutti gli adempimenti relativi all'iter procedurale per il perfezionamento dell'esecutività delle deliberazioni degli organi collegiali e dei provvedimenti dei funzionari responsabili di Settore, del Direttore Generale e del Sindaco, nonché a tutti gli atti necessari per garantire l'esercizio del mandato politico e l'emanazione degli atti degli organi politici del Comune

Servizio contratti gare e appalti. Il programma Si occupa, inoltre, di tutti gli adempimenti relativi alla stipula dei contratti, ed in particolare della richiesta alle parti contraenti della documentazione necessaria a termini di legge; quantificando, richiedendo e verificando i relativi adempimenti finanziari delle controparti, connessi in particolare all'imposta di bollo e di registro e fornendo anche un'opera di supporto ai singoli settori proponenti. Al servizio è attribuita la gestione centralizzata per tutti i Settori/Servizi del Comune della fase di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, mediante procedure aperte, ristrette o negoziate con previa pubblicazione di un bando di gara.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Gestione della risorse attribuite in modo efficace, efficiente ed economico. Assicurare il raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione, nonché la celerità e speditezza di tutti gli adempimenti di competenza del servizio e l'adeguamento alle relative disposizioni di legge. Obiettivo primario è garantire la conclusione dei procedimenti nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, attuando, a tal fine, semplificazioni dei procedimenti ed attivando gradualmente la sottoscrizione digitale delle comunicazioni e dei provvedimenti ed il conseguente invio per posta elettronica certificata.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SEGRETERIA, CONTRATTI, GARE E APPALTI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
€ 157.132,15	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 157.132,15	1,01	€ 149.791,87	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 149.791,87	1,05	€ 148.791,87	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 148.791,87	0,99

1.3 Descrizione del programma:

Il servizio Segreteria cura i seguenti fondamentali adempimenti:

- a) liquidazioni delle indennità di carica e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori locali;
- b) liquidazione del rimborso delle spese di viaggio e dell'indennità di missione spettanti agli amministratori locali;
- c) liquidazione del rimborso oneri ai datori di lavoro per le assenze per l'esercizio del mandato;
- d) liquidazione quota forfettaria mensile degli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- e) predisposizione ordini del giorno del C.C. e dei relativi avvisi di convocazione;
- f) gestione delle fasi del procedimento deliberativo degli organi istituzionali del Comune;
- g) comunicazioni ai Capigruppo Consiliari dell'elenco delle deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale contestualmente alla loro affissione all'albo pretorio per la pubblicazione, nonché esecuzione di quanto richiesto per la messa a disposizione di copia delle deliberazioni ai capigruppo;
- h) tenuta del registro comunale delle associazioni e relativo piano di riparto dei contributi;

Il servizio contratti, gare e appalti cura i seguenti fondamentali adempimenti:

- a) predisposizione degli atti per la costituzione/modificazione di forme societarie per la gestione di servizi pubblici locali;
- b) effettuazione periodica della comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'elenco dei consorzi e delle società a totale o parziale partecipazione pubblica, ai sensi dell'art. 1, commi 587, 591 e 735 della legge 27.12.2006, n. 296;
- c) comunicazioni periodici su spese pubblicazioni su quotidiani;
- d) pubblicazione periodica nel sito internet degli incarichi di amministratori delle società partecipate dal Comune e dei relativi compensi, ai sensi dell'art. 1, comma 735, della legge 27.12.2006, n. 296;
- e) comunicazioni informative al Collegio dei revisori dei conti per i controlli di competenza in merito agli adempimenti di cui alle precedenti lettere f) e g);
- f) gestione centralizzata per tutti i Settori/Servizi del Comune della fase di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture mediante procedure aperte, ristrette o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara;
- g) gestione dei contratti e di tutte le attività connesse comprese quelle preliminari e conseguenti;
- h) revisione e/o aggiornamento dello Statuto Comunale e dei regolamenti degli organi amministrativi

Le suddette attività trovano collocazione all'interno dei singoli progetti di spesa che di seguito si descrivono sinteticamente.

Progetto 1: con la finalità di gestione degli adempimenti relativi alla liquidazione delle indennità di carica agli Amministratori Comunali.

Progetto 2 con la finalità di gestione degli adempimenti relativi alla liquidazione, a fine mandato, al Sindaco dell'indennità di fine mandato, di cui all'art. 10 del D.M. 4.4.2000, n. 119, pari ad un'indennità mensile per ogni 12 mesi di mandato.

Progetto 3: con la finalità di gestione degli adempimenti relativi alla liquidazione del gettone di presenza ai Consiglieri Comunali.

Progetto 4: con la finalità di gestione degli adempimenti relativi a rimborsi spesa e indennità di missione spettanti agli Amministratori Comunali, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 267/2000..

Progetto n. 5: con la finalità di gestione degli adempimenti occorrenti per l'organizzazione delle solennità del 25 aprile, 2 giugno e del 4 novembre limitatamente all'acquisito di beni,

Progetto 6: con la finalità di gestione degli adempimenti occorrenti per la liquidazione ai datori di lavoro privati o agli enti pubblici economici del rimborso degli oneri finanziari dagli stessi sostenuti per le assenze retribuite dal lavoro degli Amministratori, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 267/2000.

Progetto 7: con la finalità di gestione degli adempimenti relativi alla liquidazione della quota di diritti di segreteria spettante al Segretario Comunale per il rogito dei contratti.

Progetto 8: con la finalità di gestione degli adempimenti connessi al versamento al fondo finanziario di mobilità di cui all'art. 17, comma 73, della legge n. 127 del 15.5.1999, gestito dall'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretario Com.li e Prov.li, della quota dei diritti di segreteria riscossi sui contratti

Progetto 9: con la finalità di gestione, secondo criteri di efficacia ed efficienza, degli adempimenti di legge previsti dalla normativa fiscale sull'attività contrattuale del Comune, con oneri a carico del Comune medesimo

Progetto 10: con la finalità di utilizzare le somme che erroneamente vengono versate in contabilità e non nel conto "spese contrattuali fuori bilancio", gestito direttamente dall'Ufficio Contratti per il pagamento di spese contrattuali a carico dei soggetti che devono stipulare un contratto con il Comune di Martellago.

Progetto 11: con la finalità di assicurare l'adempimento degli obblighi di legge previsti dalla normativa nazionale e comunitaria sulla pubblicità delle gare di appalto di forniture e servizi (per i lavori pubblici le relative spese devono essere previste nel quadro economico tra le spese a disposizione del Comune, ex art. 17 del del D.P.R. n. 554/1999).

Progetto 12: con la finalità di gestione degli adempimenti relativi alla liquidazione del corrispettivo per il servizio di trascrizione delle sedute consiliari e commissioni consiliari.

Progetto 13: con la finalità di assicurare l'adempimento degli obblighi di legge in materia di Privacy, nonché gli adempimenti connessi, non ne è previsto l'utilizzo salvo eventuali variazioni al P.E.G..

Inoltre le attività su descritte comportano i progetti di entrata di seguito sinteticamente illustrati:

- riscossione dei diritti di segreteria sui contratti rogati dal segretario comunale ai sensi del combinato disposto degli art. 30, comma 2, della legge 5.11.1973, n. 734, modificato dall'art. 27 del D.L. 28.2.1983, n. 55, convertito nella legge 26.4.1983, n. 131 e dell'art. 41, comma 4, della legge 11.7.1980, n. 32, (attinente ai soli diritti di cui ai numeri 1-2-3-4-5 della tabella D, allegata alla legge n. 604/1962, comunemente definiti di rogito);
- riscossione di diritti di scritturazione e accesso secondo quanto previsto dalla Tabella D), allegata alla legge 8.6.1962, n. 604;
- riscossione di somme per eventuale deposito di spese contrattuali.
- riscossione del contributo regionale di cui all'art. 6, comma 1, della L.R. 2/2002 che prevede un fondo regionale per il finanziamento delle funzioni proprie della Regione conferite agli Enti Locali ai sensi della L.R. 11/2001.

1.4 Motivazione delle scelte:

Il servizio cura quasi esclusivamente adempimenti previsti da disposizioni di legge. In ogni caso le possibili scelte gestionali saranno improntate, nel rispetto dei principi di legalità ed imparzialità, a criteri d'efficacia, efficienza ed economicità, nonché di celerità e speditezza dei procedimenti amministrativi.

1.5 Finalità da conseguire:

Garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione del servizio, nonché la celerità dei relativi procedimenti amministrativi e dell'attività esecutiva.

1.5.1 Investimento:

Nessuno.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31/12/2012 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

<i>COGNOME e NOME</i>	QUALIFICA/PROFILO
Rossato Sonia	C1 istruttore amministrativo-contabile
Raffaella Rispoli	C1 istruttore amministrativo-contabile part time al 50%
Parmesan Cristina	C1 istruttore amministrativo-contabile
Zamengo Simonetta	C1 istruttore amministrativo-contabile part time al 80%

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Normali dotazioni del servizio

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

E' rispettata la legislazione nazionale e/o regionale di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate					
SEGRETERIA, CONTRATTI, GARE E APPALTI		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE		€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00	
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE		€ 12.352,00	€ 12.352,00	€ 12.352,00	
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE		€ 14.552,00	€ 14.552,00	€ 14.552,00	
Stato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)		€ 14.552,00	€ 14.552,00	€ 14.552,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
Totale (B)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
Totale (C)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)		€ 14.552,00	€ 14.552,00	€ 14.552,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Rag. Annalisa Scroccaro

PROGRAMMA 2 : CONTABILITA'

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Va costantemente monitorato l'andamento delle spese sottoposte a limitazione come previsto dal D.L. n. 78/2010, e dalla legge di stabilità per l'anno 2013, cioè le spese di personale, missioni e formazione, le spese per indebitamento, le spese di rappresentanza, mostre convegni, pubblicazioni, le spese per consulenze, studi e ricerche, le spese per acquisto, manutenzione e esercizio di autovetture, e le spese per acquisto di arredi e mobili.

L'entrata in vigore del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012 convertito con modificazione nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 ha modificato radicalmente il TUEL (D.lvo n. 267/2000), in tema di controlli contabili interni, dei Revisori dei conti e della Corte dei Conti. In ottemperanza alla citata norma il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento dei controlli interni con deliberazione n. 3 del 11.1.2013,; il regolamento demanda alla Giunta comunale l'approvazione della metodologia per la attuazione dei controlli che sarà predisposta e approvata nel corso dell'anno 2013. .

Notevole impegno comporterà, anche nel prossimo triennio, il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno che prevede continue verifiche necessarie al perseguimento dell'obiettivo di finanza oltre che l'invio dei relativi monitoraggi alla Corte dei Conti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dopo aver acquisito il parere del Collegio dei Revisori, come stabilito dalla Legge di Stabilità per il 2013 n. 228 del 24.12.2012.

Anche nel prossimo triennio sarà dato rilievo all'aggiornamento degli inventari per permette non solo agli organi gestionali e agli organi politici l'attuazione di più attente valutazione di carattere economico per la valorizzazione del patrimonio e il relativo rendimento, ma anche l'aggiornamento della banca dati utile non solo per le rilevazioni tecniche ma anche contabili in vista dell'armonizzazione dei bilanci.

Nel corso del 2013 sarà dato avvio alle operazione propedeutiche e all'implementazione del software gestionale di contabilità per essere in grado di predisporre il bilancio di previsione 2013 e il pluriennale 2013/2015 in linea con le disposizione normative di armonizzazione dei bilanci degli enti locali.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

L'obiettivo primario sarà quello del raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità interno e quindi dell'impostazione dei controlli da effettuare durante tutto l'arco dell'esercizio e del contenimento delle spese secondo le disposizioni di Finanza Locale e Nazionale, stante i notevoli tagli alle risorse del federalismo.

Secondo obiettivo, ma non per importanza, sarà quello della predisposizione del nuovo piano dei conti per l'aggiornamento della contabilità per l'armonizzazione del bilancio del Comune e le attività di formazione da effettuare al personale di tutti i servizi che dovranno cimentarsi con il nuovo sistema contabile

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

CONTABILITA'

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
€ 406.263,12	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 406.263,12	2,62	€ 398.162,84	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 398.162,84	2,73	€ 383.630,96	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 383.630,96	2,57

1.3 Descrizione del programma:

Il servizio contabilità svolge di fatto alcune attività che trovano la propria collocazione all'interno dei singoli progetti che di seguito si possono così descrivere:

- Progetti 1 e 2: in sede di approvazione del bilancio di previsione deve essere redatto il piano di ammortamento dei mutui passivi contratti dal Comune con la Cassa Depositi e Prestiti Spa e con altri istituti, bancari e non. Nel 2012 il Comune aveva in ammortamento 85 mutui passivi. E' prevista nel 2013 l'assunzione di un nuovo mutuo per il finanziamento della Riqualificazione del Centro Urbano di Martellago. Il progetto ha come obiettivo la gestione dell'iter per l'assunzione di un mutuo passivo, la gestione dei pagamenti delle rate semestrali, comprendenti la quota capitale e gli interessi passivi e l'inoltro delle richieste di somministrazione dei mutui, su proposta del Settore interessato, alla Cassa Depositi e Prestiti Spa ed agli altri istituti.

- Progetti 3 e 6: è relativo alle spese per il funzionamento della Tesoreria comunale. La Banca S.Stefano di Martellago è Tesoriere del nostro Comune a partire da gennaio 2013 e fino al 2016. Tale servizio è completamente gratuito per il Comune, solamente l'imposta di bollo viene addebitata.

- Progetto 4: il programma si prefigge una costante collaborazione per la redazione delle relazioni annuali al bilancio di previsione, al Rendiconto ed alle verifiche contabili e normative che prevedono il parere o il controllo del Collegio dei Revisori dei Conti, che vigila sulla gestione del bilancio e sull'attività in genere del Comune. L'attuale Collegio è stato nominato nel marzo 2012 e rimarrà in carica fino al 2015. L'ammontare del compenso è stabilito da apposita deliberazione di Giunta Comunale, debitamente ridotto del 10% come previsto dal DL n. 78/2010; il servizio Contabilità si preoccupa del reperimento dei preavvisi di fattura relativi al compenso e al rimborso delle spese di viaggio, nonché alla liquidazione degli stessi;

- Progetto 5: è previsto l'eventuale collaborazione con società di professionisti per l'interpretazione e l'applicazione di norme contabili e fiscali;

- Progetto 7: servizio contabilità predispone mensilmente il pagamento dell'Irap relativa al mese precedente, versata all'Agenzia delle Entrate attraverso il modello telematico F24 Enti Pubblici. L'Irap è calcolata in percentuale sull'ammontare delle retribuzioni lorde erogate al personale dipendente, sui compensi assimilati al lavoro dipendente e sui compensi per prestazioni occasionali o collaborazioni coordinate e continuative; tale calcolo viene poi rivisto mensilmente, riportandolo alla produzione netta riferita alle attività con rilevanza commerciale, ovvero i servizi soggetti ad IVA; annualmente si procede poi alla compilazione del modello di Dichiarazione Irap per l'anno precedente, che verrà inviato telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro la scadenza prevista;

- Progetto 8 e 12: nel corso dell'anno si deve procedere al pagamento di alcune imposte e tasse, tra le quali imposte di bollo e commissioni varie che gravano sui conti correnti postali intestati al Comune, ritenute fiscali operate sugli interessi maturati nel conto di tesoreria unica, ecc. si deve inoltre provvedere ad emettere i mandati di pagamento vincolati alle riscossioni per pagare le commissioni sui conti correnti postali dovuti alle Poste Italiane Spa. Tali commissioni riguardano la tenuta dei vari conti correnti intestati al Comune, oltre alle commissioni per ciascuna operazione di accredito;

- Progetto 9: nel caso che l'Iva a debito superi quella a credito, si dovrà prevedere il pagamento mensile della stessa, attraverso i modelli ministeriali o in sede di dichiarazione annuale, predisposta sulla base delle liquidazioni mensili risultanti dalla tenuta dei registri IVA delle attività commerciali svolte dal Comune;

- Progetto 10: ogni anno viene creato un fondo per sostenere le spese imprevedute ed inderogabili che possono presentarsi. Il fondo di riserva può essere movimentato fino al 31 dicembre di ogni anno, attraverso una deliberazione di Giunta Comunale che viene predisposta dal nostro servizio a seguito delle richieste presentate dai responsabili di settore. Il D.L. 174/2012 ha introdotto alcune novità in termini di percentuale minima di accantonamento e di utilizzo in corso d'anno, prevedendone una riserva per spese imprevedute;

- Progetto 11: fin dal 1999 uno degli obiettivi del nostro servizio è rispettare le norme fissate per gli enti locali relativamente al Patto di Stabilità Interno. Può verificarsi la necessità di creare un apposito fondo per limitare la spesa corrente e mantenere così equilibri di bilancio necessari per il perseguimento degli obiettivi imposti dalle norme di finanza pubblica;

- Progetto 13: si prevede un fondo per sostenere il maggior costo derivante dall'aumento delle aliquote Iva previste dalle normative in materia fiscale.

- Progetto 14: qualora il fondo di cassa presso la Tesoreria comunale risultasse momentaneamente insufficiente per far fronte ai pagamenti ordinari, il servizio contabilità provvede alla richiesta di una anticipazione di tesoreria, dopo che la Giunta Comunale ha adottato l'apposita delibera di anticipazione ed utilizzo di fondi vincolati depositati presso la tesoreria comunale. Su tale anticipazione gravano gli interessi passivi stabiliti nella convenzione con la tesoreria;

- Progetto 15: Nel 2013 importanti novità in termini di riordino degli ex trasferimenti erariali_vedranno le risorse derivate provenienti dallo Stato notevolmente ridimensionate. Con questo progetto di prevede la possibilità che le risorse proprio derivanti dall'IMU e dalla TRES siano maggiori al volume dei trasferimenti e quindi che vi sia la concreta possibilità che il Comune debba partecipare all'alimentaione del nuovo Fondo di solidarietà;
- Porgetto 16: Le norme introdotte nel corso del 20112 hanno previsto anche l'istituzione obbligatoria del fondo svalutazione crediti in modo da creare una riserva per far fronte ad eventuali entrate inesigibili che potrebbero creare disavanzi nella gestione dei residui;
- Progetto 17: tale progetto riguarda la gestione delle partite di giro, ossia la contabilizzazione di quelle entrate che non hanno attinenza con il bilancio proprio dell'ente ma che si concretizzano di fatto ad operazioni in compensazione che in genere si estinguono nel corso dell'esercizio finanziario. Tra queste il versamento delle addizionali Irpef e delle varie ritenute previdenziali, che sono movimentate mensilmente con l'emissione dei mandati di pagamento e la compilazione del modello F24 Enti Pubblici e del modello di dichiarazione 770;
- Progetto Entrate: obiettivo del progetto è quello di monitorare le entrate di competenza del servizio contabilità, in particolare:
 - "trasferimenti correnti dallo Stato", sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno;
 - contributi e rimborsi vari dallo Stato;
 - interessi attivi maturati sui mutui non erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa e sulle giacenze di cassa presso la tesoreria comunale;
 - crediti Iva e Irap derivanti dalle dichiarazioni annuali, ecc.
 oltre alla gestione dell'applicazione contabile dell'avanzo di amministrazione.

Rientrano nell'espletamento del programma anche:

- l'emissione di mandati di pagamento e di reversali di incasso, la registrazione di fatture passive in maniera cronologica sostitutiva della protocollazione e loro scansione e archiviazione nella rete informatica, registrazione impegni di spesa ed accertamenti, esame delle determinazioni e delle liquidazioni predisposte dai responsabili di settore mediante l'utilizzo dello strumento informatico a disposizione degli uffici denominato PEA;
- Redazione bilancio di previsione, pluriennale e relazione previsionale e programmatica e relativo certificato, conto del bilancio, del patrimonio, prospetto di conciliazione e conto economico e relativi certificati e relazioni periodiche inserite nel sistema dei controlli;
- Rapporti contabili con la tesoreria comunale, attraverso gli invii di flussi di ordinativi di incasso e di pagamento, trasmissione di copie di deliberazioni di variazione al bilancio e di prelevamento dal fondo di riserva, nonché ricezione dei giornali di cassa contenenti i pagamenti effettuati dal tesoriere e gli incassi, da regolarizzare con l'emissione di reversali di incasso;
- Verifica contabile dei quadri economici di spesa delle opere pubbliche, che vengono aggiornati di volta in volta con le liquidazioni e dalle determinazioni predisposte dal responsabile del settore gestione del territorio, servizio lavori pubblici;
- Rilevazioni contabili, da inviare alla Corte dei Conti, su indebitamento, debiti fuori bilancio, rendiconto di gestione, relazioni su adempimenti di bilancio e agenti contabili;
- Predisposizione delle proposte di deliberazione alla Giunta Comunale relative all'aggiornamento fondi vincolati depositati in Tesoreria Unica, alla disciplina delle anticipazioni di tesoreria di cui all'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, alla quantificazione delle somme impignorabili per i due semestri di ciascun anno, di cui all'art. 159, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000 e all'utilizzo di entrate a specifica destinazione.

1.4 Motivazione delle scelte:

L'attività del servizio è obbligatoriamente attuata in base alla normativa vigente.

1.5 Finalità da conseguire:

Garantire l'osservanza delle molteplici norme in materia contabile, fiscale e di finanza generale.

1.5.1 Investimento:

Nessuno.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31.12.2012 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME-QUALIFICA/PROFILO

VACANTE	D1 istruttore direttivo amministrativo contabile
Agiollo Ugo	C1 istruttore amministrativo contabile in distacco sindacale
Casellato Alessandra	C1 istruttore amministrativo contabile
Muffato Monica	C1 istruttore amministrativo contabile (PAR.TIME 50%)
Bertoldo Rosita	C1 istruttore amministrativo contabile
Bovo Ornella	C1 istruttore amministrativo contabile

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Oltre la normale dotazione dell'ufficio:

- n° 4 personal computers;
- n° 2 stampanti;
- n° 1 fotocopiatore;

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

CONTABILITA'	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
ALTRI TRIBUTI SPECIALI ED ENTRATE TRIBUTARIE	€ 1.514.000,00	€ 1.526.000,00	€ 1.505.000,00	
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	
COMPARTECIPAZIONE I.R.P.E.F.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
INTERESSI SU DEPOSITI DI DENARO O VALORI MOBILIARI	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	
MUTUI PASSIVI DA AZIENDE DI CREDITO	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	
PROVENTI DIVERSI	€ 7.057,32	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
QUOTA PARI AL 5 PER MILLE DELL'IRE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO A CARATTERE GENERALE	€ 64.495,42	€ 60.000,00	€ 60.000,00	
TRASFERIMENTI ORDINARI DI CAPITALE DALLO STATO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
UFFICIO TECNICO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 2.085.752,74	€ 3.591.200,00	€ 2.070.200,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 2.085.752,74	€ 3.591.200,00	€ 2.070.200,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 2.085.752,74	€ 3.591.200,00	€ 2.070.200,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Ing. Fabio Callegher

PROGRAMMA 3: LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Il Piano Economico di Gestione si sviluppa in continuità con gli anni precedenti in quanto esiste una programmazione triennale delle opere, e pertanto non si segnalano variazioni significative, eccettuati gli interventi ricadenti nei cosiddetti lavori urgenti.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Coincidono con quelli approvati dalla Giunta.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015													
Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidate	di sviluppo					Consolidate	di sviluppo					Consolidate	di sviluppo										
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.						
€ 147.350,00	5,56	€ 0,00	0	€ 2.500.280,74	94,4	€ 2.647.630,74	17,1	€ 124.500,00	5,54	€ 0,00	0	€ 2.120.025,00	94,5	€ 2.244.525,00	17,8	€ 129.500,00	3,84	€ 0,00	0	€ 3.237.819,20	96,2	€ 3.367.319,20	16,8

1.3 Descrizione del programma:

Il programma comprende, oltre alla predisposizione di tutti gli atti amministrativi occorrenti per il normale funzionamento del servizio lavori pubblici ed espropri, anche tutte le attività di conclusione delle opere pubbliche iniziate negli anni precedenti e non ancora concluse e l'avvio delle nuove opere previste nel programma delle opere pubbliche per il triennio 2013 – 2015.

Il servizio lavori pubblici ed espropri svolge molteplici attività; il presente documento descrive una parte del lavoro, e non risulta esaustivo nella descrizione di tutte le attività svolte e delle competenze assegnate anche in corso di esercizio.

E' utile precisare che molte opere e progetti assegnati al servizio negli anni precedenti sono ancora in corso di svolgimento, oppure avranno inizio nell'esercizio 2013; pur non provenienti dal Piano, in quanto finanziati negli esercizi finanziari precedenti, sono commentati successivamente ai Progetti P.E.G. 2013.

I singoli progetti, previsti nel corso dell'anno 2013, il cui avvio è comunque subordinato al rispetto delle norme imposte dal patto di stabilità interno, sono di seguito descritti:

PROGETTI INSERITI NEL P.E.G. 2013

- PROGETTO 1: per il progetto inerente l'ampliamento della mensa scuola primaria di Olmo, è prevista l'indizione di gara, oppure, se consentito, l'affidamento diretto, per il conferimento dell'incarico dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza (rif. Scheda P.E.G. n° 1 – Opera 1/2013).
- PROGETTO 2: per il progetto inerente la realizzazione del campo inumazione del cimitero di Maerne, è prevista l'indizione di gara per l'affidamento dell'incarico dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, e successiva indizione di gara per l'appalto dei lavori, previo reperimento fondi per il finanziamento dell'opera (rif. Scheda P.E.G. n° 2 – Opera 2/2013).
- PROGETTO 3: per il progetto inerente la realizzazione del campo inumazione del cimitero di Martellago, è prevista l'indizione di gara per l'affidamento dell'incarico dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, e successiva indizione di gara per l'appalto dei lavori, previo reperimento fondi per il finanziamento dell'opera (rif. Scheda P.E.G. n° 3 – Opera 3/2013).
- PROGETTO 4: per il progetto inerente la riqualificazione del centro urbano di Martellago, è prevista l'indizione di gara per l'affidamento dell'incarico dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, e successiva indizione di gara per l'appalto dei lavori, previo reperimento fondi per il finanziamento dell'opera (rif. Scheda P.E.G. n° 5 – Opera 4/2013).
- PROGETTO 5: per il progetto inerente la sistemazione della piazza IV Novembre, è prevista l'indizione di gara per l'affidamento dell'incarico dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, e successiva indizione di gara per l'appalto dei lavori, previo completamento del finanziamento dell'opera (rif. Scheda P.E.G. n° 5 – Opera 5/2013).
- PROGETTO 6: per il progetto denominato 'Lavori urgenti', necessita attivare ogni procedimento utile per eventuali interventi d'urgenza nel territorio o su strutture pubbliche, per finanziare opere di importo inferiore a 100.000,00 €, la cui progettazione verrà eseguita nel corso dell'anno o per finanziare maggiori spese derivanti dalla variazione dei quadri economici di opere in corso;
- PROGETTO 7: per il progetto denominato 'Attivazione e Rinnovo Certificati di Prevenzione Incendi' verranno attivate tutte le procedure utili per il rinnovo dei C.P.I. di alcuni immobili di proprietà comunale in scadenza nel corso del 2013;

- PROGETTO 8: per l'attuazione del progetto denominato incarichi professionali per servizi esterni, ecc., verranno attivati i procedimenti necessari per l'esecuzione di pratiche di accatastamento, collaudi, stipule atti notarili, ecc., correlate alla realizzazione delle opere pubbliche in corso di realizzazione, oltre a eventuali prestazioni professionali per situazioni che richiedono specifiche conoscenze professionali;
- PROGETTO 9: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare le procedure connesse all'affidamento di incarichi professionali esterni correlati alla realizzazione delle opere pubbliche;
- PROGETTO 10: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare le procedure connesse al riconoscimento di incentivi per l'attività al personale che partecipa alla realizzazione delle opere pubbliche;
- PROGETTO 11: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare le procedure connesse all'acquisizione preventivi, agli ordini e al pagamento diritti vari per pubblicazioni alla G.U., al B.U.R., compensi UU.GG. pareri di enti esterni, pubblicità appalti, spese per abbonamento all'Albo pretorio on-line della Regione Veneto, ecc., non compresi nei quadri economici dei lavori;
- PROGETTO 12: per l'attuazione del presente progetto che prevede la concessione di contributi a privati, si prevede di espletare le procedure connesse all'erogazione di contributi a privati secondo le modalità previste dal regolamento comunale, previo indirizzo della Giunta;
- PROGETTO 13: il servizio interviene in ottemperanza alla L.R. 61/1985;
- PROGETTO 14: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare le procedure connesse ai fini di accertare e liquidare il contributo in conto gestione dovuto per contratto alla società di gestione della piscina comunale;
- PROGETTO 15: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare le procedure connesse ai fini di eseguire eventuali interventi di salvaguardia e recupero ambientale del territorio dalle opere abusive;
- PROGETTO 16: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare le procedure connesse al pagamento del contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- PROGETTO 17: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare le procedure propedeutiche alla realizzazione delle opere previste nel piano delle opere 2013-2015 – elenco annuale 2014, al quale si rimanda, anche in merito ai vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità;
- PROGETTO 18: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare le procedure propedeutiche alla realizzazione delle opere previste nel piano delle opere 2013-2015 – elenco annuale 2015, al quale si rimanda, anche in merito ai vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità;
- PROGETTO 19: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare le procedure propedeutiche all'eventuale realizzazione di opere di edilizia economico popolare;
- PROGETTO 20: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare tutte le procedure necessarie alla gestione degli espropri gestiti dal Comune;
- PROGETTO 21: per l'attuazione del presente progetto si prevede di espletare tutte le procedure necessarie alla corresponsione del gettone di presenza spettante ai commissari esterni della Commissione Comunale sui Pubblici Spettacoli;

Progetto Entrate: il servizio svolge l'attività relativa alle procedure delle somme di entrate varie e al relativo accertamento delle stesse.

1.4 Motivazione delle scelte:

Vedere piano delle opere pubbliche.

1.5 Finalità da conseguire:

Il piano delle opere pubbliche ed il piano delle alienazioni riportano in dettaglio gli interventi da eseguire.

1.5.1 Investimento:

Il piano delle opere pubbliche ed il piano delle alienazioni riportano in dettaglio gli interventi da eseguire.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31.12.2012 ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi comunali.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME	QUALIFICA/PROFILO
Tortorelli Lucia	D1 istruttore direttivo tecnico
Rudisi Maria Irene	D1 istruttore direttivo tecnico
Bonamici Carolina	D1 istruttore direttivo tecnico

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature a disposizione dell'ufficio Lavori Pubblici ed Espropri:

- 4 personal computer
- 1 stampante
- 3 calcolatrici da tavolo
- 1 fotocopiatrice
- 1 plotter
- 1 autovettura Fiat Punto

Oltre alla normale dotazione d'ufficio.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Per disposizione di Legge, la realizzazione delle opere pubbliche deve essere conforme ai vigenti strumenti urbanistici comunali; in caso contrario, si ricorrerà all'adozione di varianti nei modi e limiti previsti dalla legge.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

		<u>Entrate</u>			
<i>LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI</i>		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ALIENAZIONE BENI MOBILI E DIRITTI REALI SU BENI MOBILI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
MUTUI PASSIVI DA AZIENDE DICREDITO		€ 664.640,47	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00	
MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITIE PRESTITI		€ 0,00	€ 950.000,00	€ 1.765.000,00	
PROVENTI DIVERSI		€ 400,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE ORDINARI DALLA REGIONE		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE ORDINARI DALLA REGIONE		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DA ALTRI SOGGETTI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALI STRAORDINARI DA ALTRI ENTI PUBBLICI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI ORDINARI DI CAPITALE DALLO STATO		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI STRAORDINARI DALLO STATO		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE		€ 665.040,47	€ 2.051.000,00	€ 2.866.000,00	
Stato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)		€ 665.040,47	€ 2.051.000,00	€ 2.866.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
Totale (B)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 665.040,47	€ 2.051.000,00	€ 2.866.000,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Geom. Denis Corò

PROGRAMMA 4: EDILIZIA PRIVATA.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 74 del 13/06/2012 è stato approvato il nuovo Piano di Assetto del Territorio – PAT. L'approvazione del nuovo strumento urbanistico generale, disciplinerà la futura attività edilizia. Nelle more dell'approvazione dei Piani d'Intervento – PI, continueranno comunque ad essere applicate in regime transitorio le disposizioni dell'attuale Piano Regolatore Generale.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

L'obiettivo principale del Settore è quello di offrire un servizio di qualità nel rispetto di norme, regolamenti e dei principi che regolano l'attività amministrativa dell'ente pubblico. Inoltre dare attuazione agli obiettivi dell'amministrazione.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

EDILIZIA PRIVATA

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
€ 23.500,00	54,0	€ 0,00	0	€ 20.000,00	46	€ 43.500,00	0,28	€ 13.500,00	40,3	€ 0,00	0	€ 20.000,00	59,7	€ 33.500,00	0,29	€ 13.500,00	40,3	€ 0,00	0	€ 20.000,00	59,7	€ 33.500,00	0,27

1.3 Descrizione del programma:

Il Settore, svolge l'attività entro i seguenti progetti:

Progetto 1: "Gettoni di presenza per commissione edilizia comunale e commissioni varie".

Ai componenti della commissione edilizia comunale, viene erogato un gettone di presenza per un importo di Euro 20,58, determinato sulla base della determina del Responsabile del Settore Affari Generali n. 53 del 17/01/2006.

Progetto 2: "8% oneri di urbanizzazione secondaria destinato alle opere di culto".

La Legge Regionale 44/87, prevede venga erogato alle Parrocchie un contributo pari all'8% degli oneri di urbanizzazione secondari introitati. Tali somme vengono stanziare per la ristrutturazione e la manutenzione degli edifici per il culto.

Progetto 3: "Restituzione di oneri".

Nel caso in cui alcuni interventi edilizia non trovino attuazione, bensì regolarmente autorizzati, la ditta titolare ha diritto alla restituzione del contributo di costruzione eventualmente versato.

Progetto 4: "Rimborso entrate e proventi diversi – urbanistica, edilizia privata".

Nel caso in cui alcuni utenti, versino erroneamente o in eccedenza importi per diritti di segreteria, hanno diritto al rimborso degli importi non pagati e non dovuti.

Progetto Entrate: l'obiettivo è quello di monitorare e aggiornare costantemente la situazione contabile del budget, in funzione del raggiungimento dell'obiettivo di finanza pubblica relativamente al patto di stabilità interno. Le entrate corrispondono alle seguenti tipologie:

- Rimborso spese per attività di ricerca d'archivio pratiche edilizie;
- Diritti di segreteria;
- Sanzioni ambientali;
- oneri di urbanizzazione primaria;
- oneri di urbanizzazione secondaria;
- costo di costruzione;
- sanzioni amministrative;
- Condono edilizio;
- Condono edilizio - 50% conguaglio oblazione;
- Costo di costruzione;
- Quota smaltimento rifiuti.

1.4 Motivazione delle scelte:

L'attività del Settore è attuata sulla base della normativa vigente.

1.5 Finalità da conseguire:

Garantire il rispetto delle norme in materia edilizio – urbanistica.

1.5.1 Investimento:

Nessuno.

1.5.2. Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31.12.2012 ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi comunali.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME

QUALIFICA/PROFILO

Coro' Denis	D1/D2 istruttore direttivo tecnico
Barbiero Raffaello	C1/C4 istruttore tecnico
GabbiaValentina	C1/C2 istruttore tecnico
Bevilacqua Mara	C1 istruttore amministrativo contabile
Cagnin MichelaBI	esecutore amministrativo contabile

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

La normale dotazione dell'ufficio.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

EDILIZIA PRIVATA

Entrate

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
CONTRIBUTI PER IL PERMESSO DI COSTRUIRE DA DESTINARE A SPESE IN	€ 627.500,00	€ 627.500,00	€ 627.500,00	
PROVENTI DIVERSI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
UFFICIO TECNICO	€ 41.500,00	€ 5.500,00	€ 41.500,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 671.000,00	€ 635.000,00	€ 671.000,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 671.000,00	€ 635.000,00	€ 671.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 671.000,00	€ 635.000,00	€ 671.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: D.ssa Sonia Pattaro

PROGRAMMA 5: ANAGRAFE, STATO CIVILE, STATISTICA, ELETTORALE, LEVA.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Per il 2013 il programma, rispetto all'esercizio precedente, può dirsi sostanzialmente immutato in considerazione delle caratteristiche del Settore, i cui progetti sono o costanti e ripetuti nel tempo (diritti di segreteria), o proiettati in un'ottica di lungo periodo (numerazione civica, rimborso entrate, ecc.) o comunque prevedibili con una relativa sicurezza (il margine d'incertezza è dovuto a dei possibili turni elettorali straordinari causati da crisi di governo, sia a livello locale che nazionale), o del tutto imprevedibili come le consultazioni referendarie. Le sole variazioni degne di nota si riducono pertanto ai diversi importi nella previsione della spesa, che in alcuni casi risulta diminuita (come per i diritti di segreteria per effetto delle riforme Bassanini) o alla eliminazione di spese in seguito a misure decise a livello centrale come per i gettoni di presenza delle commissioni elettorali comunali e circondariali o alla proroga della durata della carta d'identità sino ai 10 anni prevista con la legge 133/2008 e il rilascio della carta d'identità anche ai minori a seguito del D.L. 13/05/2011 n. 70.

Le uniche peculiarità progettuali sono pertanto quelle relative ad eventi periodici e del tutto particolari quali il censimento generale della popolazione realizzato nell'anno 2001 ripetuto nel 2011 o al succedersi di anno in anno delle diverse elezioni per il rinnovo delle varie assemblee rappresentative oltre ai referendum: nel 2013 si terranno le elezioni comunali e politiche e così via a ripetersi di quinquennio in quinquennio.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Per le caratteristiche stesse del Settore gli obiettivi gestionali si perseguono e si mantengono in un'ottica di lungo periodo, anche perché i progetti affidati si ripetono di anno in anno in modo pressoché eguale. L'obiettivo di garantire dei servizi sempre più attenti alle esigenze della cittadinanza e che comunque rispondano ai principi dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, costituisce una finalità oramai irrinunciabile nel breve come nel lungo termine e che nello specifico si concretizza nei seguenti modi: distribuzione uniforme dei carichi di lavoro all'interno del Settore e intercambiabilità di tutti i dipendenti nel servizio allo sportello (che devono consentire prioritariamente il corretto e puntuale svolgimento del servizio elettorale la cui importanza e laboriosità si rivela non solo in occasione dei vari turni elettorali ma anche nell'ambito dell'ordinaria attività di aggiornamento delle liste elettorali e degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio) apertura contemporanea (anche il sabato mattina e il mercoledì per l'intera giornata) di più sportelli fra cui la delegazione di Maerne aperta dal martedì al giovedì, continuazione dell'opera d'informazione alla cittadinanza in merito all'autocertificazione e agli altri istituti previsti dalla semplificazione amministrativa, organizzazione di incontri periodici con i colleghi dei Servizi Demografici degli altri Comuni del Comprensorio e per ultima, ma non certo in termini di importanza, la costante attenzione verso le novità normative e tecnologiche che in un futuro oramai molto prossimo, consentiranno l'introduzione della carta d'identità elettronica, del documento d'identità elettronico, la realizzazione di un unico archivio informatico a livello nazionale dei registri di stato civile e d'anagrafe della popolazione, la tessera elettorale magnetica di prossima attuazione per fornire agli utenti servizi che rispondano sempre più ai requisiti dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, l'utilizzo massivo della PEC per l'invio e la ricezione della documentazione del Settore da e verso gli altri comuni e i consolati.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

ANAGRAFE, STATO CIVILE, STATISTICA, ELETTORALE E LEVA

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
€ 35.300,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 35.300,00	0,22	€ 5.300,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 5.300,00	0,23	€ 5.300,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 5.300,00	0,22

1.3 Descrizione del programma:

Il servizio anagrafe, stato civile, statistica, elettorale e leva svolge attività che solo in parte possono essere ricomprese nei singoli progetti di seguito descritti:

- Progetto 1: riguarda i proventi dei diritti di segreteria che applicati in misura di € 0,26 (o € 0,52) su ogni certificato d'anagrafe emesso, devono essere ripartiti nella misura del 90% a favore del Comune e il rimanente 10% al fondo finanziario di mobilità destinato alle spese di funzionamento dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali versati direttamente all'istituto di credito incaricato del servizio di cassa.

I versamenti dei diritti devono essere eseguiti con cadenza trimestrale solo se di importo singolo superiore a Euro 25,82 fatto salvo l'obbligo, negli altri casi, di provvedere ad effettuare i versamenti alla scadenza del trimestre in cui tale soglia minima è raggiunta ed in ogni caso a chiusura di ciascun esercizio.

- Progetto 2: Il progetto è previsto in quanto con l'entrata in vigore della Legge 26 del 28.02.2001 la gratuità delle inumazioni in campo comune e delle cremazioni è stata limitata ai soli casi di persona indigente. Il costo della cremazione è divenuto rimborsabile dal Comune, in cui la persona aveva in vita la residenza, all'ente gestore dell'impianto solo in casi ben individuati e piuttosto limitati. Il costo del servizio per la cremazione di salma di persona, non indicata all'art. 50 del D.P.R. n. 285 del 10.09.1990, è stata determinata con decreto del Ministero dell'Interno n. 5233/E del 30.03.1998 "Determinazione, in via definitiva, della tariffa del servizio di cremazione di salme". Tale importo è stato adeguato con Decreto del Ministero dell'Interno il 16 maggio 2006 (G.U. n. 136 del 14.06.2006) "Adeguamento delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali".

- Progetto 3: Questo progetto consente di fronteggiare tutte le situazioni che comportano la necessità di rimborsare somme non dovute o somme che l'Amministrazione mediante atti regolamentari decide di rimborsare ai cittadini.

- Progetto 4: Il riordino della numerazione civica ha lo scopo di attuare un'efficiente gestione del territorio attraverso una ordinata organizzazione dello stesso. L'Amministrazione comunale, dopo aver rilevato che in alcune situazioni occorreva riordinare la numerazione civica a seguito di rettifica di denominazione di aree di circolazione già esistenti o a seguito di riordino dipendente dai cambiamenti determinati dallo sviluppo edilizio, ha ritenuto di non dover far gravare sui cittadini l'onere conseguente ai cambiamenti suindicati in quanto provvedimenti assunti d'Ufficio stabilendo mediante deliberazione di Giunta Comunale n. 453 del 26.07.1997 di provvedere all'acquisto delle targhe indicanti i numeri civici oggetto di riordino dell'onomastica stradale e della numerazione civica.

- Progetto 5: L'ufficio comunale di statistica, istituito mediante deliberazione di Giunta Comunale n. 540 del 15.10.1992 e assegnato al Settore Servizi Demografici, fa parte del Sistema Statistico Nazionale (Sistan), istituito con Decreto Legislativo n. 322 del 06.09.1989, che ha il compito di fornire l'informazione statistica ufficiale al Paese e agli organismi internazionali. L'attività dell'Ufficio Statistica è principalmente subordinata all'Istituto Superiore di Statistica, a cui risulta predisposta l'attività d'anagrafe per le rilevazioni statistiche disposte dall'ISTAT.

Negli ultimi anni si rileva un aumento d'interesse a rilevazioni statistiche con oggetti diversi che sono affidate ai Comuni e soprattutto al nostro che nella provincia di Venezia è tra i pochi ad occupare una fascia demografica d'interesse per l'ISTAT. Nel 2011 (dal 09/10/2011 al 31/01/2012) si è realizzato il consueto censimento della popolazione e delle attività produttive che si ripete ogni 10 anni.

- Progetto 6: Con questo progetto si mira a velocizzare l'attività di certificazione anagrafica eliminando il disagio dell'acquisto della marca da bollo da parte dei cittadini, per ottenere i certificati anagrafici soggetti al bollo, secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72, oltre a consentire il controllo del numero di certificati in bollo emessi annualmente.

I documenti richiamano la dicitura leggibile, del modo di pagamento, dell'imposta di cui trattasi, gli estremi della relativa autorizzazione, la data di emissione, l'importo della marca da bollo dovuta di € 14,62 (Legge 30.12.2004, n. 311 e D.M. 24.05.2005), nonché il numero progressivo delle operazioni al fine di contabilizzare l'imposta riscossa e procedere alla liquidazione. L'individuazione degli atti per i quali l'imposta di bollo può essere assolta mediante applicazione di speciale impronta apposta da macchine bollatrici, le modalità e le condizioni per ottenere l'autorizzazione dall'Intendenza di Finanza sono espressamente indicate agli artt. 14 e 15 del D.P.R. 642/72.

- Progetto 7: L'Ufficio elettorale cura la gestione delle elezioni amministrative comunali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale presso le 19 sezioni elettorali in cui è suddiviso il territorio comunale. Tali elezioni si svolgono ogni cinque anni e le ultime si sono svolte nel 2008. Alla scadenza dell'attuale mandato, nel 2013 si svolgeranno le nuove elezioni amministrative comunali. L'elezione diretta del Sindaco e l'elezione del consiglio comunale si svolgono contestualmente mediante un primo turno di votazione ed un eventuale turno di ballottaggio ai sensi della legge 25 marzo 1993, n. 81.

- Progetto 8: L'Ufficio elettorale cura la gestione delle elezioni e dei referendum presso le 19 sezioni elettorali in cui è suddiviso il territorio comunale. Per il prossimo triennio: oltre ai sempre possibili referendum (nazionali o locali) sono previste le elezioni politiche e comunali nel 2013 per scadenza naturale del mandato. Naturalmente eventuali crisi di governo potrebbero far svolgere le elezioni in anticipo rispetto al previsto.

- Progetto 9: L'art. 62, comma 2, del Testo Unico n. 223 del 20.03.1967, prevede che le spese per il funzionamento delle Commissioni Elettorali Circondariali e delle relative Sottocommissioni gravano sul bilancio dei Comuni compresi nelle circoscrizioni e sono ripartiti tra i Comuni medesimi in base alle rispettive popolazioni elettorali, stabilito mediante deliberazione di Giunta Comunale di Venezia n. 1132 del 18.06.1998.

La somma stanziata servirà per eventuali spese di viaggio dei commissari, e per quanto il Comune di Venezia, che gestisce la parte burocratica delle commissioni, chiederà a titolo di rimborso spese.

- Progetto Entrate: questo progetto comprende tutte le diverse entrate del servizio:

A) diritti di segreteria e di stato civile: le somme accertate riguardano l'attività di certificazione propria dell'ufficio relativa all'erogazione di certificati, attestati, le dichiarazioni relative a stati famiglia, residenze, identità personale, cittadinanza, nascita, morte, matrimonio, carte d'identità e autentica di copie. In seguito all'entrata in vigore del DPR 396/2000 non si applica più alcun diritto di stato civile sulle certificazioni relative.

B) Rilascio delle carte di identità' – diritti: la legge n. 68 del 19/03/1993 ha fissato in Lit. 10.000 (Euro 5,16) per ogni carta d'identità, il diritto da esigere per il rilascio della stessa da parte delle amministrazioni comunali. L'entrata va a completo vantaggio dell'Amministrazione Comunale. Il Ministero dell'Interno fissa periodicamente il prezzo per l'acquisto da parte del Comune delle carte d'identità. Attualmente in base alla comunicazione della Prefettura di Venezia il prezzo del modello delle carte d'identità è fissato - con circolare del Ministero delle Finanze prot. n. 11.852 del 04.02.2005 in Euro 0.41 cadauna.

In seguito all'entrata in vigore del D.L. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge 133/2008, la durata delle carte d'identità è stata stabilita in 10 anni. E' ora possibile rilasciare la carta d'identità anche ai minorenni per una durata di tre anni per i bambini dai 0 ai tre anni, di cinque anni per i bambini dai 3 ai 18 anni (D.L. 70/2011). Le carte con scadenza successiva all'entrata in vigore del Decreto devono considerarsi ancora valide per ulteriori 5 anni apponendo su di esse un timbro di proroga. Tuttavia il non riconoscimento della procedura di proroga della carta d'identità da parte di alcuni paesi esteri ha indotto il Ministero dell'Interno a emanare una circolare (n. 23 del 28/07/2010) con la quale consente ai Comuni di rilasciare ai cittadini che intendono espatriare un nuovo documento valido per l'estero. Ciò inevitabilmente ha comportato un aumento delle entrate relative.

C) Censimenti generali della popolazione e delle attività produttive e indagini statistiche varie e censimento dell'agricoltura : l'Istat per ogni consultazione censuaria o conoscitiva mediante indagine statistica rimborsa i comuni interessati con un contributo spese secondo i parametri indicati in un regolamento pubblicato nella G.U. n. 174 del 26.7.96. Tale contributo copre le spese per la raccolta dei dati affidata ai rilevatori e per compensare gli oneri finanziari che l'amministrazione comunale sosterrà per le operazioni di coordinamento e organizzazione. Nel 2011 si è tenuto il consueto censimento decennale generale della popolazione e delle attività produttive tuttavia si prevede uno stanziamento anche nel 2012 a fronte di un contributo erogato dall'Istat (a consuntivo) superiore di quello previsto nel 2011.

D) Proventi da concessioni e da aree cimiteriali: l'entrata comprende sia le somme derivanti dall'attività di concessione di loculi, loculi-ossari e le somme derivanti dalle autorizzazioni al collocamento di cippi e di croci semplici, sia in ferro che in legno o di lapidi, e il versamento da effettuarsi per estumulazione, esumazione e tumulazione straordinarie di salma richiesta sia le somme delle concessioni di terreno per la costruzione di tombe di famiglia, su istanza degli interessati, in diritto di superficie.

E) Rimborsi spese elettorali a carico di altre Amministrazioni : in occasione di consultazioni elettorali e referendarie il Ministero dell'Interno (o la Giunta Regionale), mediante circolare, inoltrata all'Amministrazione attraverso la locale Prefettura, fissa le istruzioni relative alle modalità da rispettare per gli oneri che i Comuni sono tenuti ad anticipare e la Prefettura (o la Regione) a rimborsare. Al termine delle operazioni relative allo svolgimento delle consultazioni popolari, le spese sostenute per il lavoro straordinario e le altre spese anticipate dal Comune per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle consultazioni elettorali i cui oneri sono a carico dello Stato (o della Regione), sono rimborsate a seguito documentato rendiconto da presentarsi alla Prefettura di Venezia (o alla Regione) entro sei mesi dalla data dei referendum.

F) Introito da privati imposta di bollo: l'importo complessivo da introitare a titolo di imposta di bollo applicata in modo virtuale deve essere versato mediante rate bimestrali all'Ufficio delle Entrate, competente per territorio, il quale ricevuta l'autorizzazione dell'Intendenza di Finanza, procede, sulla base della dichiarazione indicante il numero presuntivo degli atti e documenti che potranno essere emessi durante l'anno, alla liquidazione provvisoria dell'imposta dovuta per il periodo

compreso tra la data di decorrenza dell'autorizzazione e il 31 dicembre, ripartendone l'ammontare in tante rate uguali quanti sono i bimestri compresi nel detto periodo con scadenza alla fine dei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre.

Entro il successivo mese di gennaio, il contribuente deve presentare all'Ufficio del Registro locale una dichiarazione contenente l'indicazione del numero degli atti e documenti emessi nell'anno precedente. L'Ufficio delle entrate, previ gli opportuni riscontri, procede alla liquidazione definitiva dell'imposta dovuta per l'anno precedente imputando la differenza a debito o a credito della rata bimestrale, o , occorrendo, in quella successiva.

1.4 Motivazione delle scelte:

Il rapporto costante con la cittadinanza costituisce l'aspetto saliente del Settore che si pone perciò nella prospettiva, attraverso la realizzazione degli obiettivi, di offrire dei servizi sempre più efficienti ed efficaci, mediante un'organizzazione delle sue risorse umane tale da garantire in ogni situazione la copertura dei servizi e contestualmente il miglioramento del livello di soddisfazione degli utenti, che d'ora in avanti dovrà realizzarsi anche attraverso i nuovi strumenti offerti dalla tecnologia e dall'informatica.

Ma come già indicato al punto 1.2 la peculiarità del programma è che comunque esso è vincolato nella sua realizzazione a norme giuridiche di vario rango.

1.5 Finalità da conseguire:

Le medesime evidenziate nella descrizione del programma.

1.5.1. Investimento:

nessuno.

1.5.2. Erogazione di servizi di consumo:

nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31/12/2012 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME	QUALIFICA/PROFILO
Anoè Tomaso	D1 istruttore direttivo amministrativo contabile
Rigo Carla	C1 istruttore amministrativo Part-time 80%
Spolaor Marco	C1 istruttore amministrativo contabile
Faes Luisa	C1 istruttore amministrativo contabile
De Vivo Rossella	C1 istruttore amministrativo contabile

ALTRA FORZA LAVORO: eventuale personale comunale vario per il lavoro straordinario elettorale e per indagini statistiche e censimenti vari.

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

n. 1 personal computer, con annessa stampante, collegamento telematico con la sede municipale, per la delegazione dell'Ufficio Anagrafe di Maerne, oltre alla normale dotazione d'ufficio (macchina da scrivere ecc.).

n. 6 personal computer, con annessa stampante, telefoni, fotocopiatrice, per gli uffici della sede, oltre alla normale dotazione d'ufficio (macchina da scrivere ecc.).

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ANAGRAFE, STATO CIVILE, STATISTICA, ELETTORALE E LEVA	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
ALIENAZIONE DI BENI DEMANIALI E DIRITTI REALI SU BENI DEMANIALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	
GESTIONE BENI DIVERSI	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00	
PROVENTI DIVERSI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 233.000,00	€ 233.000,00	€ 233.000,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 233.000,00	€ 233.000,00	€ 233.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 233.000,00	€ 233.000,00	€ 233.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Dott. Michele Cittadin

PROGRAMMA 6: POLIZIA LOCALE.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Il trasferimento negli ultimi mesi del 2012 nella sede unica di Scorzè del Corpo di polizia Locale "Miranese Nord" dei Comuni di Martellago, Scorzè, Salzano, comprendente tutte le funzioni di Polizia Locale, ha permesso una razionalizzazione delle risorse, un risparmio di spesa, un' intercambiabilità di ruoli, un allargamento di forme di responsabilizzazione creando una migliore organizzazione del lavoro, efficienza, efficacia dell'azione amministrativa.

E' evidente che attualmente, con l'organico ed i numeri presenti, solo una gestione associata può garantire requisiti minimi atti a svolgere un servizio idoneo a rispondere ai bisogni di una collettività sempre più esigente.

Il lavoro fin qui svolto dal Comandante e dello staff di direzione ha permesso risultati importanti in riferimento non solo alla qualità dei servizi ma anche alla quantità degli stessi, alzando il livello di professionalità di tutti gli operatori, con ricaduta positiva verso la collettività.

In questa fase vi è il tentativo di effettuare una centralizzazione finanziaria, per una migliore razionalizzazione della spesa. Si ipotizza che il Comune di Scorzè, ove vi è l'attuale sede del Comando, possa assumersi nel modo migliore la creazione nel proprio bilancio di capitoli unici di spesa, sui quali gli altri Comuni dovranno concorrere alla spesa secondo le modalità previste in convenzione.

Si auspica che l'attuazione a quanto sopra sia adottata quanto prima permettendo così al Comando Unico di Polizia Locale di poter svolgere completamente e nel modo migliore le funzioni assegnatagli.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Data la vastità delle funzioni tipiche di questo settore si rimanda all' attuazione degli obiettivi concordati con l'amministrazione come specificatamente illustrati in questo documento. Variazioni a ciò saranno effettuate a seguito della centralizzazione dei costi, presumibilmente affidata al Comune di Scorzè.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

POLIZIA LOCALE

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
€ 232.270,97	92,6	€ 3.500,00	1,39	€ 15.000,00	5,98	€ 250.770,97	1,61	€ 220.270,97	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 220.270,97	1,68	€ 218.270,97	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 218.270,97	1,59

1.3 Descrizione del programma:

Potenziare e migliorare la qualità della presenza sul territorio significa perfezionare il rapporto con la popolazione ed aumentare i canali di raccolta di informazione utili a seguire l'evoluzione dei bisogni dell'utenza.

La Polizia Locale rappresenta il più vicino e diretto punto di riferimento per la cittadinanza in tema di sicurezza, di prevenzione dei reati e alimentazione del senso di sicurezza nel cittadino.

Il programma, tenendo conto dei gravi limiti numerici attuali, e delle novità legislative in materia che aumentano l'aggravio di lavoro amministrativo del Comando, dovrà pertanto allinearsi a criteri razionali di articolazione dell'attività di prevenzione, controllo e repressione in particolare alle norme di comportamento, con lo scopo di aumentare la soglia di attenzione dell'utente della strada, indurre a comportamenti adeguati atti a diminuire i sinistri stradali. Particolare attenzione sarà rivolta verso i reati legati alla circolazione stradale, in particolare modo quelli relativi alla guida in stato di alterazione dal alcol e droghe, ma anche, in via esemplificativa al controllo dei ciclomotori alterati nelle caratteristiche costruttive originarie, causa sovente di morte o di gravi lesioni nei ragazzi in giovane età.

Nel caso vi siano disponibilità economiche, sarà effettuato percorso finalizzato all'educazione stradale e alla sicurezza e legalità da concretizzarsi nelle scuole statali di ogni ordine e grado del territorio comunale interessate mediante la realizzazione di idonee strategie operative.

Attività di prevenzione, controllo relativamente alla normativa sul commercio ed annona ed in collaborazione con l'ufficio commercio, soprattutto nella parte che riguarda la tutela del consumatore.

L'attività di Polizia Giudiziaria delegata e di iniziativa che si sviluppa attraverso il controllo del territorio, concorrerà alla tutela del cittadino e alla percezione della sicurezza nella collettività.

Attività di prevenzione, controllo urbanistico-edilizia, con accertamenti esperiti d'ufficio o sulla base di esposti eventualmente ricevuti in collaborazione con l'ufficio urbanistica.

Sviluppo del percorso del Corpo unico di Polizia Locale secondo gli obiettivi indicati nella convenzione.

Lo sviluppo delle attività può essere descritto attraverso i seguenti singoli progetti programmatici:

Progetto 1: Per potere sollevare gli agenti da compiti burocratici d'ufficio sempre più pressanti, data la scarsità delle risorse umane presenti attualmente nell'organico, è necessaria un'esternalizzazione del servizio con presenza di personale svolgente compiti amministrativi all'interno del Comando. Si ritiene pertanto utile riproporre tale servizio.

Progetto 2: Nel caso normative Statali o la volontà delle Amministrazioni convenzionate impongano la dotazione obbligatoria dell'arma per il personale della Polizia Locale, sarà necessario prevedere adeguata risorsa finanziaria.

Progetto 3: E' necessario dotare gli uffici unici e le pattuglie in convenzione di materiale necessario al normale svolgimento istituzionale, secondo gli obiettivi prefissati.

Progetto 4: I servizi necessitano di acquisto di strumenti idonei al miglioramento della circolazione stradale e alla gestione della complessa attività di istituto. E' inoltre necessario munire gli organi di Polizia Locale di adeguato e idoneo materiale atto anche alla realizzazione di eventuali percorsi didattici relativi all'educazione stradale e alla cultura della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 e della normativa vigente, da effettuarsi nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio.

Progetto 5: Il servizio radio, è strumento necessario e indispensabile nell'attività quotidiana dell'operatore di Polizia Locale. I pagamenti previsti per la fruizione di tale servizio sono necessari per un buon funzionamento dell'ufficio. La concessione ministeriale, ha conferito il diritto individuale all'uso di frequenze per l'impianto e l'esercizio del ponte radio fino al 31.12.2022 in contitolarità con i Comuni aderenti alla convenzione, che verseranno al Comune di Martellago (soggetto abilitato a tenere i rapporti con lo stesso Ministero e a farsi carico di tutti gli obblighi, oneri e spese che ne conseguono) la propria quota parte. Saranno possibili variazioni a seguito di centralizzazione delle spese gestionali da parte di uno dei Comuni aderenti alla Convenzione di Polizia Locale.

A seguito delle deliberazioni di Giunta Comunale inerenti all'installazione delle apparecchiature di rilevazione elettronica "Vista Red" per l'accertamento delle infrazioni inerenti al c.d.s., in particolare per i veicoli transitanti con semaforo che proietta luce rossa, del passaggio dei veicoli con semaforo rosso installato presso

l'intersezione tra la Via Roma e Via Delle Motte /Via Trento del Comune di Martellago, e all'intersezione tra la SR 245 e Via Roma è necessario prevedere un'adeguata risorsa finanziaria.

Progetto 6: Il titolo IV del D. Lgs. 285/1992, prevede l'applicazione di sanzioni amministrative accessorie. Al fine di rendere operative tali sanzioni, è necessario dotarsi di un fondo che permetta il pagamento di eventuali soggetti privati che siano chiamati a intervenire.

E' necessario dotarsi di un fondo minimo per le situazioni procedurali di competenza di altri organi amministrativi statali non ancora definite nonché quelle relative ai veicoli abbandonati *ex lege* D. Lgs. 152/2006

In corso d'anno potrà evidenziarsi la necessità di aumentare lo stanziamento secondo le procedure esecutive in corso.

Progetto 7: Le numerose novità normative che si susseguono molto velocemente nonché la possibilità di usufruire di banche dati fondamentali e necessarie per l'espletamento dell'attività ordinaria investigativa necessitano di dotarsi di servizi telematici e tecnici idonei a tal scopo. Pertanto, oltre alla fruizione di banche dati e consulenza aggiornata on line in tempi ragionevolmente brevi, si rende necessario, in osservanza delle normative vigenti, l'affidamento di perizie tecniche su veicoli o apparecchiature degli stessi al fine di verificarne la corrispondenza ai parametri legalmente stabiliti. Inoltre è possibile durante l'attività investigativa, sia amministrativa che di Polizia Giudiziaria avvalersi di perizie tecniche fondamentali per l'attività di indagine. Saranno possibili variazioni a seguito di centralizzazione delle spese gestionali da parte di uno dei Comuni aderenti alla Convenzione di Polizia Locale.

Progetto 8: Sarà valutata nel corso dell'anno, compatibilmente con le normative vigenti, la possibilità di affidamento di incarichi professionali in materia di cultura e sicurezza stradale e territoriale.

Progetto 9: Il trasferimento dei tre Comandi convenzionati nella sede unica di Scorzè e la previsione di delega all'amministrazione di Scorzè di centralizzazione di alcuni costi di gestione necessita di una compartecipazione alle spese utile ai fini di una razionalizzazione finalizzata ad economie di spesa.

Progetto 10: Per assicurare la corretta riscossione delle sanzioni amministrative applicate dalla Polizia Locale inerenti al Comune di Martellago, il procedimento può essere effettuato o mediante versamento nel conto corrente postale, oppure presso la Tesoreria Comunale Banca di Credito Cooperativo "S. Stefano", oppure tramite ruolo esattoriale. Il servizio di riscossione crediti patrimoniali è attualmente affidato al Concessionario Abaco SpA (o ad altri concessionari per posizioni in riferimento ad anni pregressi) che opera mediante procedimento di ingiunzione fiscale. Tale convenzione prevede eventuali spese inerenti le gestione delle quote inesigibili.

Progetto 11: La dotazione di mezzi e strumenti operativi necessita di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di revisione di procedure e controllo degli stessi. Oltre a ciò risulta necessario provvedere alla manutenzione del ponte radio, secondo le disposizioni ministeriali al riguardo, all'assistenza e riparazione degli apparati radio e alla manutenzione e revisione di tutte le attrezzature tecniche in dotazione. Saranno possibili variazioni a seguito di centralizzazione delle spese gestionali da parte di uno dei Comuni aderenti alla Convenzione di Polizia Locale.

Progetto 12: La Legge n. 281 del 14.8.1991 " Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione al randagismo" prevede che la cattura ed il ricovero degli animali vaganti sia a carico dei Comuni per il tramite dei servizi veterinari delle Unità Sanitarie Locali. Considerata la deliberazione n. 437 del 3.04.1995 dell'ULSS n. 13 con la quale è stato istituito il servizio custodia dei cani randagi e preso atto che il Comune di Martellago ha sottoscritto una convenzione di adesione a detto servizio, si rende necessario prevedere adeguata spesa finanziaria.

Progetto 13: Durante l'attività sanzionatoria amministrativa si possono verificare situazioni di errato pagamento da parte dei trasgressori o rimborso di somme esigibili non dovute. Secondo un principio di equità e trasparenza amministrativa si rende necessario prevedere di rimborsare quanto pagato erroneamente da tali soggetti.

Progetto 14: E' necessario dotare la Polizia Locale di un nuovo programma web condivisibile dai palmari e dalle radio – mobili gps – che consenta l'automatico aggiornamento cartografico del software in uso, nonché la possibilità di gestire l'attività di polizia sul territorio, in particolare le segnalazioni degli agenti, trasmettendo in tempo reale le informazioni e gli atti allegati alla centrale operativa.

Progetto 15: Non vi sono attualmente progetti regionali in corso.

Progetto 16: In corso d'anno, se la Regione Veneto bandirà nuovi progetti, sarà valutata l'opportunità di aderire.

Progetto 17: Si richiede l'istituzione di nuovo capitolo di spesa in quanto risulta razionalmente migliore che la gestione della spesa in esame, in sintonia con le altre amministrazioni convenzionate, data la particolarità della stessa, sia affidata al settore Polizia Locale, in vista di una futura razionalizzazione delle spese gestionali.

Progetto Entrate:

Un importo in entrata da determinarsi sulla base dell'esperienza acquisita e da una statistica degli anni precedenti, va previsto per la stesura delle procedure amministrative - giudiziarie dei verbali redatti sia per le violazioni alle norme del Codice della Strada irrogati ai trasgressori o obbligati in solido, oltreché per la redazione dei fascicoli rilegati relativi all'infortunistica stradale conseguente a richiesta di accesso agli atti.

Le eventuali entrate saranno utilizzate per migliorare la strumentazione a disposizione del Comando di Polizia Locale e migliorarne di conseguenza l'efficienza.

Lo stesso dicasi per la normativa attuale in materia di rifiuti, cessioni di fabbricato, commercio, igiene e sanità, i cui proventi sono devoluti al Comune. L'accertamento dovrà eventualmente essere conguagliato nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda l'entrata complessiva dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della strada per l'anno 2013, preso atto delle entrate derivanti dall'installazione di strumenti di rilevazione elettronica idonei ad accertare le infrazioni dei veicoli transitanti con semaforo proiettante luce rossa, pare ragionevole prevedere un'entrata come indicata al cap. 37100.

L'importo potrà essere aggiornato a seguito di ulteriore verifica durante l'anno che accerti la consistenza del numero di infrazioni.

La devoluzione dei proventi delle relative sanzioni amministrative pecuniarie del C.d.S., per l'anno 2013, sarà determinata con apposita deliberazione di Giunta Comunale, a norma dell'art. 208 comma 5 D. Lgs. 285/1992, nel rispetto di quanto indicato al comma 4.

1.4 Motivazione delle scelte:

Operare nel territorio per accrescere e garantire il senso di sicurezza attraverso l'azione costante e quotidiana degli agenti del Corpo di Polizia Locale, permette di aumentare l'effettivo grado di vivibilità della città, intesa come luogo di incontro e scambio.

Fornire concreto riscontro delle legittime aspettative dei cittadini rispettosi delle legalità aumentando il senso di fiducia nelle istituzioni e nella giustizia.

Garantire il senso di sicurezza in materia di circolazione stradale, soprattutto a tutela degli utenti deboli della strada, migliorando la qualità della vita nel suo complesso, garantendo senso di sicurezza alla collettività.

Il controllo del territorio risulta pertanto obiettivo primario ed elemento determinante favorendo comportamenti volti al rispetto delle norme del Codice della Strada e incrementando la sensazione di sicurezza.

Ciò si esprime in particolar modo nella repressione di quelle violazioni che attengono strettamente alla tutela dalla incolumità quali l'uso delle cinture di sicurezza, l'uso del casco, il superamento dei limiti di velocità, oltre al controllo dei fenomeni criminali inerenti la circolazione dei veicoli quali ad esempio la guida in stato di alterazione da alcol e droghe e l'uso di documentazione falsa.

Anche l'educazione ad una cultura della sicurezza nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio permette di instaurare una conoscenza ed una presa di coscienza al fenomeno sicurezza.

Il controllo ambientale è efficace nella gestione di un territorio salubre mediante l'accertamento e la repressione di illeciti che incidono negativamente sulla salute dei cittadini, a tutela della salute e dell'incolumità pubblica.

Infine il controllo anonimo permette una gestione corretta dell'esercizio del commercio verso gli abusi perpetrati nei confronti dei consumatori.

La recente costituzione del Corpo Unico di Polizia Locale con i tre comuni convenzionati e la completa estensione delle funzioni di polizia locale è in grado soprattutto di fornire all'utenza servizi qualitativamente adeguati ad un nuovo contesto sociale sempre più complesso.

1.5 Finalità da conseguire:

Consolidare la presenza del Corpo di Polizia Locale sul territorio in termini sia quantitativi sia qualitativi, così da migliorare il rapporto con la cittadinanza, accrescendo il numero e la tipologia di interventi.

Affiancare l'attività di vigilanza del territorio anche con l'ausilio di strumentazioni tecnologicamente avanzate e mediante coordinamento delle pattuglie in convenzione al fine di disincentivare la trasgressione delle basilari norme di comportamento.

Migliorare gli interventi del Corpo di Polizia Locale per prevenire, individuare e punire i reati con particolare riguardo alla tutela sia dei minori dallo sfruttamento e dall'abuso di stupefacenti ed alcol, sia di tutte le categorie deboli (ad es. gli anziani) da truffe e raggiri, nonché implementare i controlli per la tutela del consumatore. La prevenzione ed il contrasto della criminalità sono necessari per consentire una riappropriazione del territorio dai componenti della comunità, che una continua e progressiva sfiducia causata dai continui atti di inciviltà deteriora. Si vuole pertanto migliorare le condizioni di vivibilità, riducendo i comportamenti e le azioni disturbanti, nonché prevenire i conflitti, consentendo all'Amministrazione di contrastare efficacemente la progressiva perdita di sicurezza dei cittadini aumentando contemporaneamente la qualità della vita nel territorio.

1.5.1 Investimento:

Nessuno

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31.12.2012 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27/12/2010 e successive modifiche per il Comune di Martellago.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME

QUALIFICA/PROFILO

Zanocco Gianni	D1/D4 V. Commissario - Istruttore Direttivo di vigilanza
Martignon Nadir	C1/C4 Assistente - Istruttore di vigilanza
Cerello Sonia	C1/C4 Istruttore amministrativo contabile
Campaci Verena	C1/C2 Agente Scelto - Istruttore di vigilanza
Benvegnù Margherita	C1/C1 Agente Scelto - Istruttore di vigilanza
Semenzato Leonardo	C1/C1 Agente
Stangherlin Adelina	C1/C5 Istruttore amministrativo contabile
Velo Francesco	C1/C2 Assistente Istruttore di vigilanza

Si segnala come la legge preveda un Agente ogni 1000 abitanti. Necessariamente il Corpo Polizia locale del Comune di Martellago, per poter esprimere un livello di servizio accettabile, dovrebbe essere composto di almeno 16 -17 unità. Infatti, oltre alle persone impiegate per le procedure amministrative, si dovrebbe disporre di almeno 4 persone per turno impiegate per servizio di vigilanza e controllo del territorio. Vi è coscienza pertanto delle gravissime difficoltà presenti e che un Corpo che abbia personale quantitativamente inferiore al livello sopra richiamato non riuscirà a svolgere un servizio minimo idoneo a soddisfare le esigenze sempre più maggiori di una società in cambiamento.

La scelta di attuare il Comando unico tra i comuni convenzionati va proprio nella direzione di tentare un recupero di risorse umane minimo ad attuare servizi sufficientemente soddisfacenti.

Il Comandante del Corpo, coordina, organizza e istruisce un n. di 19 operatori di Polizia Locale e 3 amministrativi.

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Oltre l'ordinaria dotazione l'ufficio costituita da beni mobili atti al funzionamento dello stesso, il Comando Polizia Locale dispone dei seguenti mezzi:

- n. 4 autoveicoli
 - n. 2 motocicli
 - n. 2 velocipedi
 - n. 2 apparecchi di misurazione della velocità
 - n. 11 apparecchiature ricetrasmittenti
 - n. 3 macchine fotografiche
 - n. 1 videocamera
 - n. 8 computer
 - n. 1 computer tecnico portatile
 - n. 7 stampanti
 - n. 2 scanner
 - n. 1 fotocopiatrice
 - n. 1 etilometro
 - n. 1 pretest alcoltest
 - n. 1 software di accertamento cronotachigrafi digitali
- utilizzo di programmi software di collegamento banche dati, e gestione cds

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non prevista

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate				
POLIZIA LOCALE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
GESTIONE BENI DIVERSI	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00	
GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
POLIZIA MUNICIPALE	€ 11.008,76	€ 8.008,76	€ 8.008,76	
PROVENTI DIVERSI	€ 868,00	€ 868,00	€ 868,00	
RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE ORDINARI DALLA REGIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 514.976,76	€ 511.976,76	€ 511.976,76	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri Indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 514.976,76	€ 511.976,76	€ 511.976,76	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

TOTALE GENERALE (A+B+C)

€ 514.976,76

€ 511.976,76

€ 511.976,76

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Ass. Soc. Paola Stradiotto
PROGRAMMA 7: SERVIZI SOCIALI.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Il perdurare della crisi economica-finanziaria con il conseguente aumento della disoccupazione, comporta un grande coinvolgimento di tutto il personale dell'ufficio di Servizio Sociale che deve far fronte all'aumento della richiesta di contributi economici, mentre diminuiscono le risorse economiche di cui dispone l'Ente locale. Inoltre aumentano le richieste di alloggi causa l'aumento degli sfratti che coinvolgono sempre più famiglie con minori causa la perdita del lavoro e l'impossibilità di pagare l'affitto. A fronte del grande disagio portato dall'utenza il personale deve continuamente pensare a nuovi progetti per far fronte, in qualche modo, alle problematiche portate dagli utenti.

Mentre rispetto ad alcune aree in cui alcuni percorsi progettuali sono stati normati dalla Regione con leggi e finanziamenti ad hoc, come l'assegno di cura, l'assegno di sollievo, l'Assistenza Domiciliare Integrata per gli anziani, o LN162 e Vita indipendente per i disabili, che comunque hanno visto crescere vertiginosamente il numero di istanze presentate, altre aree sono state completamente abbandonate, vedi appunto l'aumento delle persone disoccupate, che richiedono una grande capacità organizzativa e progettuale che investe molto dell'operato del servizio.

Nell'area della povertà e dell'immigrazione non esistono vere e proprie risorse strutturate che possano rappresentare risposte definitive alle problematiche. I nuclei che vivono questo tipo di dramma, incrementato dal perdurare crisi finanziaria che ha colpito il mondo del lavoro, necessiterebbero di un investimento di tempo e risorse maggiore rispetto a quelle attualmente a disposizione.

Anche l'area della salute mentale, che formalmente dovrebbe competere all'Azienda Sanitaria, afferisce totalmente al servizio sociale comunale e rappresenta un bisogno di tutela e gestione altamente impegnativo per gli operatori del servizio, i quali spesso poi si indirizzano nella segnalazione all'autorità giudiziaria per il raggiungimento di una forma di tutoraggio che sostituisca o collabori col servizio stesso.

Nell'area dei minori e dei giovani è allargata la problematica relativa alla devianza e all'antisocialità. Gli interventi con gli operatori di strada della coop. Media luna. si spostano da un ambito di sola prevenzione a un ambito urgente di riparazione e di rieducazione del minore o del giovane, che riflette la fragilità fisiologica di famiglie disgregate o assenti.

In un periodo di carenza di risorse materiali e di sotto organico, l'ufficio servizi sociali è spesso costretto a seguire in modo caotico ambiti e problematiche differenti in tempi concomitanti, con il rischio di dover dare risposte discontinue e parcellizzate, e comunque scegliendo e rivalutando continuamente le priorità di azione rispetto ai molteplici e simultanei bisogni espressi. Purtroppo a causa dei continui tagli finanziari che l'ente subisce, diventa veramente difficile operare in modo efficace e finalizzato alla risoluzione dei bisogni della cittadinanza. L'Ufficio si sta adoperando in maniera attiva per far rete con le Caritas Parrocchiali e le altre Associazioni del territorio, per finalizzare al meglio l'utilizzo delle risorse a disposizione di ciascuno.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

La grave mancanza di personale tecnico (una assistente sociale prevista e non ancora assunta) ha prodotto una riorganizzazione del front line tecnico, dedicando un giorno la settimana di sportello libero per informazioni o per fissare appuntamenti con il personale tecnico di riferimento, e un altro giorno la settimana di appuntamenti fissati, tale sistema sperimentato con successo nell'anno 2009 verrà confermato nell'anno 2013.

Inoltre diventa necessario continuare ad esternalizzare alcuni servizi, quali bonus Enel e Gas, ai CAAF locali, attraverso apposita convenzione, e prevedere ulteriori esternalizzazioni quali il contributo affitto Regionale. Inoltre è stata incaricata la Cooperativa sociale di Treviso, che opera da tempo nel settore, per accrescere la consapevolezza del territorio rispetto alle problematiche incontrate dal Servizio Sociale e nel contempo avviare una serie di collaborazioni in materia di politiche familiari.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SERVIZI SOCIALI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
€ 1.945.844,82	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 1.945.844,82	12,6	€ 1.967.911,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 1.967.911,00	13,1	€ 1.918.911,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 1.918.911,00	12,3

1.3 Descrizione del programma:

Il Servizio Servizi Sociali svolge la propria attività attraverso i singoli progetti che di seguito si possono così descrivere:

- Progetto 1: ha come obiettivo quello di offrire alle famiglie, i cui genitori generalmente lavorano entrambi, la possibilità di collocare i propri figli, in un idonea struttura di asilo nido, da un'età che va dai 3 mesi ai 3 anni, in un orario di apertura che va dalle ore 7.30 alle ore 17.00. Il servizio naturalmente non è da considerarsi mero parcheggio, ma coinvolge sia i minori che le proprie famiglie in idonee attività ludico ed educative tendenti a favorire una armoniosa crescita del minore stesso.

- Progetto 2 e 8: sostenere, con fondi comunali, le persone singole e le famiglie che si trovano in momentanea difficoltà economica e potrebbero essere a rischio di emarginazione sociale anche a causa della congiuntura economica negativa. Vengono inoltre assistiti continuamente o per periodi più lunghi persone anziane o invalidi che non sarebbero in grado di sostenere un'attività lavorativa normale

- Progetto 3 e 4: provvedere alla contribuzione del pagamento economico delle rette delle case di riposo o di istituti di ricovero, per quelle persone non autosufficienti che non possono rimanere al proprio domicilio, in applicazione del vigente regolamento, qualora la persona o i propri familiari, non fossero in grado autonomamente di pagare, dopo espletamento di apposita istruttoria effettuata dal Servizio Sociale tendente ad accertare la situazione economica dei richiedenti e l'impossibilità di mantenere a domicilio la persona

- Progetto 5: tutelare quei minori che a causa di gravi problemi familiari e normalmente su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, non possono rimanere a domicilio. Dal 2009, a seguito dell'applicazione dell'Accordo di programma con l'A. ULSS 13, che prevede la gestione associata dei ricoveri dei minori e l'istituzione di un fondo di solidarietà, il comune paga il 50% della retta, sul capitolo relativo ai trasferimenti all'A. ULSS13, per la gestione associata dei servizi sociali.

- Progetto 6: attuare tutta una serie di interventi, dall'igiene personale ed ambientale, alla preparazione pasti, all'accompagnamento dal medico o centri ospedalieri, al controllo sull'assunzione farmaci ed altro ancora, per permettere alla persona in difficoltà di rimanere presso il proprio domicilio ed evitare ricoveri incongrui.

- Progetto 7: attuare all'interno del territorio comunale, tutta una serie di attività di prevenzione al disagio minorile e di promozione del benessere della comunità, avvalendosi della collaborazione degli educatori di strada e della cooperativa Media Luna.

- Progetto 9: attraverso finanziamenti che annualmente arrivano dall'ATER, e che variano di anno in anno, sostenere nel pagamento dell'affitto quelle persone che abitano in alloggi ATER e che versano in condizioni economiche disagiate.

- Progetto 10: la Regione Veneto prevede di sostenere economicamente quelle persone emigrate all'estero, che decidono dopo vari anni di rientrare definitivamente in Italia. L'istruttoria, così come prevista dalla normativa vigente, viene effettuata dal comune che in base ai criteri definiti dalla legge anticipa la somma al richiedente e poi la Regione Veneto, rimborsa la somma al comune.

- Progetto 11 e 12: contribuire alle spese sostenute dalle persone invalide o dai familiari, per l'eliminazione delle barriere architettoniche esistenti presso l'abitazione e che non consentono una normale vita di relazione sociale ai portatori di handicap. L'ufficio effettua una apposita istruttoria in base a quanto richiesto dalla normativa e invia le domande ammissibili alla Regione Veneto, che tenuto conto delle disponibilità finanziarie, trasferisce i fondi al comune che li eroga agli aventi diritto.

- Progetto 13: sostenere economicamente quelle persone che devono sostenere onerose spese sociali a fronte di gravi problemi socio-assistenziali in applicazione della L.R.8/86. Il comune effettua apposita istruttoria che trasferisce alla Regione Veneto, che eroga i contributi ai comuni che li trasferisce ai richiedenti aventi diritto.

- Progetto 14: prevedere il finanziamento A. ULSS 13, che viene definito dalla Conferenza dei Sindaci, per garantire lo svolgimento dei servizi sociali di competenza A. ULSS13:

- l'assistenza ai portatori di handicap, con riferimento ai particolari bisogni per il recupero e l'inserimento degli stessi;

- la gestione delle strutture tutelari e residenziali, sia miste che specifiche, per handicappati e per inabili in età lavorative, fatta salva la loro autonomia funzionale;

- la gestione dei consultori familiari;

- la prevenzione delle tossicodipendenze, il recupero e l'inserimento sociale dei tossicodipendenti;

- il trasferimento a partire dal 2006 delle risorse necessarie al pagamento dei compensi degli operatori per la gestione delle attività relative alla Operatività di strada;

- Progetto "Casa a Colori";

- Applicazione dell'accordo di programma con l'A.ULSS 13, che prevede la gestione associata dei ricoveri dei minori e l'istituzione di un fondo di solidarietà e come conseguenza il comune paga il 50% della retta. Lo stanziamento del capitolo di spesa relativo ai minori è stato azzerato.
- Progetto 15 e 27: sostenere, valorizzare le funzioni sociali e le attività svolte dalle Associazioni del volontariato locali come espressione di partecipazione solidale, promuovendone lo sviluppo autonomo e favorendone l'originale apporto alle iniziative dirette al conseguimento di finalità particolarmente significative nel campo socio-assistenziale, migliorando la qualità dei servizi resi alla cittadinanza.
- Progetto 16: garantire quegli interventi, che riguardano in particolar modo l'assistenza ai minori illegittimi e la contribuzione alla Provincia tendenti a garantire le agevolazioni di viaggio agli invalidi civili residenti nel territorio comunale.
- Progetto 17: prevenire il degenerare di situazioni riguardanti quei minori, le cui famiglie versano in particolari e momentanee difficoltà, attraverso adeguate forme di affidamento familiare che consentono il superamento dei problemi presenti nel nucleo familiare originale e il reinserimento del minore nello stesso. Il Servizio Sociale elabora un progetto che definendo modalità e tempi consenta questo reinserimento.
- Progetto 18: Continuare il progetto educativo elaborato per quei minori che si trovano a vivere particolari e complesse situazioni familiari e per i quali si rende necessario l'inserimento in contesti protetti e stimolanti anche durante il periodo estivo.
- Progetto 19: sostenere economicamente i cittadini in condizione di disagio economico erogando contributi economici che li aiuti ad affrontare le spese dell'affitto. La concessione del contributo avverrà sulla base di una apposita istruttoria e di un successivo inserimento dati su apposito sistema informatico effettuato dal servizio sociale. Dopo l'elaborazione di una graduatoria effettuata dalla ditta Clesius, incaricata dalla Regione verrà ripartito il fondo, tra i comuni, dalla Regione Veneto che provvederà a ridistribuirlo agli stessi. Alla costituzione del fondo contribuisce anche il comune con risorse proprie
- Progetto 20: Potrebbe verificarsi la necessità di rimborsare degli utenti che hanno versato quote non dovute, per dei servizi usufruiti, per i quali possono essere stati effettuati dei conteggi errati.
- Progetto 21: Con delibera di Consiglio Comunale n.13 del 13.01.2003 è stato deciso all'unanimità di aderire al Coordinamento degli enti locali per la pace, per patrocinare le iniziative più rilevanti. del Coordinamento..
- Progetto 22: Realizzare in particolari situazioni familiari altamente problematiche, un progetto mirato a sostenere tali situazioni avvalendosi della collaborazione della Cooperativa sociale di Treviso "SERVIRE", e realizzare apposite convenzioni con i CAFF locali, in particolare con le ACLI SERVICE DI VENEZIA SRL sede di Martellago, prevedendo una convenzione pluriennale, per l'esternalizzazione di alcune attività, quali bonus enel, gas e fondo sostegno affitti regionale.
- Progetto 23: In applicazione della D.G.R. n. 39 del 17/01/2006, vengono previsti dei finanziamenti denominati "Interventi sperimentali per il sollievo a favore di famiglie che assistono a domicilio persone in difficoltà." Dopo apposita istruttoria si verifica un progetto d'aiuto le cui spese devono essere poi rendicontate.
- Progetto 24: Sostenere quelle persone svantaggiate economicamente, ed essere esentate dal pagamento della Tassa Asporto rifiuti.
- Progetto 25: Prevede l'erogazione di contributi economici semestrali a quelle famiglie che assistono a domicilio persone anziane, disabili non autosufficienti. L'istruttoria prevede la compilazione, oltre che della domanda, la visita domiciliare e la compilazione di una scheda che rileva il grado di non autosufficienza della persona richiedente da parte dell'assistenza sociale. Una scheda viene compilata anche dal medico di base e consegnata all'ass. sociale. I dati riportati in tali schede vengono successivamente inserite nel portale della Ditta Clesius, semestralmente viene elaborata una graduatoria con l'importo del contributo assegnato. Il finanziamento viene erogato dalla Regione Veneto all'Azienda ULSS 13, che provvede a girarlo ai comuni che lo eroga ai beneficiari.
- Progetto 26: Costruire un sistema informativo, su supporto informatico, integrato tra tutti i comuni afferenti all'A.ULSS 13 e l'Azienda stessa mediante l'istituzione di un'Associazione di Comuni.

L'istituzione di un Servizio Informativo deriva dalle disposizioni applicative del Piano locale della Domiciliarità che prevede la realizzazione di un Sistema Informativo con gli obiettivi di :

sostenere l'attività di sportelli integrati, sia per l'accesso on line delle informazioni richieste dai cittadini, sia per l'integrazione con i servizi diversi afferenti al sistema della domiciliarità e l'inoltro delle richieste di accesso ai servizi stessi; produrre in tempo reale agli operatori coinvolti nei processi di valutazione, di presa in carico e di intervento, le informazioni utili e necessarie relative alla persona che necessita dell'intervento e alla sua famiglia; fornire ai comuni e alle Aziende Ulss i dati di sintesi sulle risorse impegnate, le attività svolte, gli utenti, i risultati conseguiti; assolvere al debito informativo verso la Regione per la conoscenza e valutazione dei

bisogni, delle risorse impegnate a livello locale e delle attività, ai fini della ripartizione dei contributi e della programmazione regionale. Potrebbe presentarsi la necessità nel corso del 2009, qualora la Regione Veneto non assegnasse il contributo massimo previsto di prevedere un ulteriore finanziamento a carico del comune di Martellago, che sarà definito in sede di Conferenza dei Sindaci.

- **Progetto 28:** La Regione Veneto con la deliberazione della giunta comunale n. 1379 del 12 maggio 2009, ha stabilito di erogare al comune di Martellago la somma di € 14.028,80. Tale intervento rientra nelle attività promosse con la legge 27 dicembre 2006, art. 1, comma 1250 e comma 1251, lettere b) e c) che intendono promuovere un piano di sviluppo per il riconoscimento della centralità sociale della famiglia, prevedendo anche una serie di aiuti e riduzioni tariffarie per le famiglie numerose, con numero di figli pari o superiori a quattro. Si presume che la Regione intenda continuare a finanziare tale attività anche per i prossimi anni.

- **Progetto 29:** A seguito D.G.R. 957 del 07.04.2009 "Progetti a favore della domiciliarità" che prevede dei contributi straordinari per progetti mirati a favore di persone affette da gravi patologie e che presentano situazioni di elevatissimo impegno assistenziale e socio sanitario il Comune ha elaborato un progetto assistenziale a favore di una nostra residente, gravemente ammalata e assistita a domicilio, che la Regione Veneto ha finanziato. Si presume che la Regione intenda finanziare anche per i prossimi anni tale attività.

- **Progetto 30:** Sviluppare nel territorio comunale una rete di contatti, interventi e servizi miranti a sostenere le condizioni di vita delle persone e dei nuclei familiari in difficoltà per la crisi occupazionale, economica e sociale in atto. Promuovere sinergie con le azioni dei soggetti presenti e attivi, a partire dall'ambito comunale, sui temi della solidarietà, della tutela e dell'accoglienza, al fine di sviluppare politiche attive di sussidiarietà, di partecipazione, di contrasto alle condizioni di povertà.

- Progetto Entrate:

Le entrate riguardano contributi economici, provenienti da vari enti (Regione, Provincia, A.ULSS 13) per i vari servizi che il comune eroga (Assistenza Domiciliare, Asilo Nido, Affidi Familiari. Contributi economici anche a Famiglie numerose.) Oppure riguardano la compartecipazione degli utenti ai servizi organizzati dal comune, quali Assistenza domiciliare, Ricoveri in istituti o case di riposo, Trasporti sociali, Servizi ai minori

Rientrano inoltre, nell'espletamento del programma anche:

- L'istruttoria degli assegni di maternità e al nucleo familiare, che non prevedono una erogazione economica diretta da parte del comune, ma vengono trasmessi all'INPS, che provvede all'erogazione economica agli aventi diritto. Vengono organizzati i trasporti per quelle persone in difficoltà per raggiungere i Centri Diurni, le case di riposo, gli ospedali i centri di riabilitazione e quant'altro necessita. Questo comporta una grossa mole di lavoro per chi li deve organizzare.

1.4 Motivazione delle scelte:

Cercando di ottimizzare al meglio le scarse risorse esistenti attuare servizi ed interventi tendenti, a prevenire situazione di disagio, inteso in senso lato, e di esclusione dal circuito sociale di persone o famiglie fragili.

1.5 Finalità da conseguire:

Migliorare la qualità della vita del territorio e dei suoi cittadini.

1.5.1 Investimento:

Nessuno.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31.12.2012 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME	QUALIFICA/PROFILO
Maria Grazia Franciscano	B1/B2 esecutore amministrativo
Torretti Angela	C1 istruttore amministrativo contabile
Tosatto Rosella	D1/D5 istruttore direttivo assistente sociale
Bruna Biancamaria	D1/D2 istruttore direttivo assistente sociale
Antonella Povelato	D1/D4 istruttore direttivo amministrativo contabile al 50%

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 6 personal computer
n° 5 Stampanti
n° 3 calcolatrici da tavolo
n° 5 telefoni
n°1 Fiat Ducato
n°1 Fiat Punto
n° 1 Renault Traffic in comodato d'uso
n°1 fotocopiatrice
oltre la normale dotazione dell'ufficio.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Comune di Martellago aderisce ai piani di zona elaborati dalla Conferenza dei Sindaci con l'Azienda ULLS 13, come da normativa regionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SERVIZI SOCIALI

Entrate

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	€ 121.822,66	€ 108.778,74	€ 108.778,74	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PU	€ 270.300,00	€ 280.300,00	€ 290.300,00	
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	€ 278.755,00	€ 268.755,00	€ 268.745,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 677.877,66	€ 664.833,74	€ 674.823,74	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 677.877,66	€ 664.833,74	€ 674.823,74	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 677.877,66	€ 664.833,74	€ 674.823,74	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: dott. Silvano Longo

PROGRAMMA 8: UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Il Controllo di Gestione (CDG) ai sensi dell'art. 196 T.U.E.L., così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi". Il CDG si configura pertanto come controllo esecutivo in quanto funzionale ad ottimizzare il rapporto tra costi e ricavi e controllo direzionale poiché supporta le decisioni dei Responsabili.

Con decorrenza dal 01.07.2011 è stato modificato con determina del Sindaco n. 11 l'assetto organizzativo e costituito l'Ufficio controllo di Gestione quale ufficio in posizione di staff, posto quindi alle dirette dipendenze del Sindaco e degli Assessori a rafforzare ed integrare nell'attività del CDG il processo di programmazione da un lato che si realizza con la definizione del Piano degli Obiettivi e di controllo che interessa la realizzazione degli obiettivi programmati.

Dal 2009 è stato assegnato al Servizio un dipendente Istruttore Amministrativo-Contabile cat. C1 per l'espletamento di alcuni procedimenti come la raccolta dei dati relativi agli indicatori di performances e la redazione del referto sul CDG da inviare alla Corte dei Conti.

Nel corso del 2013 in ottemperanza a quanto disposto dal nuovo Regolamento dei controlli interni, approvato in osservanza delle disposizioni normative intervenute nel corso del 2012, sarà approvata la metodologia dei controlli e sarà istituita l'Unità di controllo che oltre a Segretario comune, al Responsabile del settore economico finanziario, i Responsabili dei settori vede anche la partecipazione di personale appartenente a ciascun settore che solitamente ha competenze amministrativo-contabili.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Il Controllo di Gestione, quale strumento di supporto nel lavoro quotidiano dei vari Settori dell'Ente, prosegue nell'attività di supporto alla predisposizione del Piano degli Obiettivi, nella formalizzazione delle schede tecniche per il monitoraggio degli obiettivi medesimi e nella raccolta dati relativi al Piano degli Indicatori di Performance.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Anno 2013								Anno 2014								Anno 2015							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0

1.3 Descrizione del programma:

Per la stessa nuova collocazione del Servizio quale servizio di staff, si procederà alla definizione del Piano dettagliato degli obiettivi gestionali, quale documento di programmazione gestionale strutturato in schede di facile lettura in cui siano indicati gli indicatori di risultato, le scadenze, le fasi necessarie al loro raggiungimento. Al fine di procedere ad un'attività di monitoraggio costante e periodica, le schede sono aggiornate con cadenza quadrimestrale, coincidente con la stesura delle Relazioni periodiche di cui all'art. 16 del Regolamento di Contabilità.

Attraverso le Relazioni periodiche si raccolgono i dati individuati nell'apposito Piano degli indicatori di performances.

Il Nuovo regolamento dei controlli interni assegna nuove competenze in materia di controlli. In base alla metodologia che la Giunta comunale approverà nel corso del 2013 sarà riorganizzato l'ufficio anche alla luce delle competenze che saranno assegnate a ciascun componente l'Unità di controllo prevista nel citato regolamento.

1.4 Motivazione delle scelte:

Adempimenti previsti dalla normativa in vigore.

1.5 Finalità da conseguire:

Maggiore attenzione nell'attività di definizione degli standard di qualità, attraverso un'attività di individuazione e mappatura dei principali servizi erogati e di individuazioni di appositi indicatori che ne sappiamo misurare la qualità in termini di efficacia ed efficienza

1.5.1 Investimento:

Nessuno.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31.12.2012 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

QUALIFICA/PROFILO

COGNOME e NOME

Milani Tiziana

C1 istruttore amministrativo contabile

Personale incaricato all'Unità di controllo

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Oltre alla normale dotazione dell'ufficio si avvale delle seguenti apparecchiature:

- n° 1 Personal computer completo di stampante associata;
- collegamento ad Internet e munito di casella di posta elettronica;
- utilizzo di fax, fotocopiatore e linee telefoniche;

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non vi sono piani regionali a cui attenersi.

Responsabile: Ass. Soc. Paola Stradiotto

PROGRAMMA 9: PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONI.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Crediamo che una delle azioni principali per lo sviluppo della collettività e per la crescita della singola persona sia quella di sostenere e valorizzare l'attività intellettuale, scolastica e formativa. E' necessario quindi continuare a collaborare e supportare le istituzioni scolastiche, sia nella rilevazione dei bisogni del territorio che nell'elaborazione di percorsi e interventi educativi e formativi. Sarà quindi necessario il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado nelle iniziative proposte dagli assessorati alla pubblica istruzione, alla cultura ed allo sport. Verranno mantenuti i proficui rapporti consolidati in questi anni con il corpo docente delle diverse scuole sostenendo quei progetti utili alla formazione scolastica, ma anche alla crescita della personalità civica degli alunni. Attueremo, attraverso i diversi percorsi scolastici, progetti finalizzati alla sensibilizzazione dei giovani su tematiche attuali quali le dipendenze e la sicurezza stradale. L'integrazione degli alunni extracomunitari sarà sostenuta mediante interventi finalizzati a favorire l'insegnamento della lingua italiana e dell'educazione civica; siamo infatti convinti che le fondamenta della civile convivenza poggino su due presupposti imprescindibili: il rispetto per l'altro e la conoscenza, nonché l'accettazione, delle norme democratiche del Paese in cui si vive.

Anche quest'anno le associazioni culturali – sportive- sociali saranno al fianco dell'amministrazione comunale, con tante interessanti proposte che offrono possibilità di svago, intrattenimento e approfondimento ai cittadini, ma soprattutto sono con noi nel rivendicare che la cultura, l'arte, la letteratura, la musica, il ballo, un posto di primo piano nelle agende politiche. Dobbiamo anche però fare i conti con la diminuzione delle risorse e con la necessità di contrarre parallelamente le spese, obbligo cui la cultura, così come ogni altro settore dell'amministrazione non si può sottrarre.

Sottoposti a ritmi di vita sempre più frenetici e stressanti, si individua nello sport un mezzo per raggiungere il benessere psico-fisico, certi che possa altresì favorire la crescita della persona all'interno della comunità. Con la promozione dello sport, si vuole favorire quei momenti di aggregazione sociale atti a creare occasione di partecipazione e di integrazione umana. Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un incremento delle discipline sportive praticate presso gli impianti comunali.

Sosterremo le società sportive presenti sul territorio in un'ottica di imparzialità, favorendone lo sviluppo e il coinvolgimento nella vita della comunità, sicuri che in questo modo le famiglie possano trovare personale qualificato in ambienti protetti a cui affidare i propri figli.

L'attività che il servizio pubblica istruzione, sport e cultura svolge è consolidata da anni anche se miglioramenti ed aggiornamenti delle procedure sono continuamente introdotti sia alla luce delle novità normative in tema di semplificazione amministrativa, sia per la continua riorganizzazione delle attività all'interno dell'Ente.

Si rinvia alla descrizione del programma (1.3) dove vengono elencate nel dettaglio le variazioni rispetto allo scorso anno.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Coincidono con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
€ 695.611,80	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 695.611,80	4,48	€ 698.811,80	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 698.611,80	4,67	€ 702.111,80	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 702.111,80	4,41

1.3 Descrizione del programma:

Il servizio pubblica istruzione, cultura, sport ed associazioni svolge attività che trovano la propria collocazione all'interno dei singoli progetti che di seguito si descrivono.

Progetti nn. 1, 2, 16: Progetti del servizio Sport, in particolare organizzazione e incentivazione delle attività sportive favorendo l'utilizzo degli impianti sportivi comunali coperti e scoperti, promuovendo le attività sportive che aiutano la socializzazione e l'impiego del tempo libero in maniera educativa e costruttiva. Si tende sempre più ad interagire con le associazioni sportive per la realizzazione di manifestazioni ed attività in favore della cittadinanza sulla base del principio di sussidiarietà stabilito dall'art. 118 della Costituzione. Le associazioni aiutano e supportano l'Amministrazione Comunale per l'organizzazione di attività quali i centri estivi, i corsi di nuoto estivi, corsi di avviamento allo sport.

Progetto n. 3: Acquisto materiale di rappresentanza per perseguire, nell'ambito dei propri fini istituzionali, un'adeguata proiezione all'esterno della propria immagine, di mantenere ed accrescere il proprio prestigio, di valorizzare il ruolo di rappresentanza per far conoscere, apprezzare e seguire la propria attività, l'amministrazione comunale assume a carico del proprio bilancio oneri derivanti da obblighi di relazione, specialmente in occasione di:

- manifestazioni o iniziative in cui il Comune risulti fra gli Enti organizzatori e/o promotori;
- inaugurazioni di opere pubbliche;
- cerimonie e ricorrenze;

Il progetto 3 è invariato rispetto allo scorso anno: il decreto legge (convertito in Legge Statale) n. 78/2010 art. 6, co. 8, stabilisce che "a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.....": come lo scorso anno quindi, il capitolo potrà presentare uno stanziamento di complessivi €. 827,80 pari al 20% di quanto speso nel 2009 che ammontava ad €. 4.139,00.

Progetti n. 4, 13, 17: Sono progetti rientrati nella sfera delle spese obbligatorie per legge, il cui ammontare viene stabilito di anno in anno, in base agli iscritti ed a quanti presentano domanda di contributo. Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione, per quanto di propria competenza, provvedono al rimborso di quanto il Comune deve erogare agli aventi diritto.

In particolare il progetto 4 riguarda la fornitura gratuita di libri di testo agli alunni delle scuole primarie statali o abilitate a rilasciare titoli di studio così come previsto dall'art. 156 del T.U. della Pubblica Istruzione, approvato con il D.Lgs n. 297 del 16.04.1994; dall'a.s. 2012-2013 Dall'anno scolastico 2012-2013, la legge regionale n. 16 del 27 aprile 2012 ha stabilito che il comune di residenza dello studente deve fornire i libri di testo della scuola primaria gratuitamente, non più il comune dove ha sede l'istituzione scolastica.

Il progetto 17 è leggermente diminuito rispetto allo scorso anno perché nell'a.s. 2012-2013 sono state presentate meno domande. L'art. 27 della legge 22 dicembre 1998, n. 448 prevede la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni, iscritti alle scuole medie e superiori, che appartengono a famiglie con una particolare situazione economica Il contributo viene coperto con fondi regionali e statali e viene erogato ai beneficiari che rientrano nei requisiti stabiliti dallo stesso bando regionale.

Progetto n. 5 : Il progetto realizza, nell'ambito del Comune, un sistema educativo territoriale che partendo dal principio della unicità del bambino, impegna l'intera Comunità, intesa come l'insieme di tutte le agenzie educative, a ricercare coordinamento e integrazione nella sua azione di sostegno alla crescita della persona umana. La messa in rete di tutte le risorse ne consente la razionalizzazione e l'ottimizzazione. Si delinea, in tal modo, a livello locale una linea di politica minorile, ispirato alla sussidiarietà, rivolta alla promozione del benessere di tutti i bambini, soprattutto dei più deboli.

Si sostengono inoltre altre attività scolastiche.

Progetto n. 6: E' importante sostenere le attività istituzionali delle scuole dell'infanzia paritarie perché l'Amministrazione comunale, con le strutture esistenti, non riuscirebbe a soddisfare le richieste di tutti i propri cittadini che hanno bambini in età pre-scolare.

Le delibere di Giunta Comunale n. 411 del 27/12/2006 e n. 10 del 22/10/2007 fissano i criteri per l'erogazione dei contributi economici a sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie. L'erogazione dei contributi quindi avverrà per l'anno scolastico precedente sulla base delle disponibilità di bilancio e dei vincoli normativi in vigore, considerando l'attività svolta dalle singole scuole dell'infanzia che saranno valutate su presentazione di idonea relazione finale e del bilancio consuntivo dal

quale dovrà risultare un disavanzo. La ripartizione avverrà suddividendo la somma stanziata a bilancio per il numero degli alunni residenti e frequentanti le singole scuole, si otterrà così una quota pro-capite che sarà moltiplicata per il numero degli alunni residenti e frequentanti ciascuna scuola.

Progetti 7, 8, 14 e 15: sono tutti progetti che riguardano la mensa scolastica e collegati ad essa: lo scopo è fornire il servizio mensa agli alunni che frequentano le scuole del territorio.

Nel 2011 si è proceduto ad indire gara d'appalto per il servizio di ristorazione scolastica dalla quale è risultata vincitrice la Ditta Agogest di S. Martino di Lupari (PD). Con determinazione del responsabile del settore si è provveduto ad affidare per gli anni scolastici 2011-2012/ 2012-2013/ 2013-2014, l'appalto per l'esecuzione del suddetto servizio alla suddetta ditta.

Lo stanziamento al progetto 7 è sostanzialmente invariato rispetto all'asestamento dello scorso anno, l'unica variazione in aumento riguarda gli esenti.

Da gennaio 2012 la ditta Agogest si è resa disponibile a dare avvio al sistema di informatizzazione per la gestione delle prenotazioni dei pasti degli utenti della mensa scolastica, comprensivo, sia della prenotazione dei pasti che della riscossione delle tariffe, nonché della segnalazione degli utenti non paganti, senza che ciò comporti l'attribuzione di alcun diritto di trattenere le entrate; la ditta Agogest quindi fatturerà all'amministrazione Comunale la differenza tra le entrate derivanti dalla riscossione delle fatture pagate dagli utenti dalla mensa scolastica e la quota parte a carico dell'Amministrazione Comunale;

Gli impegni per l'anno 2013 dovranno quindi tener conto della differenza dovuta alla Ditta Agogest tra il costo del buono pasto imputato all'amministrazione Comunale e le tariffe dei buoni pasto come da delibera che stabilisce le tariffe dei servizi a domanda individuale, approvato ogni anno dalla Giunta Comunale.

I capitoli della mensa scolastica devono inoltre prevedere l'importo che il Comune erogherà alla ditta Agogest per la fornitura dei pasti agli alunni esentati dal Servizio Sociale. L'esenzione verrà concessa a seguito istruttoria eseguita dalle assistenti sociali del Comune, sulla base del regolamento in vigore per la concessione dei contributi e benefici economici. L'importo previsto è stato calcolato tenendo conto delle esenzioni concesse nell'a.s. 2011-2012:

Il capitolo della mensa scuola primaria, inoltre, deve prevedere la spesa degli oneri per la sicurezza per l'importo complessivo di €. 20.338,26 oltre IVA tot. 24.609,30 da ripartire tra i tre anni scolastici: come previsto dal contratto con la ditta Agogest la liquidazione dovrà avvenire solo alla fine di ogni singolo anno scolastico;

Il progetto 8 è stato azzerato a seguito informatizzazione della gestione delle prenotazioni dei pasti degli utenti della mensa scolastica.

Il progetto 14 è invariato rispetto allo scorso anno: Il Regolamento CEE n. 3392/93 della Commissione Europea del 10.12.1993 prevede la possibilità per i Comuni che gestiscono il servizio mense scolastiche, di richiedere un contributo proporzionato al consumo dei prodotti lattiero - caseari. Le modalità operative per ottenere detto contributo sono peraltro estremamente dispendiose se effettuate da personale addetto al servizio mensa. Pertanto alla luce di quanto sopra, è stato rinnovato l'incarico alla ditta TE.BE.SCO. srl, con sede a Lodivecchio (LO), specializzata nel recupero di questi contributi. Attualmente, risulta essere l'unica ditta specializzata nel settore.

Progetto 9 e 11: progetti che riguardano il trasporto scolastico fornito agli alunni delle scuole del territorio.

Fornire il servizio di trasporto scolastica agli alunni delle scuole del territorio.

Con delibera n. 41 del 25 luglio 2011 il Consiglio Comunale ha previsto l' "Affidamento anche diretto dei servizi di cui agli allegati IIA e IIB al D. Lgs n. 163/2006 a favore di cooperativa sociali".

La Cooperativa Sociale CSSA di Spinea, con proposta economica presentata all'Amministrazione Comunale il 13 giugno 2012, ha offerto un ribasso economico del 3,3% rispetto all'importo del contratto relativo l'a.s. 2010-2011 pur mantenendo inalterata la qualità del servizio, ha concesso inoltre 25 uscite extra servizio nella fascia oraria tra le 9.00 e le 12.00 in un circondario di 30 chilometri da offrire alle scuole del territorio.

Con delibera di Giunta Comunale n. 176 del 18 giugno 2012 l'amministrazione ha affidato alla Cooperativa citata, che possiede i requisiti di cui alla delibera n. 41/2011, il servizio di Trasporto Scolastico per l'a.s. 2012-2013.

A giugno 2013 scadrà la convenzione rep. 3787 ad oggetto "Convenzione per l'affidamento alla Cooperativa Sociale CSSA servizi associati Spinea del servizio di trasporto scolastico a.s. 2012-2013"

Per l'a.s. 2013-2014 si dovrà prevedere quindi un nuovo affidamento diretto oppure indire gara secondo le normali procedure d'appalto. La scelta sarà fatta sulla base di molti fattori, quali la convenienza economica per l'amministrazione Comunale, la riflessione sull'opportunità di coinvolgimento delle Cooperative Sociali nei servizi offerti alla popolazione, in base ai principi della L.R. N. 23 del 3 novembre 2006;

Il progetto 11 è azzerato perché è stato chiuso il conto corrente postale ed il pagamento della tariffa dei trasporti potrà avvenire tramite bonifico bancario oppure mediante accesso nel sito internet del comune;

Progetto 10: tale progetto quest'anno è stato azzerato perché gli importi sono stati conglobati nel progetto 5.

Progetto 12: Una delle problematiche che gli Istituti Scolastici segnalano all'Amministrazione Comunale è quella che deriva dall'inserimento scolastico di alunni stranieri con difficoltà di comunicazione e relazioni interpersonali causate dalla non comprensione della lingua italiana.

Per rispondere in modo positivo a questa necessità si concede un contributo in favore delle scuole che incaricano "mediatori culturali" o si attrezzano con adeguati strumenti per poter adeguatamente risolvere i problemi che derivano dalla suesposta situazione.

Sempre per risolvere positivamente tali problematiche, il Comune di Martellago ha aderito inoltre ad un progetto intercomunale, che consiste nel chiedere un finanziamento regionale al fine di poter agevolare a contributi per le figure di mediatori comunali.

Si presume che la somma stanziata possa essere sufficiente a coprire eventuali spese derivanti dall'adesione al progetto ed atta a coprire il contributo agli istituti comprensivi per il pagamento dei mediatori culturali.

Ulteriore azione adottata dalla nostra amministrazione comunale di supporto alle scuole per l'inserimento di alunni extracomunitari è quella di stipulare ogni anno una convenzione con la Provincia di Venezia per alcuni interventi di mediazione linguistico-culturale. La convenzione prevede che il Comune eroghi un contributo secondo il parametro del numero degli interventi di mediazione effettuati negli istituti del territorio.

Progetto 18, 19, 20 e 21: questi progetti sostengono attività culturali promosse dalle Associazioni Culturali del territorio e direttamente dall'Amministrazione Comunale.

Per esigenze di bilancio lo stanziamento viene diminuito rispetto a quanto stanziato lo scorso anno.

Lo scopo è quello di organizzare e promuovere manifestazioni ed attività con valenza culturale e ricreativa nei diversi periodi dell'anno anche sostenendo, sulla base del principio di sussidiarietà, una forte collaborazione con le Associazioni culturali del territorio sia per quanto riguarda le attività di volontariato culturale, ricreativo sociale, ed economico produttivo radicate nel territorio comunale che le Associazioni propongono, attraverso una compartecipazione alle spese, sia per l'organizzazione e la cura di quelle manifestazioni ricreative che tradizionalmente l'Amministrazione offre alla cittadinanza.

Progetto Città Laboratorio. Il Progetto costituisce lo sviluppo e l'evoluzione del lavoro avviato fin dal 1999 in collaborazione con le scuole del Comune e che ha già ottenuti risultati importanti nella sensibilizzazione alle tematiche dei diritti dei bambini ed anche alcune notevoli realizzazioni ottenute attraverso la pratica della progettazione partecipata; tale progetto prevede incarichi ad associazioni per la collaborazione a progetti portati avanti nelle scuole:

Progetto 22: A frontare le difficoltà che derivano dall'ultima riforma scolastica. Le famiglie rilevano sempre maggiori difficoltà a causa dei tagli che non consentono alle scuole l'ampliamento dell'offerta formativa diminuendo i rientri scolastici. Nel limite delle risorse disponibili l'Amministrazione Comunale intende far fronte a queste difficoltà.

Progetto Entrate:

Il programma prevede inoltre l'assegnazione dei centri civici comunali ad associazioni iscritte al registro comunale, con sede a Martellago, che ne facciano richiesta per l'organizzazione di proprie attività. A tal fine sono disponibili un centro civico ad Olmo, uno a Maerne, un Auditorium presso la Biblioteca di Maerne ed uno a Martellago (ex Chiesetta), una sala riunioni presso la ex scuola di Piazza Vittoria e l'Aula Didattica presso il parco Iagheti.

In questi due ultimi anni le richieste di utilizzo delle sale pubbliche sono aumentate in maniera considerevole. Un riscontro oggettivo di questo dato si rileva nel capitolo istituito appositamente per le entrate; nel 2009 sono stati introitati €. 3.000,00; nel 2010 €. 7.803,00 e nel 2011 €. 10.141,00.

Il bilancio di previsione annuale prevede il pagamento di tariffe per i servizi a domanda individuale, che vengono introitati nei rispettivi capitoli di entrata.

Ogni anno l'Amministrazione Comunale introita un contributo dalla CEE per utilizzo di prodotti lattiero-caseari nelle mense scolastiche.

Sono previsti inoltre dei capitoli per l'introito dei contributi scolastici statali e regionali per le famiglie con basso ISEE.

Altri capitoli sono istituiti per introitare contributi da privati per l'organizzazione di attività culturali.

1.4 Motivazione delle scelte:

Si ritiene che i progetti e le attività proposte, oltre che rispondere a competenze stabilite dalla legge, da realizzare secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, permettano all'Amministrazione Comunale di continuare e migliorare il rapporto di continuo confronto, scambio e comunicazione con la cittadinanza, considerando l'ambito educativo, scolastico, culturale e sportivo, come aspetti fondamentali per una migliore crescita della comunità locale e del suo benessere complessivo.

1.5 Finalità da conseguire:

Garantire la migliore erogazione dei servizi scolastici, culturali, sportivi in favore delle persone e della collettività, sia supportando istituti scolastici ed enti associativi, sia direttamente.

1.5.1 Investimento:

Nessuno

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nell'ambito del servizio pubblica istruzione, cultura, sport e associazione si individuano come erogazione di servizi di consumo il servizio di refezione scolastica ed il servizio di trasporto scolastico

Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31.12.2012 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.
--

DIPENDENTI

COGNOME e NOME

Barbiero Mara
Vecchiato Carmen

QUALIFICA/PROFILO

CI istruttore amministrativo contabile;
CI istruttore amministrativo contabile;

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Oltre che alla normale dotazione l'ufficio:

- n. 2 personal computer;
- n. 1 stampante/fotocopiatore
- n. 2 macchine calcolatrici,
- n. 2 telefoni.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non vi sono piani regionali e di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate				
<i>PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONI</i>		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ALTRI SERVIZI GENERALI		€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI		€ 68.200,00	€ 69.000,00	€ 71.500,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PU		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AGRICOLTURA		€ 4.300,00	€ 4.400,00	€ 4.500,00
GESTIONE DEI FABBRICATI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PROVENTI DALL'USO DI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI		€ 13.000,00	€ 13.500,00	€ 14.000,00
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI		€ 40.330,00	€ 41.330,00	€ 41.330,00
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI DEL SETTORE		€ 39.753,00	€ 38.953,00	€ 38.953,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO FINALIZZATI		€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00
ENTRATE SPECIFICHE		€ 183.583,00	€ 185.183,00	€ 188.283,00
Stato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Provincia		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Unione Europea		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri indebitamenti (1)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre Entrate		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale (A)	€ 183.583,00	€ 185.183,00	€ 188.283,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
	Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				

Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 183.583,00	€ 185.183,00	€ 188.283,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Rag. Annalisa Scroccaro

PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Il Servizio Risorse Umane si occupa, in generale, delle attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio). Queste sono attività consolidate le cui procedure subiscono, però, frequenti e continue revisioni per adeguamento alla normativa in continua evoluzione. Sono necessarie spesso riorganizzazioni delle attività che consentano di fronteggiare i nuovi adempimenti richiesti e miglioramenti, sia dal punto di vista organizzativo che, dei servizi rivolti all'utenza. Anche se le possibilità assunzionali, per effetto delle innumerevoli norme in materia, sono molto contenute è necessario comunque effettuare tutte le verifiche e le valutazioni necessarie per rispondere alle richieste dei Responsabili di Settore che si trovano quotidianamente nella necessità di garantire i servizi all'utenza malgrado l'esiguità dell'organico a disposizione. I conteggi e le valutazioni che vengono effettuati utilizzando sia i dati contabili che i dati prodotti e comunque elaborati dal Servizio Risorse Umane riguardano i vari aspetti della spesa del personale che sono collegati tra loro e che vengono continuamente trasmessi, non solo all'organo di revisione contabile, per il rilascio dei pareri di competenza ma anche agli organi politici che devono necessariamente operare delle scelte che influenzano e condizionano le varie attività comunali. Uno dei parametri da considerare per determinare le possibilità di assunzione, fermo restando che la spesa del personale non può superare quella dell'anno precedente, è l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente (la percentuale, in base al D.L. 201/2011 è stata riportata al 50%). Ai fini del computo del 50% devono essere calcolate anche le spese sostenute dalle società a partecipazione pubblica totale o di controllo, con la conseguenza che aumenta l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alla spesa corrente avvicinando la stessa alla quota del 32%.

Unica deroga alle assunzioni è quella del turn over del personale addetto alla vigilanza sempreché la suddetta incidenza sia inferiore al 35%.

Come nell'esercizio precedente si continuerà nell'attuazione delle norme contenute nel D.lgs. n. 150/2009 o perlomeno di quelle ancora vigenti (la suddivisione dei dipendenti in fasce di merito in base alla valutazione è stata sospesa). In particolare il Servizio Risorse Umane dovrà continuare nell'attività di supporto al Nucleo di Valutazione della Performance in base a quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010, e successive modifiche, per il completamento del nuovo sistema di valutazione delle prestazioni, ancora in fase di studio.

A tali attività che saranno molto impegnative si devono aggiungere quelle già iniziate negli scorsi anni, con l'assegnazione delle competenze in materia di "Sicurezza sul lavoro" e riguardanti, in particolar modo, la gestione dei corsi di formazione del personale e la sorveglianza sanitaria. Dovranno anche essere aggiornati gli atti di nomina dei preposti e degli addetti delle squadre di emergenza secondo le indicazioni dei D.V.R. sottoscritti dai Datori di Lavoro.

Tutte queste attività, che inizialmente apparivano di modesta entità, si stanno rivelando particolarmente impegnative ed importanti in quanto hanno un risvolto in tutta la vita lavorativa del personale dipendente e sono necessarie per il miglioramento delle condizioni di lavoro e conseguentemente della produttività individuale.

A tal fine si sta cercando di tenere degli archivi che consentano di avere una gestione certa delle molteplici scadenze previste dalla legge per visite mediche, vaccinazioni, corsi di formazione e di informazione, anche se tale attività è fortemente condizionata dall'attività del Medico competente e della Ditta incaricata a dare supporto all'ente in materia di sicurezza. Sta emergendo anche la necessità di rivedere le modalità di archiviazione di tutta la documentazione amministrativa e medica in possesso dell'ente per una più agevole ricerca di atti, certificati, idoneità, ecc. di ciascun dipendente.

Si evidenzia inoltre che a maggio 2013 essendo previste le elezioni amministrative e pertanto l'ufficio dovrà svolgere le azioni propedeutiche all'adozione di tutti gli atti di incarico legati al mandato elettivo del Sindaco.

Attualmente è prevista, per il 30.11.2013, anche la scadenza naturale della convenzione di segreteria con i Comuni di Mirano e Morgano e, qualora la nuova Amministrazione inenda procedere al rinnovo della stessa, l'ufficio potrebbe essere impegnato nell'assolvimento degli adempimenti conseguenti.

In caso contrario, sarà comunque necessario provvedere a nuovi conteggi di "spesa del personale" che dovranno tenere in debita considerazione le norme vigenti in materia, che ne impongono la riduzione, per dare gli strumenti all'Amministrazione affinché possa adottare adeguate politiche in materia di personale.

Nei primi mesi dell'anno si dovrà, inoltre, procedere alla stipula del contratto decentrato integrativo per il triennio 2013-2015 in quanto, per effetto delle norme di legge vigenti, a far data dal 31.12.2012, tutti i contratti decentrati integrativi in essere cessano la loro validità.

Nel corso del 2013, inoltre, l'ufficio sarà impegnato nell'attività propedeutica e conseguente al cambio del software per la gestione degli stipendi.

Si prevede, inoltre, la possibilità che qualche dipendente chieda l'adesione al Fondo di Previdenza complementare (Fondo PERSEO), da poco attivo, con conseguente necessità che vengano adottate tutte le misure per la modifica della posizione giuridica del dipendente, in particolar modo, per quanto riguarda i dipendenti che aderendo al Fondo dovranno optare per cambio di regime previdenziale da TFS a TFR.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Oltre all'attività che può essere definita ordinaria, il Servizio Risorse Umane dovrà proseguire con l'attività di monitoraggio della spesa del personale che è una componente dei bilanci degli Enti posta sotto lente d'ingrandimento, nel senso che, in base alla normativa vigente, è una componente di spesa "importante" che deve ridursi rispetto all'anno precedente. A tal fine il Servizio collaborerà con il Servizio Contabilità e con il Collegio dei Revisori dei Conti fornendo dati di spesa necessari per le opportune verifiche e valutazioni. Particolare attenzione sarà rivolta a quella parte di spesa del personale rappresentata dalle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le quali saranno oggetto di approfondita analisi dal parte del Collegio dei Revisori dei Conti, prima, e dalla Corte dei Conti in successivo momento; gli esiti della contrattazione decentrata integrativa sono infatti oggetto di invio alla Corte dei Conti unitamente a tutta una serie di approfondite informazioni che vengono fornite nelle apposite tabelle del conto annuale della spesa del personale, annualmente redatto dal Servizio Risorse Umane.

In generale si può comunque affermare che gli obiettivi gestionali coincidono con le considerazioni esposte al precedente punto 1.1.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

RISORSE UMANE

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
€ 2.953.041,60	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 2.953.041,60	19,1	€ 2.943.736,60	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 2.943.736,60	19,9	€ 2.943.736,60	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 2.943.736,60	18,7

1.3 Descrizione del programma:

Il Servizio Risorse Umane svolge le attività che trovano la propria collocazione all'interno di singoli progetti di seguito riassunti:

- Progetto 1: riguarda la liquidazione al personale dipendente, nel rispetto della normativa e dei C.C.N.L. vigenti, nonché delle disposizioni contenute nelle circolari interne, i rimborsi delle spese sostenute durante le trasferte di cui all'art. 41 del CCNL del 14.09.2008.

- Progetto 2: riguarda il pagamento degli stipendi ai dipendenti ed al Segretario Generale. I vari capitoli di spesa aventi per oggetto "Stipendi ..." comprendono i dati retributivi aggiornati con i valori previsti dal CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31.07.2009, per i dipendenti, e dal CCNL dei Segretari Provinciali e Comunali del 01.03.2011, per il Segretario Generale.

Gli stanziamenti prevedono l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale (I.V.C.) nella stessa misura decorrente dal 1° luglio 2010. Inoltre, all'interno di tali capitoli, per ciascun dipendente assegnato al Servizio di riferimento sono inoltre previste le retribuzioni relative alle seguenti voci stipendiali: retribuzioni tabellari (stipendi + IIS), assegni ad persona per diff. IIS, eventuali assegni ad persona assorbibili, retribuzioni di posizione, retribuzioni individuali di anzianità, tredicesima mensilità, indennità di comparto, indennità contrattuali, retribuzioni di risultato, assegni per il nucleo familiare. Come negli anni precedenti, il quadro delle spese riporta ai capitoli degli stipendi di ogni servizio anche le quote corrispondenti alle progressioni economiche ed all'indennità di comparto che sono state prelevate dalle risorse decentrate stabili.

Il trattamento accessorio derivante dall'applicazione del contratto decentrato integrativo è invece previsto al progetto 7.

- Progetto 3: prevede lo stanziamento, nei vari capitoli, della spesa relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali, calcolati sulle voci stipendiali dei dipendenti e del Segretario Generale, per la quota a carico del Comune in quanto datore di lavoro. Tali oneri sono versati mensilmente all'INPDAP unitamente alla quota di oneri a carico del lavoratore. Sono esclusi gli oneri previdenziali sul trattamento accessorio derivante dall'applicazione del contratto decentrato integrativo, la cui spesa è invece prevista al progetto 8.

- Progetto 4: riguarda la liquidazione annuale del premio assicurativo INAIL dovuto ai sensi della normativa vigente. Il calcolo di detto premio viene effettuato in sede di autoliquidazione, solitamente entro il 15 febbraio di ogni anno, con un meccanismo di saldo per l'anno precedente e di anticipo per l'anno in corso, ciò vuol dire che nel 2013 verrà calcolato, sulla base di percentuali che verranno comunicate al Comune, dall'INAIL, il premio a saldo per l'anno 2012 e l'anticipo per il 2013.

- Progetto 5: consente di provvedere, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 287/2000, all'eventuale versamento degli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi all'Inps/Inpdap, in caso di assessori di questo Comune, dipendenti pubblici, in aspettativa non retribuita, per espletamento del mandato elettorale. Attualmente non ce ne sono.

- Progetto 6: Il progetto prevede il versamento all'ex Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali del "Fondo mobilità". Non è stata prevista alcuna spesa in quanto, dall'1.1.2013, l'importo corrispondente al versamento da effettuare dovrebbe essere trattenuto dallo Stato mediante una riduzione dei trasferimenti erariali.

- Progetto 7: consente di creare il fondo delle "risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" previsto dall'Art. 31, comma 2, CCNL 2002/2005 (Fondo consolidato) e dall' Art. 31, comma 3, CCNL 2002/2003 (Fondo variabile).

Sono inoltre previste le risorse di cui all'art. 14 del succitato CCNL per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario pari ad € 20.249,28.

Si precisa che lo stanziamento del fondo consolidato è depurato delle "progressioni economiche" e dell'"indennità di comparto" le cui risorse, per espressa previsione contrattuale, devono essere prelevate dal fondo produttività per essere liquidate a valere sui capitoli degli stipendi.

Dal momento che il trattamento accessorio del personale dipendente, derivante dalla contrattazione decentrata integrativa, è una voce di spesa che la normativa vigente tende a "contenere", si prevede, al cap. 35500, lo stesso importo dell'impegnato dell'anno 2012; stessa considerazione vale per lo stanziamento del capitolo relativo al progetto di recupero evasione ici (cap. 52600).

- Progetto 8: prevede lo stanziamento della spesa relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali sul trattamento economico accessorio di cui al progetto 7.

- Progetto 9: con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 28.02.2011, sono stati nominati i componenti dell'attuale Nucleo di valutazione della Performance che rimane in carica fino alla conclusione del mandato elettivo del Sindaco. Lo stanziamento è stato previsto considerando la misura dei compensi dei componenti già

ridotti del 10% ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L. 31.5.2010, n. 78 (come già stabilito nel 2011). E' stata comunque prevista la spesa per tutto l'anno in considerazione del fatto che, con l'entrata in carica della nuova Amministrazione, sarà necessario provvedere alla nomina dei nuovi componenti.

- Progetto 10: riguarda la contabilizzazione di spese ed entrate che non hanno attinenza con il bilancio proprio dell'ente ma che si concretizzano, di fatto, in operazioni a compensazione che in genere si estinguono nel corso dell'esercizio finanziario. Si tratta di ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali operate sulle retribuzioni dei dipendenti o sui compensi ai collaboratori e versate, entro i termini di legge, all'Agenzia delle Entrate ed all'INPS/INPDAP. E' il caso anche di trattenute comunque operate sugli stipendi e versate a terzi a titolo di contributo sindacale, rimborso prestiti, oneri per ricongiunzioni e riscatti ecc. Si tratta pertanto di operazioni che il Comune deve, per legge, effettuare, per conto del personale dipendente o in caso di redditi assimilati al lavoro dipendente, per conto dei soggetti che percepiscono tali redditi.

- Progetto 11: al personale dipendente che effettua i rientri pomeridiani viene riconosciuto, in base alle disposizioni contenute nelle circolari interne, il buono pasto del valore di € 7,00.

Gli ordinativi verranno effettuati mediante Consip. Si precisa che per ogni buono pasto consegnato, l'importo di € 1,71, costituisce, per il dipendente, base imponibile sia ai fini fiscali che contributivi. Attualmente la ditta fornitrice è la Day Ristoservice S.p.A., aggiudicataria per CONSIP del lotto n. 2 della Regione Veneto. Si prevede l'acquisto dello stesso numero di buoni previsto negli anni precedenti.

- Progetto 12: riguarda l'attività del Servizio Risorse Umane inerente il calcolo, la programmazione e l'accantonamento, delle quote di pensione, che l'Inps/Inpdap recupera, per l'applicazione dei benefici contrattuali sulle pensioni liquidate da parte dello stesso Istituto. Tali miglioramenti contrattuali e conseguentemente pensionistici riguardano dipendenti cessati dal servizio durante la vigenza economica dei contratti di lavoro che entrano in vigore. Per il momento non è stata prevista alcuna cifra a tale titolo ma, in considerazione del fatto che potrebbero pervenire dall'INPDAP delle note di debito per azioni di rivalsa per ritardati pagamenti pensionistici, si ritiene opportuno prevedere la somma di € 900,00 (vedere deliberazione di Giunta Comunale n. 298 del 26.10.2004).

- Progetto 13: il progetto riguarda il pagamento dei compensi spettanti ai Segretari Generali incaricati di sostituire il Dott. Silvano Longo in caso di sua assenza e contemporanea assenza del Vice-Segretario. Non è stato previsto alcun stanziamento in quanto il Segretario Generale viene, solitamente, sostituito dal Vice-Segretario che secondo la normativa attuale non percepisce alcun compenso in quanto tale attività rientra tra i compiti previsti dal suo profilo professionale che è appunto quello di Vice Segretario. Inoltre trattandosi di una posizione organizzativa, la sua retribuzione di posizione assorbe tutto il trattamento accessorio.

- Progetto 14: riguarda il pagamento degli oneri CPDEL 23,8% a carico dell'Ente sui compensi per diritti di rogito spettanti al Segretario Generale.

Gli oneri sono stati conteggiati sull'ammontare della spesa per diritti di rogito prevista dal Responsabile del Settore Affari Generali, Segreteria e Contratti al Programma 10 delle Schede di Budget 2013, al capitolo di spesa 16500, pari a € 8.000,00.

- Progetto 15: prevedere la spesa per consentire la formazione e l'aggiornamento del personale: partecipazione a convegni, seminari e corsi di aggiornamento e formazione, al fine di sostenere la politica di sviluppo delle risorse umane, ai sensi dell'art. 23 del CCNL 1998/2001. Lo stanziamento complessivo comprende anche la spesa per la formazione gestita, fino al 2010, dal Servizio CED, ed è stato ridotto del 50%, rispetto alla spesa sostenuta nel 2009, ai sensi dell'art. 6, comma 13 del D.L. 31.5.2010, n. 78 (analogamente a quanto effettuato nel 2012).

L'autorizzazione alla partecipazione di tali iniziative formative compete al Segretario Generale.

- Progetto 16: riguarda l'erogazione della retribuzione di risultato del Segretario Generale. Il Sindaco, infatti, negli ultimi anni, con propria determinazione, ha stabilito di riconoscere al Segretario Generale, una retribuzione di risultato, secondo le disposizioni dell'art. 42 del CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali del 16.05.2001. Si prevede pertanto, anche per il 2013, una spesa per retribuzione di risultato del Segretario, conteggiata nella misura massima del 10% lordo del monte salari dello stesso Segretario, che verrà liquidata sulla base degli esiti della valutazione annua da operarsi da parte del Sindaco, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Parte di tale retribuzione sarà rimborsata dai Comuni di Mirano e Morgano per effetto della convenzione di Segreteria Comunale in essere dal 01.06.2011.

- Progetto 17: consente di effettuare incarichi professionali per prestazioni di servizi per conto del servizio Risorse Umane. Come per gli anni precedenti si prevede di incaricare per la redazione della relazione annuale sulla spesa del personale e quindi per il reperimento di dati presso le varie strutture organizzative dell'Ente, la loro elaborazione ed invio al Ministero, la ditta GIADA PROGETTI.

Per il 2013, per la “Sorveglianza sanitaria” per il personale dipendente, è stato incaricato gratuitamente il Dott. Carlo Patera, in quanto la Sua attività rientra tra gli obblighi derivanti dal contratto assicurativo attualmente in essere, fino tutto il 2013, con “Intermedia S.R.L.”, avente sede a S. Donà di Piave (VE). E’ prevista comunque una spesa presunta di € 500,00 per eventuali esami ed accertamenti sanitari richiesti dal Medico stesso.

Rientrano in tale progetto le spese per le visite fiscali di controllo in caso di assenza per malattia dei dipendenti.

- Progetto 18: per sopperire a temporanee carenze di organico si potrebbe stipulare con un’apposita agenzia uno o più contratti di fornitura di lavoro temporaneo. Per il momento non si prevede alcuna spesa; eventuali necessità che si riscontrassero durante l’anno saranno segnalate e sarà richiesto apposito rimpinguamento del capitolo.

- Progetto 19: nel caso in cui emerga la necessità di liquidare agli Istituti Previdenziali ed Assistenziali dei conguagli contributivi relativi agli stipendi del personale dipendente, verrà rimpinguato il capitolo in corso d’anno.

- Progetto 20: consente di corrispondere al Direttore Generale l’indennità di posizione per l’incarico di Direttore Generale conferito dal Sindaco. L’incarico avrà durata fino al termine del mandato elettivo dell’attuale Sindaco.

- Progetto 21: riguarda la spesa per il pagamento degli oneri CPDEL (23,8%) a carico dell’Ente sui compensi per indennità di posizione Direttore Generale di cui al precedente capitolo 13000.

- Progetto 22: riguarda la spesa per la Previdenza Complementare per il personale della Polizia Locale. Non è stata prevista alcuna spesa in quanto non vi sono ancora i presupposti per la sua attivazione;

- Progetto Entrate: il progetto riguarda l’attività di monitoraggio delle entrate “attese”.

Si tratta di entrate relative a:

- eventuali rimborsi di quote di iscrizione a corsi di formazione e/o di aggiornamento in caso di mancata partecipazione dei dipendenti;

- introiti di somme eventualmente corrisposte dell’INAIL per infortuni o da compagnie assicuratrici per malattie causate ai dipendenti da terzi;

- rimborso di oneri stipendiali per personale in posizione di comando presso altri datori di lavoro;

- rimborso di quota parte degli oneri stipendiali del Segretario Generale che presta la propria attività anche presso il Comune di Morgano (TV) e di Mirano (VE) per effetto della convenzione di Segreteria stipulata in data 1.6.2011.

Sono previsti introiti solo con riferimento a quest’ultima voce.

1.3 Motivazione delle scelte:

Il più delle volte non si tratta di scelte ma di veri e propri obblighi imposti dalla normativa vigente.

1.4 Finalità da conseguire:

Garantire l’osservanza delle molteplici norme in materia.

1.5 Investimento:

Nessuno

1.5.1 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31/12/2012, ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010 e successive modifiche.

DIPENDENTI

<i>COGNOME e NOME</i>	<i>QUALIFICA/PROFILO</i>
<i>BASTIANUTTO EMANUELA</i>	D1 istruttore direttivo amministrativo-contabile in part. time 80%
<i>PEDROCCO ADRIANA</i>	C1 istruttore amministrativo-contabile
<i>FAVARETTO CLAUDIA</i>	C1 istruttore amministrativo-contabile
<i>BRIANESE ANNA</i>	C1 istruttore amministrativo-contabile

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Oltre alla normale dotazione dell'Ufficio:

- n° 4 Personal computer;
- n° 2 stampanti;
- n° 1 fotocopiatore in comune con il Servizio Contabilità

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuna

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

RISORSE UMANE	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
ALTRE TASSE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
PROVENTI DIVERSI	€ 115.800,00	€ 115.800,00	€ 115.800,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO A CARATTERE GENERALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 115.800,00	€ 115.800,00	€ 115.800,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 115.800,00	€ 115.800,00	€ 115.800,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 115.800,00	€ 115.800,00	€ 115.800,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Rag. Annalisa Scroccaro

PROGRAMMA 11: TRIBUTI ED ENTRATE VARIE

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

La riscossione della T.O.S.A.P., Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, è stata affidata ad ALPA spa, il cui affidamento cessa al 31.12.2012. Il legislatore con il D.L. 174/2012, art. 9, comma 4, ha disposto la facoltà di prorogare le concessioni in essere, fino al 30.06.2013, pertanto, si provvederà all'espletamento di una nuova gara per l'affidamento del menzionato servizio, durante il primo semestre 2013, salvo diverse disposizioni ministeriali.

Con l'affidamento del suddetto servizio, il Concessionario si impegnava alla manutenzione straordinaria degli impianti affissionali esistenti, nonché la sostituzione di quelli vetusti, oltre all'installazione di nuovi impianti ricadenti nella zona a categoria speciale. L'Ufficio Tributi ha riscontrato adempimento di tale obbligo, pertanto entro i primi mesi del 2013, i nuovi impianti saranno documentati e inseriti nel piano generale degli impianti.

Si è consolidato l'inserimento delle denunce di attivazione, variazione e cessazione, relativa alla Tariffa di Igiene Ambientale TIA, sul portale VERITAS, le cui fatture saranno inviate a gennaio 2013, al fine di non sovrapporre le scadenze con l'IMU. Con l'emissione nel mese di gennaio, saranno conguagliate anche tutte le variazioni dei componenti del nucleo familiare intervenute nell'ultimo semestre 2012.

Per il 2013, il legislatore ha previsto cambiamenti normativi radicali riguardanti soprattutto i tributi locali, pertanto sarà necessaria una riorganizzazione delle attività dell'Ufficio, in considerazione dell'istituzione della TRES, la quale sarà istituita a partire da gennaio 2013, la quale sostituisce la vecchia TIA. La TRES ha natura tributaria e viene commisurata all'80% della superficie catastale, a cui va aggiunta un'addizionale pari a 0,30 euro al metro quadrato a titolo di imposta per i servizi indivisibili. La riscossione deve essere effettuata in 4 rate trimestrali, le cui scadenze sono già stabilite nella norma istitutrice (art. 14 del D.L. n° 201/2011) del nuovo tributo. Relativamente a questa riscossione sarà necessario acquisire un nuovo software per la gestione del tributo, oltre che all'aggiornamento professionale dei dipendenti per rispondere alle esigenze dell'utenza. Infine, non del tutto trascurabile, la necessità di conversione dei dati TIA nel nuovo applicativo TRES, oltre, previa richiesta all'Agenzia del territorio, l'acquisizione di tutte le superficie catastali quando quest'ultima avrà aggiornato i propri archivi. Durante i primi mesi dovrà essere predisposto il nuovo regolamento e aggiornato quello che disciplina le entrate tributarie al fine di uniformarlo, a normativa definitiva, alle nuove disposizioni.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Gli obiettivi del servizio saranno principalmente orientati ad assicurare l'erogazione dei servizi agli utenti in considerazione dei notevoli cambiamenti normativi che hanno interessato le imposte locali. Con l'entrata in vigore nel 2012, dell'I.M.U., e le continue modifiche dell'imposta a ridosso delle scadenze, hanno in molti casi incontrato difficoltà di applicazione e calcolo dell'imposta (vedi i fabbricati rurali) per i quali sarà necessario una verifica delle procedure adottate in sede di calcolo. Nel 2012 sono stati assistiti direttamente dall'Ufficio tributi, circa 3.500, contribuenti, i quali si sono rivolti allo sportello per effettuare il calcolo e il rilascio del relativo modello F24, necessario per effettuare il versamento. Notevole sarà anche l'impegno per l'assistenza e la compilazione della dichiarazione IMU, che contrariamente a quella dell'ICI, deve essere presentata entro 90 giorni, dal manifestarsi della variazione. Con l'approvazione ministeriale del nuovo modello di dichiarazione IMU debbono essere sanate anche tutte le variazioni catastali intervenute da gennaio 2012.

Il modello F24 è la modalità preferita per riscossione dell'I.M.U., prevista dal D.L. n° 201/2011, i cui dati saranno acquisiti attraverso il portale Puntofisco dell'Agenzia delle Entrate, il quale, permette di conoscere tempestivamente, quindi quantificare e monitorare costantemente i versamenti, oltre a stabilire con certezza la fattispecie impositiva che li ha determinati. La correttezza di questo dato permetterà una valutazione della provenienza del gettito in relazione alle aliquote applicate per singola fattispecie immobiliare.

Nel corso del 2013 si proseguirà la verifica delle singole posizioni, relative all'I.C.I., finalizzata soprattutto all'identificazione di particolari casistiche nelle quali si presume una maggiore evasione ed elusione, in considerazione della progressiva prescrizione delle annualità di accertamento della soppressa I.C.I. Nel 2012, è stata avviata una massiccia bonifica dei dati ICI in collaborazione con la società Kibernetes, quale fornitore del software per la gestione dell'ICI. Dalla citata bonifica capillare, le incongruenze rilevate dalla citata Società, saranno vagliate dall'Ufficio tributi, per l'eventuale e conseguente emissione di avvisi di accertamento.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

TRIBUTI ED ENTRATE VARIE

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015													
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
€ 112.300,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 112.300,00	0,72	€ 42.300,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 42.300,00	0,75	€ 42.300,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 42.300,00	0,71

1.3 Descrizione del programma:

Le attività svolte dal servizio tributi trovano corrispondenza con i singoli progetti così sintetizzati:

- **Progetto 1:** riguarda le spese inerenti la modalità di riscossione ordinaria dell'IMU, la quale dovrà avvenire preferibilmente mediante il modello F24, per tutte le tipologie di immobili. Con l'erogazione del servizio di calcolo IMU, si provvederà, come peraltro già iniziato, ad aggiornare le posizioni sul gestionale, di tutti i contribuenti che si sono avvalsi del ciatato servizio, al fine di stampare i modelli di versamento per le annualità successive al 2012. Altresì si valuterà l'opportunità far pervenire direttamente il modello F24 già precompilato. Infine, tenendo conto della ricostituzione della banca dati dei contribuenti, sarà inviata un'informativa IMU dettagliata, a tutti coloro che nell'anno 2012 hanno effettuato almeno un versamento IMU.
- **Progetto 2:** riguarda tutte le spese relative alla riscossione della Tassa di Occupazione Suolo Pubblico. Il servizio di riscossione e accertamento della T.O.S.A.P., è stato affidato alla società A.I.P.A. Spa fino al 31.12.2012, la quale si è aggiudicata la gara espletata nel corso del 2010. Il D.L. 174/2012, art. 9, comma 4, ha disposto la possibilità di proroga di tutte le concessioni in essere, fino al 30.06.2013, pertanto entro tale data, sarà espletata una nuova gara. Attualmente, la Società aggiudicataria è tenuta alla rendicontazione trimestrale degli introiti e al versamento al Comune della quota al netto dell'aggio pari al 9%, garantendo un introito minimo annuo di € 70.000,00. Si conferma l'attività svolta dal servizio tributi relativa al rilascio delle autorizzazioni di occupazione suolo pubblico, strettamente correlata alla T.O.S.A.P. **Prima di indire una nuova gara partire dal 2013 la riscossione dovrà essere effettuata verifica normativa di quanto previsto dal D.L. n° 138/2011;** pertanto si ritiene di mantenere lo stesso stanziamento in attesa di effettuare le verifiche e le nuove modalità di riscossione
- **Progetto 3:** è inerente alle spese della riscossione dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, affidato al concessionario A.I.P.A. Spa, la cui gara è stata espletata nel corso del 2010, contestualmente all'assegnazione del servizio TOSAP. L'affidamento di tale servizio è **soggetto a proroga** al 30.06.2013 in ottemperanza al D.L. 174/2012, art. 9, comma 4, pertanto entro tale data, sarà espletata una nuova gara. Anche per questa imposta la Società aggiudicataria è tenuta alla rendicontazione trimestrale degli introiti e al versamento al Comune della quota al netto dell'aggio pari al 14%, garantendo un introito minimo annuo di € 90.000,00, quale compenso per il servizio di riscossione dell'imposta, oltre a prevedere un minimo garantito a favore del Comune. Il D.L. n° 138/2011, dispone che a partire dal 2013 la riscossione dovrà essere effettuata direttamente dal Comune, pertanto, si ritiene di mantenere lo stesso stanziamento in attesa di effettuare le verifiche e le nuove modalità di riscossione. La Società A.I.P.A. spa, a seguito dell'espletamento e in sede gara di appalto, si è impegnata all'installazione di nuovi impianti ricadenti nella zona a categoria speciale, nella quale negli anni precedenti si erano verificate delle carenze di spazi in funzione alla domanda. L'installazione degli impianti si è conclusa nel corso dell'anno 2012; l'Ufficio tributi provvederà all'aggiornamento del Piano degli impianti pubblicitari, con l'inserimento di nuove schede relative ai nuovi impianti.
- **Progetto 4:** ha come obiettivo la creazione di un fondo per la liquidazione dei eventuali spese che il comune potrebbe essere condannato a rifondere ai contribuenti e da utilizzare solo nel caso si verifichi il contenzioso tributario. Lo stanziamento sarà richiesto nel momento in cui si verificasse il contenzioso.
- **Progetti 5 e 6:** hanno lo scopo di creare dei fondi per far fronte alle varie richieste di rimborso ICI presentate dai contribuenti (intesi come persone fisiche ed imprese) per quote di imposta versata ma non dovuta.
- **Progetto 7:** è relativo alle spese eventualmente da liquidare al concessionario Equitalia Spa o altri concessionari o agenti di riscossione per il servizio di riscossione mediante ruolo coattivo relativo a Tarsu di anni antecedenti al 2000, quote di sanzioni ed interessi. Inoltre in tale progetto è compresa la quota dell'addizionale del 5% spettante alla Provincia relativamente a tutte le quote Tarsu riscosse per gli anni pregressi.
- **Progetto 8:** è previsto il versamento annuale della quota dello 0,8% del gettito ICI dell'anno precedente alla Fondazione IFEL (ex ANCI – CNC), come da disposizioni contenute nell'art. 1 comma 251 della Legge Finanziaria 2008. Tale contributo che i comuni sono tenuti a versare alla Fondazione IFEL è stato aumentato dallo 0,6% allo 0,8% a partire dall'anno 2008. Dal 2011 viene ulteriormente aumentato all'1%. Lo stanziamento per l'anno 2013 viene ridotto a seguito dell'entrata in vigore della nuova Imposta Municipale Unica, la cui competenza per il versamento è in capo allo Stato.

- **Progetto 9:** da gennaio 2013, entra in vigore la TRES, e contestualmente cessa la TIA, in ottemperanza all'art. 14 del DL n° 201/2011, convertito in legge n° 44/2012. La riscossione del tributo avviene direttamente attraverso l'F24. Essendo la prima annualità di applicazione di questo tributo, si rimane in attesa di conoscere dettagliatamente le procedure, sia per l'applicazione sia per i rimborsi, in particolar modo, il rimborso dell'addizionale.
- **Progetto 10:** viene previsto l'istituzione di un fondo per la copertura di eventuali crediti insoluti relativi a mancate riscossioni del nuovo tributo TRES.
- **Progetto Entrate:** obiettivo principale è la verifica e accertamento delle varie entrate di competenza dell'ufficio tributi:
 - ICI per gli anni pregressi a seguito dell'attività di controllo e accertamento;
 - IMU per l'annualità pregressa a seguito dell'attività di controllo e accertamento;
 - Imposta Comunale sulla pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni;
 - Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica, anni pregressi;
 - Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap);
 - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu), anni pregressi;
 - Addizionale comunale opzionale IRPEF;
 - Diritti per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione di insegne pubblicitarie e cartelli per accesso carraio;
 - Sanzioni violazione Regolamento comunale per l'applicazione della TIA;
 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES
- Nell'anno 2012, sono proseguiti e proseguiranno anche nel 2013, gli inserimenti delle segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, rilevate dai vari uffici comunali, in relazione alle check-list fornite dall'Agenzia stessa, riguardanti le posizioni dei contribuenti nei confronti dei tributi erariali vari, secondo quanto disposto dal D.L. 203/2005 convertito con modificazione nella legge n. 203/2005, e successive disposizioni di legge, le quali hanno elevato la compartecipazione del Comune fino al 100%, e modificato il parametro: da riscosso ad accertato, ma per il momento non si prevede alcun introito. Nel corso dell'anno 2013 saranno eventualmente apportate le opportune modifiche al PEG a seguito dei riscontri che l'Agenzia delle Entrate effettuerà, in quanto l'Agenzia stessa ha preso in carico diverse delle segnalazioni inserite;

1.4 Motivazione delle scelte:

adempimenti previsti da leggi, decreti e regolamenti comunali.

1.5 Finalità da conseguire:

controlli sugli adempimenti dei contribuenti.

1.5.1 Investimento:

nessuno.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31.12.2012 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI**COGNOME e NOME**

Manchiero Dino
Don Massimiliano
Pelizzon Donatella
Milani Tiziana

QUALIFICA/PROFILO

D1 Istruttore direttivo amministrativo contabile
C1 istruttore amministrativo contabile
C1 istruttore amministrativo contabile
C1 istruttore amministrativo contabile (assegnata
parzialmente all'ufficio Controllo di Gestione)

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

oltre la normale dotazione dell'Ufficio:

- n° 4 personal computer;
- n° 3 stampanti;
- n° 1 fotocopiatore.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non previsto il piano regionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TRIBUTI ED ENTRATE VARIE	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
ADDIZIONALE COMUNALE OPZIONALE I.R.PE.F.	€ 2.150.000,00	€ 2.150.000,00	€ 2.150.000,00	
ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ALTRI SERVIZI GENERALI	€ 9.680,00	€ 9.840,00	€ 9.840,00	
ALTRI TRIBUTI SPECIALI ED ENTRATE TRIBUTARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
COMPARTECIPAZIONE I.R.PE.F.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 11.200,00	€ 11.200,00	€ 11.200,00	
GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	
I.M.U. sperimentale	€ 3.580.000,00	€ 3.580.000,00	€ 3.580.000,00	
IMPOSTA COMUNALE PER L'ESERCIZIO DI IMPRESE ARTI E PROFESSIONI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	€ 175.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI EDI AREE PUBBLICHE	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	€ 2.695.000,00	€ 2.695.000,00	€ 2.695.000,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO A CARATTERE GENERALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 8.820.980,00	€ 8.776.140,00	€ 8.776.140,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale (A)	€ 8.820.980,00	€ 8.776.140,00	€ 8.776.140,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 8.820.980,00	€ 8.776.140,00	€ 8.776.140,00

(1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Ing. Fabio Callegher

PROGRAMMA 12: MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Questo servizio provvede alla manutenzione del patrimonio comunale attuando lavori e servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, a mezzo del personale operaio comunale ed incaricando ditte esterne. Si provvede inoltre a corrispondere le somme necessarie per le utenze acqua, gas, energia elettrica, telefonia.

Nel corso del 2013 si dovranno adeguare le risorse finanziarie, in base all'andamento delle variazioni dei prezzi di mercato, sia per quanto riguarda le utenze che i servizi in genere per i quali spesso viene chiesto l'aggiornamento dei prezzi, sia per l'incremento dell'aliquota IVA. Per quanto riguarda i lavori, le necessità per poter rinnovare il patrimonio comunale sono notevoli, ordinariamente invece si cercherà di mantenere il livello di manutenzione fin ora adottato.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Per il 2013 si dovrà prevedere al rinnovo degli incarichi per l'espletamento dei servizi obbligatori, previa opportune indagini di mercato e comunque verificando la convenienza con eventuali convenzioni attive in CONSIP o ricorrendo al Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Con il personale operaio comunale, per l'anno 2013 si provvederà ad effettuare parte della manutenzione ordinaria e straordinaria di modesta entità.

Per il 2013, si provvederà al sostentamento ordinario del Gruppo Comunale di volontari di Protezione Civile, sulla scorta di un programma redatto ed opportunamente concordato con il Gruppo stesso.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
€ 2.158.928,06	78	€ 0,00	0	€ 610.466,13	22,0	€ 2.769.394,19	17,9	€ 2.336.368,27	82,2	€ 0,00	0	€ 504.975,00	17,8	€ 2.841.343,27	18,6	€ 2.107.968,27	78,7	€ 0,00	0	€ 569.500,00	21,3	€ 2.677.468,27	17,6

1.3 Descrizione del programma:

Il servizio svolge di fatto alcune attività che trovano la propria collocazione all'interno dei singoli progetti che di seguito si possono così descrivere:

Progetto 1: gestione dei servizi inerenti la fornitura di energia elettrica, acquedotto e depurazione, telefonia, connettività, riscaldamento, pulizie uffici comunali e palestre;

Progetto 2: Manutenzione oltre che degli autoveicoli e delle attrezzature anche delle autovetture comunali. L'ufficio manutenzione del patrimonio effettuerà gli impegni di spesa e le liquidazioni mentre resterà in capo a ciascun capo Settore la responsabilità della programmazione e scadenza degli interventi nonché la consegna ed il ritiro delle autovetture in officina;

Progetto 3: qualora non fossero disponibili i mezzi comunali o in caso di utilizzo di attrezzature particolari, si ricorre al noleggio, avvalendosi di ditte specializzate;

Progetto 4: il progetto è inerente alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria che si rendono necessari, programmabili e non, al patrimonio comunale. Rientrano tra questi interventi il taglio delle siepi, potature e diserbi, la pulizia delle condotte e dei pozzetti, la manutenzione degli impianti elettrici e di pubblica illuminazione, ecc.

Progetto 5: il progetto riguarda la manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale, verticale e toponomastica nonché l'installazione di nuovi impianti a seguito di ordinanze emesse dal Comando di Polizia Locale;

Progetto 6: il servizio si occupa di mantenere in uno stato decoroso i luoghi sacri comunali quali i cimiteri, provvedendo alla manutenzione ordinaria del verde dei percorsi delle siepi, garantendo il servizio di inumazione e tumulazione. Il servizio è affidato in economia ad una ditta esterna;

Progetto 7: l'azione è riferita alle spese per le verifiche e manutenzioni periodiche obbligatorie per il mantenimento delle attrezzature, strutture, impianti, dispositivi, edifici, che verranno affidate con opportuni incarichi a mezzo ditte specializzate di fiducia;

Progetto 8: il progetto si riferisce all'acquisto di materiali ed attrezzature per la manutenzione straordinaria del patrimonio, al rinnovo dell'arredo urbano e dei giochi presenti all'interno di aree attrezzate, all'acquisto di automezzi quali spargisale, miniscavatore, camion con gru ecc.

Progetto 9: il personale del servizio esegue la progettazione per interventi da eseguire, in economia, con il personale operaio o con ditte di fiducia o con affidamento seguito gara d'appalto;

Progetto 10: Predisporre la documentazione prevista dalla legge in materia di Protezione Civile e fornire il Gruppo di Volontari di Protezione Civile di idonee attrezzature, vestiario, formazione e di un contributo a fronte di spese vive che i volontari sostengono nel corso dell'attività.

Progetto 11: esumazioni ed estumulazioni. Dovendo liberare dei campi e blocchi loculi ormai scaduti sia nel cimitero di Maerne che nel cimitero di Martellago per poi intervenire per la messa a norma delle aree stesse e riutilizzo dei loculi liberi, si dovrà procedere con opportuno programma, alla esumazione o estumulazioni e verificando lo stato di decomposizione delle salme, si provvederà ad inumarle oppure depositarle nell'ossario comune;

Progetto 12: il progetto è inerente agli interventi di manutenzione straordinaria che si rendono necessari al patrimonio comunale. Rientrano tra questi la manutenzione straordinaria delle strade, dei marciapiedi, della pubblica illuminazione, nonché tutte le manutenzioni straordinaria agli edifici scolastici e agli altri edifici pubblici;

Progetto 13: al di fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro si rende necessario provvedere alla redazione ed aggiornamento dei documenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre si dovrà provvedere all'acquisto di materiali ed attrezzature per effettuare di interventi di riduzione dei rischi come individuati dai relativi documenti di valutazione o prescritti da organizzazioni preposte alla tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro, acquisto di dispositivi di protezione, ecc.

Progetto 14: è necessario provvedere al pagamento del servizio offerto dalla SEAT Pagine Gialle per mantenere lo spazio informativo relativo alle utenze telefoniche degli uffici comunali all'interno dell'elenco telefonico e nelle pagine web;

Progetto 15: acquisto automezzi ed attrezzature protezione civile, quali automezzi o particolari attrezzature;

Progetto Entrate: obiettivo del progetto è quello di monitorare le entrate di competenza del servizio patrimonio e manutenzione, in particolare i rimborsi da terzi a seguito di sinistri e incidenti stradali o i rimborsi diversi da privati per interventi su patrimonio;

1.4 Motivazione delle scelte:

Le scelte gestionali sono operate in funzione dei servizi e dei lavori da svolgere, ovvero nel momento in cui non è possibile attuare l'esecuzione diretta con il personale a disposizione, si procede volta per volta all'affidamento di lavori, servizi e forniture, attraverso indagini di mercato, gare pubbliche o procedure negoziate, in base all'entità delle opere, verificando comunque la convenienza con eventuali convenzioni attive CONSIP, dando attuazione alle Direttive della Amministrazione Comunale.

1.5 Finalità da conseguire:

Mantenere efficiente ed in buono stato il Patrimonio Comunale, garantendo la pubblica incolumità dei cittadini.

1.5.1 Investimento:

Per la manutenzione ordinaria non sono previsti investimenti in quanto si usano risorse di Bilancio in spesa corrente. Mentre per la manutenzione straordinaria si procederà con utilizzo di spese in conto capitale realizzando in questo caso opere che andranno ad aumentare il valore del patrimonio.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Vengono erogati servizi al cittadino per quanto previsto dalle leggi vigenti .

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31/12/2012 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME	QUALIFICA/PROFILO
Cecchin Davide	D1 istruttore direttivo tecnico
Concollato Mara	C1 istruttore tecnico
Bonesso Anita	C1 istruttore amministrativo-contabile (part-time 80%)
Bragato Franco	B3 collaboratore tecnico

Gomiero Lorenzo	B3 collaboratore tecnico
Favaro Pierluigi	B1 esecutore tecnico specializzato
Trabacchin Stefano	B1 esecutore tecnico specializzato
Pastrello Livio	B1 esecutore tecnico specializzato

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno impiegati mezzi e attrezzature in dotazione al personale operaio e tecnico amministrativo del Servizio Manutenzione del Patrimonio.

1.8 Cocrenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non vi sono piani regionali di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate				
MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PU	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
MUTUI PASSIVI DA AZIENDE DI CREDITO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
PROVENTI DIVERSI	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	
RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE ORDINARI DALLA REGIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

TOTALE GENERALE (A+B+C)

€ 52.000,00

€ 52.000,00

€ 52.000,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Dr. Giorgio Ranza

PROGRAMMA 13: LEGALE E CASA.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Considerazioni generali.

Servizio legale: l'attuazione del programma comporta consistenti stanziamenti di spesa che devono essere quantificati, secondo la giurisprudenza della Corte dei Conti, nel modo più certo possibile, per tutto il giudizio, e non limitatamente alla previsione di acconti. Si tratta, peraltro, di spesa in sostanza di carattere vincolato, visto il rilevante interesse dell'amministrazione di difendersi in giudizio, accentuato dall'aggravamento dell'onere probatorio previsto a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice del processo amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010.

Servizio casa: si evidenzia la sempre più pressante richiesta di alloggi aggravata, anche in relazione al permanere della crisi economica del Paese, dalla sempre maggiore insostenibilità, per larghi strati della popolazione, dei canoni di locazione offerti dal mercato.

Motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Istituzione del Sportello Legale al cittadino

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Semplificazione dei procedimenti e delle procedure. Assicurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa., nonché la celerità, speditezza di tutti gli adempimenti di competenza. Obiettivo primario è garantire la conclusione dei procedimenti nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, attuando, a tal fine, semplificazioni dei procedimenti ed attivando gradualmente la sottoscrizione digitale delle comunicazioni e dei provvedimenti ed il conseguente invio per posta elettronica certificata.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

LEGALE E CASA

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
€ 51.600,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 51.600,00	0,33	€ 32.500,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 32.500,00	0,34	€ 24.600,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 24.600,00	0,32

1.3 Descrizione del programma:

Competenze in materia di residenza pubblica: adempimenti relativi all'attività di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica ex legge regionale n. 10/1996; eventuali provvedimenti di decadenza; rapporti con l'ente gestore degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, procedimento per l'emanazione dei bandi per l'esercizio del diritto di prelazione per conto terzi ai fini della vendita e/o locazione di alloggi di edilizia convenzionata; procedimenti di vendita del patrimonio comunale di edilizia residenziale; adempimenti di carattere generale connessi all'applicazione della riforma delle locazioni di cui alla legge 431/98; rapporti con l'utenza

Competenze in merito all'attività di difesa e resistenza in giudizio: procedimento di conferimento degli incarichi legali; procedimento di impegno e liquidazioni connesse; monitoraggio delle cause; coordinamento con i legali incaricati e gli uffici sostanziali; supporto generale agli Uffici del Comune in materia legale, stragiudiziale e contrattuale.

Le suddette attività trovano collocazione all'interno dei singoli progetti di spesa che di seguito si descrivono sinteticamente.

Progetto 1: con la finalità di assicurare gli adempimenti previsti dagli artt. 5 e 17 della Legge Regionale 10/96, ai sensi della vigente convenzione stipulata con l'ATER.

Progetto 2: con la finalità di assicurare la difesa in giudizio nel caso di impugnazione di atti amministrativi comunali in sede giurisdizionale, ovvero nell'ipotesi di ricorsi giurisdizionali promossi dal Comune, nonché l'eventuale consulenza stragiudiziale nel rispetto delle procedure e limiti previsti dalla normativa vigente per l'affidamento di incarichi di consulenza per le pratiche correnti e di non particolare rilevanza ed onerosità, ove ci si propone, in coerenza a quanto avvenuto negli anni precedenti, di fornire direttamente detta consulenza avvalendosi delle professionalità esistenti nel servizio e nell'amministrazione stessa.

Progetto 3: con la finalità di gestione degli adempimenti di legge per il funzionamento della Commissione assegnazione alloggi, di cui all'art. 6 della L.R. n. 10/1996 che è chiamata a decidere i ricorsi avverso la collocazione in graduatoria provvisoria, nonché ad esprimere parere sulle proposte per l'annullamento dell'assegnazione e sulle proposte per la decadenza.

Progetto 4: con la finalità di assunzione di impegni di spesa connessi alle eventuali spese per refusione di somme relative a sanzioni, indennizzi, risarcimenti e simili.

Progetto 5: con la finalità di assunzione di impegni di spesa connessi all'eventuali spese per recupero coattivo di entrate, su richiesta di altri settori dell'Ente.

Progetto 6: con la finalità di realizzare uno sportello legale, in convenzione con la Cooperativa sociale Sea di Marghera nei seguenti modi:

il 2° sabato di ogni mese, con orario dalle 9,30 alle 11,30, presso il Comune di Martellago, per offrire gratuitamente ai cittadini un servizio continuativo di consulenza giuridica.

Inoltre le attività su descritte comportano i progetti di entrata di seguito sinteticamente illustrati:

- riscossione delle eventuali somme spettanti al Comune a seguito della conclusione favorevole di contenziosi legali.
- riscossione dei proventi derivanti dall'eventuale vendita di parte del patrimonio comunale di alloggi di edilizia residenziale pubblica autorizzate dalla Regione Veneto ai sensi della legge regionale n. 11/2001.

1.4 Motivazione delle scelte:

Per il legale le scelte sono in sostanza di carattere vincolato essendo connesse alla necessità di assicurare la difesa in giudizio del Comune. Per l'ufficio casa le scelte si riducono, vista l'attuale mancanza di risorse per realizzare nuovi interventi costruttivi di alloggi di E.R.P., all'espletamento dell'attività ordinaria.

Tutte le attività saranno comunque improntate al rispetto dei principi di legalità ed imparzialità, nonché a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

1.5 Finalità da conseguire:

Garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione del servizio, nonché la celerità dei relativi procedimenti amministrativi.

1.5.1 Investimento:

Nessuno

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31.12.2012 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME

Nusca Giandomenico

Simonetta Zamengo

QUALIFICA/PROFILO

D1 istruttore direttivo amministrativo-contabile

C1 istruttore amministrativo-contabile part time 80%, in quota parte

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 2 personal computer con annessa una stampante, oltre la normale dotazione dell'ufficio.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

E' assicurato il rispetto della legislazione regionale in materia di alloggi di edilizia residenziale pubblica, nonché della normativa nazionale sulla casa.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate				
<i>LEGALE E CASA</i>	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	€ 122.606,40	€ 0,00	€ 367.819,20	
PROVENTI DIVERSI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 122.606,40	€ 0,00	€ 367.819,20	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 122.606,40	€ 0,00	€ 367.819,20	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 122.606,40	€ 0,00	€ 367.819,20	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Arch. Nadia Rossato

PROGRAMMA 14: COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Il Servizio ha competenza in ordine a tutti gli adempimenti previsti dalla disciplina del settore delle attività produttive.

In particolare si tratta di adempimenti sia relativi all'attività di programmazione e pianificazione di settore che all'attività di rilascio dei prescritti atti di assenso e per il perfezionamento delle segnalazioni di inizio attività SCIA, anche di carattere igienico sanitario.

Ha competenza, inoltre, in materia di rilascio di autorizzazioni e licenze di polizia amministrativa

Rispetto all'esercizio precedente si da atto delle seguenti principali motivate variazioni:

- in attuazione della LR n. 28/2009 di disciplina dell'attività di acconciatore, la Regione Veneto ha emanato una bozza di regolamento per la revisione della disciplina normativa per le attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing. Il Servizio Attività Produttive ha successivamente provveduto ad elaborare il relativo regolamento comunale che è quindi stato approvato con delibera del consiglio comunale n. 65 del 6.9.2010. Il servizio è competente in merito all'applicazione di quanto in esso previsto in special modo per l'attuazione della procedura di semplificazione per l'apertura delle predette attività attraverso la comunicazione ora denominata s.c.i.a. – segnalazione certificata di inizio attività- con inizio immediato dell'attività. Il servizio è inoltre ora competente anche per quanto riguarda l'attestazione della qualifica professionale, in quanto deve verificare il possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività.
- in relazione all'attuazione della legge regionale n. 27/2007 di disciplina del settore dei pubblici esercizi e relativi indirizzi applicativi di cui alla DGR n. 2982/2008, con delibera del consiglio comunale n. 55 del 21.9.2009, sono stati approvati i criteri di rilascio delle autorizzazioni e connessi indici di sostenibilità che hanno determinato la possibilità di rilascio di autorizzazioni, salvo attivazione di un procedimento di verifica annuale. Il servizio attività produttive è conseguentemente competente in merito a questo nuovo adempimento consistente nella verifica, con periodicità annuale, degli indici di sostenibilità e adozione dei conseguenti provvedimenti.
- in relazione all'attuazione della nuova disciplina regionale delle attività di noleggio di autobus con conducente di cui alla legge regionale n. 11/2009 il Comune deve rilasciare nuovi titoli abilitanti all'esercizio dell'attività. Conseguentemente deve procedere alla riscossione, con cadenza annuale di un contributo per le spese di amministrazione.
- in relazione all'entrata in vigore della legge regionale 23/2007, che prevede che una quota dei proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in materia di igiene e sanità pubblica, igiene alimentare e sanità animale debba essere versato alla Regione Veneto, il Servizio si è organizzato per l'introito di tali sanzioni amministrative, quantificazione della quota da versare e conseguenti provvedimenti di gestione dell'entrata e della spesa.
- E' prossima l'approvazione di alcune nuove Legge Regionale in materia di commercio, di distributori di carburante pertanto potrà essere necessario provvedere in merito.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Gestire in modo efficace, efficiente ed economico le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate onde assicurare il raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione, nonché la celerità e speditezza di tutti gli adempimenti di competenza del servizio e l'adeguamento alle relative disposizioni di legge.

Il Servizio opera sia autonomamente, sia in collegamento con il SUAP, istituito ai sensi del DPR 160/2010 al fine di garantire la conclusione dei procedimenti nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, avvalendosi anche della modalità telematica (portale nazionale impresainungiorno.gov.it e della pec).

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015													
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
€ 47.950,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 47.950,00	0,3	€ 47.300,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 47.300,00	0,32	€ 46.700,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 46.700,00	0,3

1.3 Descrizione del programma:

- In particolare, anche se non in modo esaustivo, si elencano di seguito i principali settori di intervento del servizio:
- attività di commercio in sede fissa;
- attività di commercio ambulante;
- esercizi di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico e presso spacci di circoli privati e di enti collettivi assistenziali;
- autorizzazioni all'esercizio di strutture sanitarie ai sensi della legge regionale 16 agosto 2002, n. 22;
- attività ricettiva alberghiera ed extralberghiera (alberghi; ostelli, campeggi, villaggi turistici; affitta camere, case per ferie, agriturismo, ecc.....);
- attività artigianali (barbieri, parrucchieri, estetiste, ecc...);
- autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio da rimessa con conducente con autovetture o autobus;
- licenze di esercizio per locali di pubblico spettacolo (discoteche, cinema, teatri, bowling, feste paesane ecc.....);
- servizio di trasporto pubblico locale a favore degli studenti dell'istituto tecnico "A.Volta" di Assegiano in convenzione con ACTV
- attività di intrattenimento e svago (sale giochi; palestre; stabilimenti di bagni e bagni pubblici, trattenimenti danzanti ecc.....);
- agenzie pubbliche di affari, agenzie di viaggio e turismo;
- rivendite di quotidiani e periodici;
- piccole rappresentazioni pubbliche (commedianti, giocolieri, saltimbanchi, burattinai, ecc.....)
- spettacoli viaggianti, circhi equestri, parchi di divertimento;
- manifestazioni di sorte locali (Tombola e pesche o banchi di beneficenza);
- fuochi d'artificio;
- ascensori e montacarichi;
- autorizzazioni alla vendita di carburanti presso distributori pubblici o privati;
- attività promozionali in materia di attività produttive;
- erogazione di contributi ad associazioni locali operanti in materia di attività produttive.
- compiti e funzioni amministrative di cui al D.lgs. n. 112/1998 e alla legge regionale n. 11/2001, in particolare nel campo dell'Artigianato (art. 23, comma 1, lett. a) e c) della L.R. 11/2001), Turismo (art. 30, comma 5, lett. b), della L.R. n. 11/2001), Commercio e Fiere (art. 35, comma 3, L.R. n. 11/2001) e della Polizia Amministrativa.(art. 163 del D.Lgs. n. 112/1998).
- funzioni di controllo in materia di manifestazioni di sorte locali di cui al D.P.R. 26.10.2001, n. 430.
-
- Il servizio cura i seguenti fondamentali adempimenti:
- attività di sportello per informazioni all'utenza in merito all'esercizio di attività che richiedono il rilascio di autorizzazioni comunali;
- rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di determinate attività produttive, commerciali e di servizio, nel rispetto dei requisiti e presupposti previsti dalla legge e dagli atti programmatori comunali
- istruttorie e conseguente emanazione di atti di diniego al rilascio delle suddette autorizzazioni, nonché di decadenza o annullamento;
- istruttorie in ordine alle comunicazioni di apertura, trasferimento e subingresso in esercizi commerciali di vicinato, ex D.Lgs. n. 114/1998, con predisposizione dell'ordinanza sindacale di chiusura, in caso di esito negativo;
- istruttorie in ordine alle ipotesi di segnalazioni certificate di inizio attività, con emanazione di atti di interdizione, in caso di mancanza dei requisiti e presupposti di legge;
- predisposizione di atti regolamentari e programmatori previsti da specifiche disposizioni di legge;

- introito e riversamento alla Regione Veneto delle somme derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in materia di igiene e sanità pubblica, igiene alimentare e sanità animale ex legge regionale n. 23/2007.
- atti di controllo sulle manifestazioni di sorte locali, ai sensi del D.P.R. 26.10.2001, n. 430;
- gestione banca dati su attività produttive;
- assicurazione servizio di trasporto locale a favore di studenti;
- gestione di strumenti di programmazione negoziata nel campo delle attività produttive e del turismo;
- iniziative di carattere promozionale nel campo delle attività produttive, con particolare riferimento all'agricoltura e al turismo;
- erogazione contributi economici ad associazioni, enti, organismi pubblici e privati nel campo dello sviluppo economico e del turismo.
-
- Le suddette attività trovano collocazione all'interno dei singoli progetti di spesa dei quali si descrivono sinteticamente le finalità:
- Progetto 1: promuovere, sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale, una forte collaborazione con le associazioni operanti sul territorio per quanto riguarda le attività di volontariato culturale e ricreativo radicate nel territorio comunale che le associazioni propongono ogni anno, attraverso l'erogazione di contributi e sovvenzioni per le attività ordinarie.
- Progetto 2: gestire gli adempimenti per l'addobbo dei centri urbani del Comune con luminarie natalizie.
- Progetto 3: gestire gli adempimenti per finanziare progetti per la promozione dell'agricoltura ecocompatibile eventualmente proposti da enti, organismi ed associazioni competenti in materia.
- Progetto 4: gestire gli adempimenti relativi alla liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti delle Commissioni Comunali istituite per legge operanti nel settore delle attività produttive
- Progetto 5: gestire gli adempimenti per l'eventuale predisposizioni, con utilizzo di professionalità interne al Comune da remunerare con il fondo per la pianificazione di cui all'art. 92, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, giusto quanto disposto con deliberazione di G.C. n. 231 del 28.9.2000, di atti di pianificazione di settore.
- Progetto 6: liquidare gli oneri su stipendi nelle ipotesi di cui al progetto 5.
- Progetto 7: gestire gli adempimenti per l'eventuale rimborso a terzi di proventi erroneamente riscossi.
- Progetto 8: organizzare e promuovere manifestazioni ed attività nel campo dello sviluppo economico e del turismo nei diversi periodi dell'anno anche sostenendo, sulla base del principio di sussidiarietà, una forte collaborazione con associazioni, enti, organismi pubblici e privati che si facciano promotori di attività in tale campo, attraverso una eompartecipazione alla spesa di organizzazione e cura delle manifestazioni. Tutte le collaborazioni saranno disciplinate da appositi ordinativi di spesa in economia.
- Progetto 9: gestire gli adempimenti connessi al controllo sulle manifestazioni di sorte locale, ai sensi del DPR n. 430/2001.
- Progetto 10: assicurare le linee di collegamento con l'autobus pubblico ACTV tra Maerne e l'Istituto Tecnico "A. Volta" di Asseggiano a servizio degli studenti.
- Progetto 11: eventuali incarichi a professionisti esterni per la predisposizione di atti di pianificazione di settore.
- Progetto 12: eventuale contribuzione con altri enti e/o organismi, di progetti nel campo del turismo.
- Progetto 13: versamento alla Regione Veneto di quota parte delle somme introitate per l'applicazione di sanzioni amministrative in materia di igiene e sanità pubblica, igiene alimentare e sanità animale, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. n. 23/2007.
- Progetto 14: pagamento dell'aggio alla Ditta incaricata dell'eventuale riscossione coattiva in relazione ai proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in materia di igiene e sanità pubblica, igiene alimentare e sanità animale
- Progetto 15: liquidazione spese ai componenti della Commissione Comunale di collaudo distributori di carburante istituita per legge.
- Progetto 16: gestione dell'adempimento per l'erogazione di contributi associativi annuali ad enti del settore privato.

-
- Inoltre le attività su descritte comportano i progetti di entrata di seguito sinteticamente illustrati:
- riscossione della somma a carico degli organizzatori per l'effettuazione dei compiti di controllo sulle manifestazioni di sorte locale..
- riscossione di somme derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie in materia di igiene e sanità pubblica, igiene alimentare e sanità animale.
- riscossione del contributo annuale per ogni autobus immatricolato per spese di amministrazione in relazione al rilascio delle nuove autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente.

1.4 Motivazione delle scelte:

Prevalentemente attuare il programma elettorale dell'Amministrazione, favorire la libera iniziativa economica e culturale.

Gli atti amministrativi in parte hanno carattere vincolato, in quanto il loro rilascio è subordinato a requisiti e presupposti puntualmente previsti dalla legge o da regolamenti, senza spazi a scelte discrezionali dell'amministrazione e, alcuni procedimenti di competenza del Servizio, vanno rivisti alla luce del DPR 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"

In altri casi, l'attività del Servizio presuppone l'adozione di appositi atti di indirizzo politico, in particolar modo per quanto riguarda l'emanazione di provvedimenti relativi ad attività promozionali e/o all'erogazione di contributi economici ad associazioni, enti, organismi pubblici e privati.

1.5 Finalità da conseguire:

Garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione del servizio, la celerità dei relativi procedimenti amministrativi nell'ambito dell'attuazione del programma elettorale.

1.5.1 Investimento:

Nessuno

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31.12.2012 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010

DIPENDENTI

COGNOME e NOME	QUALIFICA/PROFILO
Favaretto Marilena	C1 istruttore amministrativo-contabile

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

n. 1 personal computer, con annessa stampante, oltre la normale dotazione dell'ufficio.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Dovranno essere adeguati i criteri di programmazione in materia di commercio alla nuova norma regionale.

E' altresì assicurato il rispetto dei criteri di programmazione a carattere regionale e comunale, in materia di rilascio di autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande, per l'attività di barbieri, parrucchiere ed estetista, per l'attività di noleggio con conducente e per l'esercizio dell'attività di distribuzione di carburante.

In materia di programmazione del commercio su aree pubbliche si assicura il rispetto della L.R. 6.4.2001, n. 10, nonché del relativo piano comunale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate				
<i>COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE</i>		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
PROVENTI DIVERSI		€ 2.450,00	€ 1.200,00	€ 600,00
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ENTRATE SPECIFICHE		€ 2.450,00	€ 1.200,00	€ 600,00
Stato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Provincia		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Unione Europea		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri Indebitamenti (1)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre Entrate		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale (A)	€ 2.450,00	€ 1.200,00	€ 600,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
	Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)		€ 2.450,00	€ 1.200,00	€ 600,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: dott. Giorgio Ranza

PROGRAMMA 15: CENTRO ELABORAZIONE DATI.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

L'evoluzione normativa e tecnologica sia sw che hw che impone periodicamente un rinnovo del sw dovuto alla sospensione del servizio di aggiornamento normativo che viene preannunciato dalle varie Softwarehouse con alcuni anni di anticipo.

L'installazione del sw Stato civile è tutt'ora in corso. Si prevede di terminare entro fine anno 2013.

E' in corso di valutazione la decisione di far partire l'albo pretorio on -line con la ditta Kibernetes srl, anziché con Proveco srl in modo da integrarlo con il Sw Protocollo e Atti dove sono presenti la maggioranza dei documenti da pubblicare. Il passaggio comporterà un risparmio in termini di ore di lavoro a carico dei messi perché potrà venire decentrato su tutti gli uffici con inoltre un lieve risparmio economico. E' in corso l'installazione degli aggiornamenti che permetteranno dal 2013 di pubblicare gli atti di matrimonio all'albo pretorio passando direttamente dal Sw Demografici al Sw Albo pretorio (integrato nel Sw Protocollo e Atti).

Attraverso fasi successive è stata attivata la firma digitale anche sulle liquidazioni in modo da evitare la stampa cartacea. E' aumentato l'uso dell'utilizzo della firma digitale su lettere inviate in esterno mediante posta elettronica certificata ed esteso a tutte le ordinanze comunali.

E' continuata la scannerizzazione delle pratiche edilizie giacenti in archivio, fino all'annata del 1992. Nel corso del 2013 verrà valutato se continuare ulteriormente il lavoro con i fondi stanziati dal Comune.

E' stata attivata l'antenna wi-fi presso la sala internet per gli utenti esterni presso la Biblioteca civica, per permettere il collegamento ad internet agli utenti con propri dispositivi privi di scheda ethernet..

E' continuata l'indagine sulla soddisfazione degli utenti mediante l'installazione di due terminali web-moticons presso l'anagrafe e il protocollo/edilizia privata..

Altri progetti, che non sono stati messi in atto nel 2012 per mancanza di fondi, potrebbero essere avviati per ottimizzare strumenti e risorse (personale), ma essendo molto onerosi nell'avvio, verranno valutati nel corso dell'anno tenendo conto dell'effettivo beneficio per gli uffici/cittadini e della disponibilità economica per la realizzazione. Tali progetti sono:

- a) Risorse Umane: adeguamento dei terminali timbra-presenze obsoleti.
- b) Attivazione del Ghost signed per dare la possibilità agli altri enti e organi di polizia di stampare mediante collegamento Web i certificati anagrafici muniti di timbro digitale, attuando in tal modo le vigenti disposizioni di legge sull'obbligo di interconnessione delle banche dati delle pubbliche amministrazioni ai fini dei controlli d'ufficio sulle dichiarazioni sostitutive dei cittadini..
- c) Clusterizzazione dell'apparato Server della sede comunale mediante virtualizzazione progressiva dei server fisici attuali e potenziamento delle strutture necessarie per lavorare in sicurezza.

E' stata avviata dall'ufficio Patrimonio l'attivazione di una linea dati che collega la sede comunale alla nuova sede del Comando vigili a Scorze'. Il Ced sta provvedendo alla trasferimento dei dati e dei Sw ad uso esclusivo dei dipendenti vigili del Comune di Martellago. I Sw condivisi da tutti i Comandi dei 3 Comuni convenzionati verranno attivati entro Gennaio del 2013 previo consenso dei Comandanti del Comune di Scorze' e del Comune di Salzano e con ripartizione delle spese secondo quanto previsto dalla relativa convenzione. Sarà compito del coordinatore Comando vigili di Martellago richiedere i rimborsi delle spese sostenute per la quota a loro carico agli altri Comandi convenzionati.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Dare attuazione alla continua evoluzione del S.I.C., ricercando idonee procedure di gestione per implementare con nuove ed ulteriori funzionalità i servizi informatizzati. Acquisire nuovi ed ulteriori programmi software che aiutino la manutenzione e la gestione della rete locale sia interna (L.A.N.) che con le sedi esterne

(W.A.N.) con particolare riguardo ai Protocolli di sicurezza sulla linea dati che collega il Comando unico di Scorze', in modo che gli agenti degli altri Comandi non possano accedere ai dati gestiti dal Comune di Martellago.

Per quanto concerne i malfunzionamenti segnalati dai vari uffici, il Ced, data la carenza d'organico, dovrà, nel 90% dei casi, demandare la risoluzione dei guasti, anche se secondari, direttamente a tecnici esterni, limitandosi a coordinare l'intervento.

Verrà effettuata la sostituzione dei pc obsoleti come indicato nel piano triennale di svecchiamento, in base alla disponibilità dei fondi stanziati dal Comune.

Particolare riguardo sarà dedicato alla realizzazione delle copie di sicurezza delle basi dati tenendo conto delle normative sulla conservazione di documenti firmati digitalmente, per la quale è stato attivato la protocollazione degli atti in formato digitale.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

CENTRO ELABORAZIONE DATI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
€ 165.867,00	71,8	€ 0,00	0	€ 65.000,00	28,2	€ 230.867,00	1,48	€ 163.867,00	94,2	€ 0,00	0	€ 10.000,00	5,75	€ 173.867,00	1,55	€ 163.867,00	94,2	€ 0,00	0	€ 10.000,00	5,75	€ 173.867,00	1,48

1.3 Descrizione del programma:

Progetto 1: Consiste nell'acquisto di materiale hardware e software nuovo per tutti gli uffici comunali.

Progetto 2: consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria della strumentazione in dotazione oltre che dei software gestionali in uso negli uffici.

1.4 Motivazione delle scelte:

Adeguamento del sistema alle normative, alle esigenze degli uffici e alle nuove soluzioni tecnologiche disponibili

1.5 Finalità da conseguire:

Continuità e miglioramento dei servizi informatizzati

1.5.1 Investimento:

Nessuno

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31.12.2012 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.
--

DIPENDENTI:

COGNOME e NOME

Cappelletto Marilena

Rizzato Giovanni

Zamengo Simonetta

QUALIFICA/PROFILO

C istruttore informatico

C istruttore tecnico (1/5 del tempo assegnato)

C istruttore amministrativo-contabile part-time all'80%(2/5 del tempo assegnato)

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Oltre alla normale dotazione dell'ufficio si avvale delle seguenti apparecchiature:

- n° 1 Personal computer dotato di Vista;
- n. 1 Personal computer dotato altro s.o.
- collegamento ad Internet e muniti di casella di posta elettronica;
- Utilizzo di fax, fotocopiatore e linee telefoniche;
- Utilizzo del sistema di rete locale, dei servers presenti in sala CED e nelle sedi periferiche e delle stampanti di rete;
- Utilizzo di programmi software diversi, in ambienti operativi Windows 98, Windows 2000, Windows Xp, Vista, Windows 2003 Server e Linux , Windows7.
- Abbonamenti a riviste specializzate, libri di testo e programmi di autoistruzione.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non vi sono piani regionali a cui attenersi.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate					
<i>CENTRO ELABORAZIONE DATI</i>		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITIE PRESTITI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE ORDINARI DALLA REGIONE		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Stato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
	Totale (A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Rag. Annalisa Scroccaro

PROGRAMMA 16: ECONOMATO

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

L'attività del servizio economato, istituito ai sensi dell'art. 153 comma 7 del DLgs 267/2000, è consolidata da anni ed è regolamentata nel Titolo XI del vigente Regolamento di contabilità che determina competenze e modalità di gestione del servizio. L'economista comunale in particolare è responsabile del fondo economale ed è agente contabile di diritto. Una delle sue funzioni tipiche è quella di effettuare le spese che necessitano di pagamento in contanti e di provvedere alle spese urgenti provvedendo all'acquisto in modo diretto presso il fornitore individuato.

Miglioramenti nelle procedure e nella gestione del servizio sono stati introdotti nel corso dell'anno 2010 con l'introduzione di una nuova gestione dei capitoli di bilancio che permette un utilizzo più efficace ed efficiente delle risorse assegnate. Si proseguirà inoltre con le verifiche della regolarità contributiva dei fornitori, previste dalla vigente normativa per ogni pagamento anche di modeste entità.

Si è proceduto all'iscrizione nel sito dell'Autorità di Vigilanza per gli appalti pubblici e si sta provvedendo, come da nuove disposizioni normative in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, alla richiesta del CIG e dei conti bancari dedicati ad ogni fornitore.

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 03/08/2011, è stato previsto un censimento permanente delle auto di servizio delle Pubbliche Amministrazioni, rendendo obbligatoria la comunicazione in via telematica dell'elenco delle auto a qualunque titolo possedute e utilizzate.

Il termine entro cui effettuare la registrazione di tale elenco dettagliato era il 14 dicembre 2011, successivamente prorogato al 15 gennaio 2012.

E' stato effettuato l'inserimento di tutti i dati richiesti in data 12 dicembre 2011, dopo aver effettuato la registrazione al sito www.censimentoautopa.gov.it. Si tratta di un censimento permanente con l'obbligo di aggiornamento ad ogni variazione.

E' da monitorare e da introdurre nelle richieste in particolare di arredi per ufficio o per le scuole i criteri di sostenibilità ambientale introdotti con DM del 22/02/2011.

Si segnalano le seguenti variazioni rispetto all'anno precedente:

- nuova trattativa privata con gara informale per la fornitura di cancelleria, di stampati e di carta in risme
- gara informale per l'acquisto di arredi per le scuole del territorio comunale
- gara per le coperture assicurative scadente il 30.04.2013

Con decreto 95/2012 poi convertito, si è posto l'obbligo di procedere per alcune categorie merceologiche alla fornitura tramite Consip, fra cui la fornitura di carburanti. Nel 2013 si verificheranno nuove convenzioni e la loro economicità.

Si è inoltre posto il vincolo di spesa ridotto del 50% rispetto alla spesa dell'anno 2011 riferita alle sole autovetture di servizio, esclusi vigili, protezione civile e servizi sociali.

Inoltre vi è una attenzione particolare sulla possibilità di attivare il mercato elettronico di Consip e verificarne la economicità.

Si continuerà nell'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e nella tenuta dei registri di inventario previsti dal vigente regolamento di contabilità

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Negli ultimi due anni è stato avviato un trend di progressiva riduzione della spesa corrente per cancelleria e materiali di consumo in genere. Nel corso dell'anno 2013 ci si impegna a mantenere questo trend di riduzione della spesa contribuendo così alla politica di contenimento della spesa e di rispetto del patto di stabilità.

In considerazione di quanto previsto all'art. 16bis, comma 10, del D.L. N. 185 del 29/11/08 si proseguirà nell'acquisizione dei certificati di regolarità contributiva dei fornitori affidatari, prima di procedere ad ogni liquidazione. E si provvederà agli adempimenti in tema di tracciabilità dei flussi.

L'obiettivo prioritario risulta quello di garantire il funzionamento di uffici e servizi, nonché delle scuole del territorio comunale, rispondendo alle esigenze anche urgenti che si presentano.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

ECONOMATO

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015													
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.		
€ 251.400,00	54,0	€ 0,00	0	€ 16.000,00	5,98	€ 267.400,00	1,72	€ 250.900,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 250.900,00	1,79	€ 250.600,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 250.600,00	1,69

1.3 Descrizione del programma:

Il servizio economato svolge alcune attività che trovano la loro collocazione nei singoli progetti che di seguito si possono così sintetizzare:

- progetto 1: è relativo alla fornitura del materiale di cancelleria agli uffici comunali, segreterie scolastiche e organi istituzionali per le attività amministrative dell'Ente. Vengono espletate le procedure di gara per l'affidamento dell'appalto di fornitura, inviati gli ordini con cadenza periodica previa verifica delle richieste pervenute, si gestiscono le consegne e poi la fase della liquidazione delle fatture con verifica prezzi e quantità.
- progetto 2 e 3: è relativo all'acquisto di testi e manuali e riviste necessari per il costante aggiornamento professionale. Gli acquisti vengono effettuati presso librerie specializzate nei temi che interessano le Pubbliche Amministrazioni, scegliendo di volta in volta in base ai prodotti offerti. Gli abbonamenti vengono attivati su richiesta del responsabile di Settore previa verifica delle tipologie e offerte presenti nel mercato. È attivato un contratto pluriennale per alcune Banche Dati on line a cui tutti gli uffici comunali possono accedere, in quanto riguardano tutta la normativa italiana in vigore con aggiornamenti quotidiani e con la possibilità di accedere a un ampio Archivio Storico e sono attivati altri contratti per Banche dati tematiche per i vari uffici;
- Progetto 4: le spese minute d'ufficio e le attrezzature di modesta entità sono relative a tutte quelle tipologie di acquisti che non rientrano negli appalti affidati. Possono essere etichette particolari, bandiere istituzionali, copie eliografiche, piccoli pezzi di ricambio, toner e cartucce per stampanti e fax, manifesti, cartelli segnaletici e ogni altro materiale imprevedibile ed urgente che dovesse servire al funzionamento degli uffici e delle scuole. Su richiesta del Responsabile di Settore si avvia una indagine di mercato e si procede all'acquisto direttamente.
- Progetto 5: riguarda l'acquisto di carte di identità da effettuare presso la Prefettura di Venezia su richiesta del Responsabile del Servizio Anagrafe
- Progetto 6: garantisce l'acquisto della carta in risme per tutti gli uffici comunali previo affidamento della fornitura tramite Consip o altro fornitore se più conveniente. Si precisa che nel corso del 2009 la spesa per l'acquisto di carta in risme si è ridotta del 40% rispetto all'anno precedente. Viene inoltre effettuata procedura di scelta del contraente con richiesta di tipologia di carta aderente ai criteri minimi di stenibilità ambientale richiesti con apposito DM 12/10/2009;
- Progetto 7: garantisce la possibilità di pagare spese postali relative a raccomandate e ritiro atti giudiziari o spedizione di pacchi con posta celere o corriere.
- Progetto 8 - 9 - 16: riguardano la gestione del parco mezzi di proprietà del Comune con il pagamento delle tasse di proprietà dei veicoli, la possibilità di assicurare il lavaggio dei mezzi, . Viene inoltre garantita la fornitura di carburante tramite convenzioni Consip se convenienti, oppure mediante indagine di mercato nei distributori della zona.
- Progetto 11 : è relativo alle manutenzioni di macchine calcolatrice e altre attrezzature d'ufficio . Si procede alla chiamata in caso di necessità con ditte del territorio specializzate.
- Progetto 12: l'acquisto del materiale di pulizia è riferito a fornitura integrativa e modesta rispetto all'appalto affidato. Viene inoltre erogato il contributo per l'acquisto del materiale di pulizia, previa rendicontazione delle spese, agli istituti scolastici per le scuole dell'infanzia e primarie del territorio poiché rimangono inalterate le competenze in materia di oneri a carico del Comune per il funzionamento dell'istruzione scolastica. E' stata stipulata in proposito Convenzione con gli Istituti comprensivi in data 14.12.2000.
- Progetto 13: riguarda la fornitura del vestiario per i dipendenti aventi diritto vale a dire i messi comunali, i vigili e gli operai. In conformità alla deliberazione di giunta comunale nr 264 del 28/09/09 con la quale l'Amministrazione ha disposto, al fine di ridurre gli sprechi, la fornitura di capi di vestiario ad usura del vecchio e con restituzione del capo usurato, si è provveduto per il 2011 a ridurre gli stanziamenti. Si procederà ad affidamento dell'appalto e a ordinare i capi di vestiario previa verifica con i Responsabili di Settore interessati.
- Progetto 14: permette l'acquisto di marche da bollo per le pratiche dei vari uffici presso gli uffici preposti del territorio.
- Progetto 15: le coperture assicurative necessarie all'Ente sono la All Risks (Incendio, Furto, Elettronica), la Infortuni, Tutela giudiziaria , RCT, Rc Auto, Inquinamento per l'Ecocentro e Responsabilità Patrimoniale. Ci si avvale delle competenze del broker Interstudio IB di San Donà di Piave (Ve) ai sensi di apposita Convenzione stipulata in data 01/01/09 per tre anni e prorogata fino al 31/12/2013. La gestione delle polizze comprende oltre alle gare per la scelta del contraente e al pagamento dei premi, anche le comunicazioni inerenti le regolazioni premio e le eventuali modifiche delle coperture attivate e la gestione dei sinistri di Informutni, RC Auto, Tutela Legale e patrimoniale.

- Progetto 17: riguarda partite di giro in compensazione tra l'entrata e la spesa tra le quali il versamento e restituzione di depositi cauzionali attivi e/o passivi, l'anticipazione economale e la restituzione dell'anticipazione economale.
- Progetto 22 e 23: è inerenti alla fornitura di stampati e di rilegature di registri ed elenchi necessari agli uffici comunali. Si tratta di servizi specifici che vengono effettuati con ditte specializzate nel ramo Pubbliche Amministrazioni e riguardano tutti gli stampati, bollettari registri e certificati personalizzati necessari per l'attività amministrativa istituzionale.
- Progetto 19 e 20: riguarda l'acquisto di arredi ed attrezzature per tutti gli uffici comunali e tutte le scuole del territorio. Si procede in base alle richieste che arrivano all'ufficio, previa verifica delle reali necessità tramite collaborazioni con l'ufficio Pubblica Istruzione e Patrimonio e alle disponibilità di bilancio. Se presenti convenzioni in Consip si verifica la eventuale convenienza.
- Progetto Entrata: le entrate del servizio economato riguardano proventi da alienazioni di beni mobili, depositi cauzionali (gestiti in un conto fuori bilancio dalla tesoreria), rimborsi dell'anticipazione economale ed entrate diverse quali i rimborsi per le fotocopie e i risarcimenti per i sinistri .

Rientrano nell'attività del programma anche:

- la custodia delle polizze fidejussorie dell'Ente, la tenuta di apposito registro e lo svincolo delle stesse ad esecuzione del contratto di riferimento;
- la tenuta dei registri di inventario.

1.4 Motivazione delle scelte:

Il servizio economato deve garantire il funzionamento, attraverso la fornitura di beni di consumo arredi e attrezzature degli uffici comunali delle sedi scolastiche e dei locali ad uso pubblico.

1.5 Finalità da conseguire:

Garantire il funzionamento degli uffici comunali e scuole.

1.5.1 Investimento:

Nessuno

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31.12.2012 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME	QUALIFICA/PROFILO
Milan Luana	C1 Istruttore amministrativo contabile (Economo)
Bovo Ornella	C1 istruttore amministrativo contabile (Sostituto economo in caso di ferie, malattia ed altre assenze prolungate) in quota parte

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

n. 2 personal computers

n. 1 stampante

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

nessuno

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ECONOMATO	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
ALIENAZIONE BENI MOBILI E DIRITTIREALI SU BENI MOBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
PROVENTI DIVERSI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
UTILI NETTI DI AZIENDE SPECIALIE PARTECIPATE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Ing. Fabio Callegher

PROGRAMMA 17: PATRIMONIO E AMBIENTE.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Ambiente.

Con i cambiamenti normativi in materia di Tariffa di Igiene Ambientale, ora definita T.A.R.E.S, i costi dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti gravano sul Bilancio del Comune, pertanto è stata inserita la relativa scheda di Budget.

Sempre a causa della variazione della normativa, la spesa per il versamento del contributo comunale all'A.A.T.O. sarà ricompresa nel Piano Finanziario dei servizi e verrà versata dal Comune all'Autorità d'Ambito. Per coprire la quota di contributo che il Comune di Martellago deve corrispondere per il funzionamento dell'AATO è stata inserita una nuova scheda di Budget.

Con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 52 del 31/12/2012, la Regione Veneto ha dettato nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Le AATO (autorità d'ambito territoriale ottimale), verranno soppresse e verrà stabilito che, al fine di ottimizzare le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, l'ambito territoriale ottimale (articolo 199, comma 3, lettera f) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 15), è il **territorio regionale**. A livello provinciale verranno formati i "Consigli di Bacino", costituiti dai Comuni ivi compresi che, attraverso un'apposita convenzione, eserciteranno in forma associata le funzioni delle ex AATO.

Patrimonio.

Con il completamento della nuova caserma dei Carabinieri in via Roma, entrerà in funzione l'impianto fotovoltaico installato sul tetto dello stabile. E' stata aggiunta una scheda nel Progetto "Entrate" relativa al corrispettivo che erogherà il G.S.E. per la produzione di energia elettrica.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Gli obiettivi fissati dall'Amministrazione saranno sviluppati con adeguata pianificazione, adoperando le risorse disponibili, e migliorando la gestione.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

PATRIMONIO E AMBIENTE

Anno 2013								Anno 2014								Anno 2015							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
€ 2.658.050,00	99,8	€ 0,00	0	€ 5.000,00	0,18	€ 2.663.050,00	17,2	€ 2.656.800,00	99,8	€ 0,00	0	€ 5.500,00	0,2	€ 2.662.300,00	17,9	€ 2.659.850,00	99,8	€ 0,00	0	€ 6.000,00	0,22	€ 2.665.850,00	16,9

1.3 Descrizione del programma:

Progetto 1: INTERVENTI PER LA TUTELA AMBIENTALE

Riguarda principalmente la lotta contro insetti nocivi e parassiti delle piante. L'Ufficio raccoglie le segnalazioni, verifica sul posto l'eventuale presenza di insetti nocivi come vespe calabroni ecc. e fa eseguire gli interventi mediante ditta specializzata. Si eseguono anche interventi adalticidi contro le zanzare in concomitanza con le manifestazioni estive all'aperto. Per quanto riguarda la Processionaria del Pino è stata fatta una ricognizione delle piante soggette all'attacco di questo parassita sulla base della quale vengono programmati gli interventi mediante endoterapia.

Progetto 2: TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO

In caso di sversamenti accidentali di idrocarburi o di altri casi inquinamento in seguito ai quali non si riesca ad identificare il responsabile, l'Ufficio provvede a far eseguire gli interventi di messa in sicurezza e di bonifica mediante ditta autorizzata.

Progetto 3: SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME SU INQUINAMENTO ACUSTICO

Si tratta di un adempimento dettato dalla Legge 447/1995, che prevede che le somme introitate in seguito all'applicazione di sanzioni per inquinamento acustico vengano così ripartite:

30% sul "fondo per la classificazione, risanamento e bonifica acustica -L.R. n. 21/1999 art. 9-;

70% riversamento allo Stato.

Progetto 4: LOTTA CONTRO LA PROLIFERAZIONE DELLA ZANZARA TIGRE

Consiste in particolare in interventi per l'eliminazione delle larve delle zanzare.

L'azione si inserisce nel contesto più ampio della campagna contro la Zanzara Tigre che i Comuni della Zona sotto la direzione dell'ULSS 13 stanno svolgendo da alcuni anni. Si tratta di interventi mirati all'eliminazione delle larve degli insetti mediante specifici prodotti che vengono introdotti sotto forma di compresse nelle caditoie stradali delle acque meteoriche.

L'attività viene svolta da volontari sotto la direzione dell'Ufficio Ambiente che programma gli interventi, distribuisce i prodotti e coordina il personale a disposizione.

Il prodotto viene acquistato direttamente dalla ditta produttrice.

Progetto 5: INIZIATIVE A CARATTERE AMBIENTALE

L'Ufficio attua, mediante predisposizione di volantini opuscoli o altro, le iniziative adottate dall'Amministrazione su temi ambientali quali: la raccolta differenziata, risparmio energetico, tutela della qualità dell'aria ecc.. Dal 2013, in base alle direttive dell'Amministrazione e alle risorse disponibili, si procederà all'attuazione delle Azioni del P.A.E.S..

Progetto 6: CANONI E AFFITTI E SPESE CONDOMINIALI

L'Ufficio provvede al pagamento di affitti e spese condominiali di locali che ospitano servizi comunali.

Quest'anno non ci sono locali in affitto. Rimangono solo una parte delle spese condominiali della ex Biblioteca.

Progetto 7: CANONI DEMANIALI

Il Comune è soggetto al pagamento di canoni e tributi a favore della Regione Veneto e del Consorzio Acque Risorgive. L'Ufficio provvede alla verifica degli importi e al pagamento entro le scadenze delle imposte dovute.

Progetto 8: PAGAMENTO T.A.R.E.S. EDIFICI COMUNALI.

Si riferisce alla T.A.R.E.S. relativa agli edifici di proprietà comunale.

Progetto 9: GESTIONE ALLOGGI E.R.P.- TRAMITE A.T.E.R.

Il Comune gestisce i propri alloggi dati in locazione, tramite due Convenzioni stipulate con l'A.T.E.R.. L'Ufficio cura i rapporti con l'Azienda per quanto riguarda le spese di gestione e per quanto concerne la riscossione dei canoni, segue direttamente gli interventi di manutenzione straordinaria.

Progetto 10: EROGAZIONE CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

Si tratta di contributi previsti dalla Legge Regionale n. 4/1997. In caso di riconoscimento da parte della Regione dello stato di Calamità per un particolare evento che interessasse il territorio di Martellago, si deve provvedere a: raccogliere le richieste, all'istruttoria, trasmissione dei dati al Servizio Protezione Civile della Regione, introitare i fondi assegnati, assegnare i contributi agli aventi diritto, nonché a rendicontare alla Regione quanto liquidato. Attualmente vi sono 4 procedimenti in atto relativi a calamità, ma non ci sono stanziamenti da parte della Regione.

Progetto 11: GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI

Il progetto si concretizza nella gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti attraverso il piano finanziario e l'affidamento del servizio in house ad azienda municipalizzata con spese che dal 2013 gravano sul bilancio del Comune.

Progetto 12: SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

La spesa si riferisce alla quota di contributo che ogni comune deve versare per il funzionamento dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (AATO) che esercita le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, funzioni che passeranno in seguito alla Legge Regionale ai "Consigli di Bacini" il corso di istituzione a livello provinciale.

Progetto ENTRATE: Comprende tutte le entrate gestite dall'Ufficio. Vengono monitorate le riscossioni dei vari canoni di concessione e affitti, provvedendo al loro aggiornamento ISTAT, in base ai rispettivi contratti nonché all'eventuale rinnovo degli stessi.

Fanno parte delle entrate anche i diritti di segreteria per le autorizzazioni allo scarico, le alienazioni di beni immobili, il corrispettivo derivante dal canone sul servizio di illuminazione votiva nei cimiteri, il rimborso da VERITAS S.p.A. delle spese sostenute dal Comune per i servizi di igiene ambientale ed il rimborso dallo Stato di parte della Tariffa di Igiene Ambientale relativa agli edifici scolastici.

Una parte consistente delle entrate è costituita anche dalle sanzioni per violazioni del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio. L'Ufficio ha il compito di gestire le pratiche con le relative entrate, nonché istruire eventuali memorie difensive in caso di contestazioni o ricorsi, e le ordinanze d'ingiunzione.

Dal 2010 la regione Veneto eroga un contributo ai Comuni contermini a siti dove sono presenti impianti di imbottigliamento di acque minerali, a ristoro dei danni diretti o indiretti provocati da tale attività.

Per quanto riguarda l'alienazione dei beni immobili, in esecuzione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni approvato annualmente dal Comune di Martellago, l'Ufficio provvede all'espletamento delle procedure per la vendita dei beni destinati dal Piano all'alienazione.

RIENTRANO NELL'ESPLETAMENTO DEL PROGRAMMA ANCHE:

- GESTIONE SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

I servizi di Igiene Ambientale (asporto rifiuti, pulizia strade, derattizzazione) sono affidati a VERITAS S.p.A. e vengono svolti secondo un Progetto Tecnico Economico che viene aggiornato ed approvato ogni anno con deliberazione di Giunta.

I costi di tali servizi sono definiti dal Piano Finanziario dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti Ambientale anch'esso approvato annualmente con deliberazione di Giunta Comunale. Durante l'anno viene monitorato l'andamento dei costi ed in caso di sostanziali variazioni rispetto a quanto previsto viene predisposto verso la fine dell'anno un Piano Finanziario di Assestamento.

L'Ufficio, oltre a collaborare con gli Uffici di VERITAS per la redazione dei documenti su citati predispone gli atti per la loro approvazione, mette in atto, sotto la direttiva dell'Amministrazione, delle campagne di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sul rispetto dell'Ambiente. Vengono fornite costantemente informazioni ai cittadini sui servizi.

L'Ecocentro comunale, anche dopo l'affidamento a VERITAS S.p.A. avvenuto nel settembre 2010, viene regolarmente monitorato e controllato dall'Ufficio, sia per l'efficienza dello stesso sia per la regolarità dell'accesso e dei conferimenti. Nel caso delle utenze non domestiche, ad esempio, l'Ufficio provvede alla verifica se i rifiuti da conferire sono assimilabili agli urbani e se la ditta è iscritta a T.I.A. prima di rilasciare l'autorizzazione al conferimento.

Si effettuano anche controlli sul compostaggio domestico in base alle liste di utenti fornite dall'Ufficio Tributi.

In caso di abbandono di rifiuti fuori dei cassonetti, l'Ufficio chiede l'intervento di VERITAS per la pulizia ed inoltre qualora sia possibile individuare i responsabili dell'abbandono, viene chiesto prima l'intervento degli Ispettori Ambientali per l'applicazione delle sanzioni.

In seguito all'approvazione in data 3 maggio 2010 del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio, che ha determinato l'entrata in funzione degli Ispettori Ambientali nel territorio comunale, l'Ufficio ha il compito di gestire le sanzioni elevate in violazioni di tale Regolamento, compresa la riscossione coatta di quelle non pagate tramite agenzia incaricata.

- ALLACCIAMENTI ALLA FOGNATURA NERA

In seguito all'attivazione di nuovi tratti di fognatura consortile si procede all'emissione di ordinanze di allacciamento per le nuove utenze. Tutti i nominativi vengono inseriti in una banca dati. Vengono poi raccolti i modelli compilati dagli utenti che si allacciano alla fognatura pubblica. Per ogni allegato consegnato viene verificata l'integrale stesura dello stesso e vengono controllate le informazioni contenute nelle planimetrie, prima della consegna della documentazione a VERITAS S.p.A.

- AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO IN ZONE NON SERVITE DA PUBBLICA FOGNATURA

L'Ufficio provvede all'istruttoria delle istanze di autorizzazione allo scarico in zone non servite dalla fognatura nera consortile ed ai rinnovi di quelle già in essere.

- GESTIONE INQUINAMENTI ED INCONVENIENTI IGIENICI

In caso di eventi di inquinamento o di abbandono di rifiuti, l'Ufficio provvede all'emissione di ordinanze e agli adempimenti conferiti ai Comuni in materia di bonifica dei siti ambientali con D.M. 25 Ottobre 1999 n° 471.

Nei casi di inquinamento acustico accertati dall'ARPAV vengono emesse ordinanze per bonifica acustica e verificato il loro adempimento.

Si procede inoltre, in collaborazione con la Polizia Municipale e con l'ausilio dell'ULSS e dell'ARPAV, a controlli sul territorio in seguito a segnalazioni di inconvenienti igienico sanitari (aree incolte, eternit ecc.).

- BENI AMBIENTALI. Dal gennaio 2011 il Responsabile del Servizio Patrimonio ed Ambiente è stato nominato Responsabile del Procedimento delle pratiche edilizie in zone sottoposte a vincolo Paesaggistico (ex legge Galasso), per il Comune di Martellago e per il Comune di Morgano.
- PATRIMONIO E INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI
 - Dal 2007 l'Ufficio si occupa anche del Patrimonio comunale: gestisce i beni immobili, sotto l'aspetto inventariale al fine della redazione del Conto del Patrimonio (in collaborazione con il Settore Economico Finanziario), provvede all'aggiornamento continuo dell'inventario (revisionato completamente dall'Ufficio nel 2008). Vengono inserite nel Conto del Patrimonio tutte le spese in conto capitale legate ad immobili nei rispettivi cespiti .
 - Per quanto riguarda gli immobili dati in affitto, in locazione o in concessione, l'Ufficio controlla la regolarità dei pagamenti e gli aggiornamenti dei canoni. Si provvede inoltre al pagamento di imposte, canoni, locazioni di immobili presi in concessione, locazione o affitto da parte del Comune del Comune.
 - Per quanto riguarda gli alloggi di proprietà comunale gestiti dall'ATER, l'Ufficio segue i rapporti con tale ente e verifica i resoconti annuali e segue in collaborazione con l'Ufficio Manutenzioni i lavori di manutenzione necessari.
 - Dal 2010 l'ufficio esegue un adempimento di cui all'art. 2, comma 222, legge Finanziaria 2010, che prevede la compilazione on-line di un inventario dei beni immobili degli enti pubblici sul portale internet "*Patrimonio della P.A. a valori di mercato*".
 - In applicazione all'art. 58 della Legge 133/2008, il Comune di Martellago adotta annualmente il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni. Dal 2009 L'Ufficio si occupa dell'esecuzione di tale Piano.
 - Nel corso del 2012 è stato redatto ed approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), che fa parte degli impegni assunti dal "Patto dei Sindaci", iniziativa della Commissione Europea finalizzata alla diminuzione delle emissioni di CO2 nell'atmosfera, attraverso il risparmio energetico e lo sviluppo dell'energia sostenibile. Nel 2013, in base alle direttive dell'Amministrazione e alle risorse disponibili, si dovrà iniziare l'attuazione di alcune azioni del P.A.E.S..
- ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (P.A.E.S.)
 - Nel corso del 2012 è stato redatto ed approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), che fa parte degli impegni assunti dal "Patto dei Sindaci", iniziativa della Commissione Europea finalizzata alla diminuzione delle emissioni di CO2 nell'atmosfera, attraverso il risparmio energetico e lo sviluppo dell'energia sostenibile. Nel 2013, in base alle direttive dell'Amministrazione e alle risorse disponibili, si dovrà iniziare l'attuazione di alcune azioni del P.A.E.S..
- VARIE
 - L'Ufficio provvede inoltre a:
 - combattere eventuali proliferazioni di ratti segnalate dai cittadini, mediante installazione di apposite postazioni con esche tramite ditta incaricata da VERITAS S.p.A.;
 - Dare attuazione al Piano Comunale di Mantenimento redatto secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.
 - Fornire informazioni agli utenti su raccolta differenziata dei rifiuti, micro raccolta eternit, lotta contro insetti nocivi e ratti, e altro.
 - Segnalazioni presenza nutrie alla Provincia.
 - Partecipazione a conferenze di servizi per autorizzazioni o procedimenti gestiti da Provincia (Autorizzazioni Ambientali), o dalla Regione (bonifiche)

1.4 Motivazione delle scelte:

Fornire al cittadino servizi di elevato livello qualitativo, soddisfacendo alle esigenze in tempi rapidi.

Predisporre iniziative allo scopo di sensibilizzare i cittadini ed incentivarli alla collaborazione.

Esecuzione, in tempi rapidi, di interventi di disinquinamento

Adeguamento ai termini di legge.
Corretta gestione dei beni patrimoniali del Comune.

1.5 Finalità da conseguire:

Migliorare le modalità di espletamento dei servizi di raccolta RSU attraverso un servizio adeguato alle esigenze della cittadinanza.
Informazione e aggiornamento ai cittadini sulle modalità del servizio di raccolta RSU.
Predisporre tutti gli accorgimenti necessari (posizionamento campane, contenitori, ecc.) ai fini di incentivare le raccolte differenziate.
Intervenire nelle aree interessate da fenomeni di inquinamento e di infestazioni da insetti dannosi, ai fini della tutela della salute pubblica ed ambientale.
Attuazione del Piano Alienazioni, valorizzazione del Patrimonio Immobiliare.

1.5.1 Investimento:

Nessuno.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31/12/2012 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

<i>COGNOME e NOME</i>	<i>QUALIFICA/PROFILO</i>
Mescalchin Ermes	D1 istruttore direttivo tecnico
Stradiotto Daniele	B3 collaboratore tecnico

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Normale dotazione di attrezzature a disposizione dell'ufficio ambiente.

1.8 COERENZA CON IL PIANO/REGIONALE/ DI SETTORE:

1. **Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani:**
redatto in conformità all'articolo 22 del decreto legislativo n. 22/1997 ed all'articolo 10 della legge regionale n. 3/2000, approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 15.2.2000, n. 451;

2. **Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera:**
redatto in conformità agli articoli 22 e 23 della legge regionale n. 33/1985 ed all'articolo 53 della legge regionale n. 3/2000, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del 11.11.2004, n. 57;

3. Piano Comunale, in esecuzione del Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera:

Redatto secondo le direttive del T.T.Z. della Provincia di Venezia, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 183 del 27.06.2005;

4. Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali, anche pericolosi:

redatto in conformità all'articolo 22 del decreto legislativo n. 22/1997 ed all'articolo 10 della legge regionale n. 3/2000, approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 29.2.2000, n. 597;

5. Piano regionale per la bonifica delle acque inquinate:

redatto in conformità all'articolo 22 del decreto legislativo n. 22/1997, approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 25.1.2000, n. 157;

6. Piano regionale di risanamento delle acque:

adottato con provvedimento del Consiglio Regionale n. 962 del 01.09.1989.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate				
PATRIMONIO E AMBIENTE		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
ALIENAZIONE DI BENI DEMANIALI E DIRITTI REALI SU BENI DEMANIALI	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI DIVERSI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
DISTRIBUZIONE GAS	€ 145.200,00	€ 145.200,00	€ 145.200,00	
GESTIONE DEI FABBRICATI	€ 39.000,00	€ 40.000,00	€ 41.000,00	
GESTIONE DEI TERRENI	€ 222.987,88	€ 223.300,00	€ 223.700,00	
PROVENTI DIVERSI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	€ 35.081,06	€ 34.480,00	€ 34.530,00	
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.000,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO FINALIZZATI	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	
UFFICIO TECNICO	€ 250,00	€ 230,00	€ 200,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 1.955.018,94	€ 448.210,00	€ 449.130,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 1.955.018,94	€ 448.210,00	€ 449.130,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

Totale (B) € 0,00 € 0,00 € 0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

Totale (C) € 0,00 € 0,00 € 0,00

TOTALE GENERALE (A+B+C) € 1.955.018,94 € 448.210,00 € 449.130,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Arch. Nadia Rossato

PROGRAMMA 18: URBANISTICA E S.I.T.

I.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

La crisi economica che ha investito il mondo edilizio non ha fatto diminuire il lavoro svolto dall'ufficio nel corso del 2012.

Nel corso dell'anno sono stati definiti adeguati criteri operativi per risolvere specifiche problematiche e contribuire a mantenere vivi gli interventi sul territorio, rispondendo ai nuovi fabbisogni.

I principali provvedimenti predisposti e le attività svolte sono di seguito descritti:

Nell'ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica

sono state accolte alcune richieste di eliminazione dei vincoli previsti nelle convenzioni del Peep A1 di Martellago (n. 4 richieste a fine ottobre) e B1 di Maerne (n. 2 richieste a fine ottobre) per la vendita degli alloggi;

sono stati verificati i conteggi e i requisiti relativi alla determinazione del prezzo di cessione di due fabbricati ERP nel Piano di Lottizzazione "Parco Cà Rossa" a Maerne;

è proseguito il lavoro in merito all'ipotesi di re-investimento dell'entrate legate alla vendita di alloggi di edilizia economica popolare ai sensi della LR 11/2001 e la possibilità di costruire un fabbricato destinato all'edilizia economica popolare (LR 10/1996) nella lottizzazione Aosta ed è stata trasmessa al Settore Gestione del Territorio la documentazione relativa allo studio di fattibilità dell'intervento;

il Comune ha rinunciato al diritto di prelazione in caso di vendita alloggi ERP nelle lottizzazioni (n. 10 richieste a fine ottobre);

nel Peep B1 di Maerne è proseguita l'attività di riscossione del conguaglio dovuto a seguito della sentenza e sono state chiuse le posizioni aperte in contenzioso, continueranno le riscossioni dei soggetti che si sono avvalsi della rateizzazione.

PIANO REGOLATORE GENERALE

Nel corso del 2012, è stata approvata un'unica variante parziale al PRG vigente n. 49, al fine di consentire una migliore attuazione delle previsioni del piano stesso, per la riqualificazione delle aree centrali di Olmo previste nel PIRUA stesso.

PASSANTE – CASELLO DI MARTELLAGO

Il progetto del casello del Passante è stato approvato in sede di conferenza di servizi. Nel corso dell'anno è terminato il mandato del Commissario Straordinario per l'emergenza della viabilità di Mestre, ing. Silvano Vernizzi, e le competenze per la realizzazione del casello sono state assunte dall'ANAS.

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Il Piano è stato approvato in sede di conferenza di servizi con la Provincia di Venezia in data 26.06.2012, ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004, ed è divenuto efficace 15 giorni dopo la pubblicazione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 96 del 11.07.2012 nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 66 del 17.08.2012.

PIANI ATTUATIVI (PIANI DI LOTTIZZAZIONE, DI RECUPERO)

Sono state effettuate le seguenti modifiche di minima rispetto a piani già approvati:

Piano di Recupero "Formace 3" ambito C3.2.2 a Martellago;

Piano di lottizzazione "Parco Cà Rossa" ambito C2.7 a Maerne: variante di minima;

Piano di lottizzazione "Morosina" ambito C2.8 Martellago: variante di minima;

Per quanto riguarda i valori degli oneri a scomputo e delle opere che saranno acquisite al patrimonio, la situazione è la seguente:

PROSSIME LOTTIZZAZIONI (approvate dal Consiglio, ma non ancora convenzionate)

Piani Attuativi	convenzione	Inizio Lavori	scomputo oneri primari	scomputo oneri secondari	variazione positiva patrimonio	Rif.
PdL D1.b3 - Maerne "Favaro Valter"	no	/	€ 139.810,06	/	€ 139.810,06	Del.C.C. n. 22/2010
PdL C2.2 - Maerne "Guardi"	no	/	€ 205.000,89	€ 145.863,27	€ 350.864,16	Del.C.C. n. 43/2008

LOTTIZZAZIONI NON ANCORA COLLAUDATE (già convenzionate ma non ancora acquisite al patrimonio)

Piani Attuativi	Convenzione	Inizio Lavori	scomputo oneri primari	scomputo oneri secondari	variazione positiva patrimonio	Rif.
PdL D1b.2 - Martellago "Castellana-via Boschi"	si	/	€ 2.116.000,00	/	€ 2.116.000,00	Del.G.C. n. 55/2008
PdL C2.8 - Martellago "Morosina"	si	18.04.2011	€ 305.065,24		€ 681.737,65.	Del.G.C. n. 274/2010
PdL C2.18 - Martellago "S. Antonio"	si	19.09.2012	€ 331.269,30	€ 154.446,80	€ 485.716,10	Del.C.C. n. 44/2008

PIRUEA IN CORSO

Piani Attuativi	convenzione	Inizio Lavori	scomputo oneri primari e secondari e costo costruzione	Monetizzazioni	variazione positiva patrimonio*	Rif.
PIRUEA Olmo	si	5.11.2007	€ 188.400,00	€ 21.308,00	€ 2.182.276,00	Del.C.C. n. 42/2005

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Il lavoro di implementazione del SIT e di verifica dell'allineamento delle banche dati resta costante nel tempo, anche con il reperimento di nuove banche dati prodotte da enti esterni (quali i numeri civici derivanti dal censimento RNC dell'ISTAT) oltre che con l'aggiornamento di quelle già note (quali le banche dati catastali).

Vi è stato poi l'impegno conseguente agli atti di approvazione del PAT e alla necessità della sua pubblicazione nel sito internet istituzionale.

INCARICHI PROFESSIONALI

Sono stati predisposti gli indirizzi per la redazione del Piano degli Interventi (P.I) e per l'adeguamento alle prescrizioni della Direzione Provinciale – difesa del suolo.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Attuare il programma politico.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

URBANISTICA E S.I.T.

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015													
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
€ 54.700,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 54.700,00	0,35	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0,35	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0,34

1.3 Descrizione del programma 2013-2015:

Progetto 1: “Incarichi professionali per prestazione di servizi” – redazione del Piano degli Interventi, incarichi in materia di pianificazione urbanistico - edilizia per approfondire specifiche tematiche (es., Piano delle Acque ecc) o pratiche urbanistiche (zonizzazione per valutazione suoli finalizzata alla redazione del PI) o per la redazione di specifici tematismi attinenti il SIT (da finanziare in corso anno).

Progetto 2: “Progettazioni Art. 92 D. Lgs. n. 163/2006” e “Oneri previdenziali e assistenziali su compensi per progettazione. 92 D. Lgs. n. 163/2006” - redazione del Piano degli Interventi (vedi sopra), redazione di proposte progettuali urbanistico-edilizie di riqualificazione o di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, stime di immobili e atti di pianificazione.

Progetto 3: “Presentazione del PAT/PI” - per la presentazione del Piano degli Interventi e illustrare il nuovo strumento o per pubblicazioni su quotidiani.

Progetto 4: Acquisizione di aree di lottizzazione in eccesso agli standard minimi - in applicazione dell'art. 12 delle NTA del PRG le aree a standard in eccesso che vengono cedute dai lottizzanti vanno compensate in base ai valori stabiliti con deliberazione n. 69/2002.

Progetto 6: “Gestione del S.I.C. Parco Laghetti” - l'istituzione del Sito di Interesse Comunitario consente di avviare iniziative sperimentali, sia di natura gestionale che di natura culturale, per la conservazione degli habitat naturali. Con l'occasione possono essere stimolati cofinanziamenti da parte di enti interessati.

Progetto Entrate: obiettivo del progetto è quello di monitorare le entrate di competenza del servizio. In particolare

- Contributo da Regione Veneto per realizzazione del PAT/PI
- Diritti di segreteria su atti
- PEEP - PIP - modifica titolo di godimento e convenzioni in diritto di proprietà
- Contributo da Regione Veneto per SIT-finanziamento spese di investimento
- Corresponsione oneri urbanizzazione in luogo della realizzazione di standard
- Entrate relative all'acquisizione di aree PEEP - BI Maerne - conclusione procedura espropriativa
- Liberalizzazione aree nel PEEP A1 di Martellago

1.4 Motivazione delle scelte:

Attuare i programmi elettorali, favorire gli scambi di informazione tra servizi e l'utenza.

1.5 Finalità da conseguire:

Le medesime evidenziate nella descrizione del programma.

1.5.1 Investimento:

Nessuno

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Non previsti.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31.12.2012 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME	QUALIFICA/PROFILO
Toricelli Lorenzo	D1 istruttore direttivo tecnico
Maran Raffaella	C1 istruttore tecnico
Rizzato Giovanni	C1 istruttore tecnico

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Strumentazione attualmente in dotazione al servizio integrata con eventuali altre risorse che ci si riserva di richiedere agli uffici competenti.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate				
<i>URBANISTICA E S.I.T.</i>	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
CONTRIBUTI PER IL PERMESSO DI COSTRUIRE DA DESTINARE A SPESE IN	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE ORDINARI DALLA REGIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DA ALTRI SOGGETTI	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
UFFICIO TECNICO	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: D.ssa Sonia Pattaro

PROGRAMMA 19: URP, PROTOCOLLO, CENTRALINO E MESSI.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

I servizi protocollo, messi, relazioni con il pubblico e centralino garantiscono i servizi per il diritto all'accesso agli atti e alla partecipazione ai procedimenti amministrativi. Informano l'utenza sui servizi e relative modalità di erogazione, sulle norme e sulle strutture pubbliche esistenti, sulle attività svolte e sugli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire e realizzare.

La materia è oggetto di continua evoluzione a seguito dell'introduzione di norme e direttive ministeriali che prevedono l'adozione del protocollo informatico, già a partire dall'1.1.2004 con il conseguente adeguamento delle strutture informatiche esistenti, dei flussi documentali, della firma digitale (d.p.r. 445/2000 ora codice della pubblica amministrazione digitale d. lgs. 82/2005), dell'istituzione degli uffici stampa anche in forma associata, dei portavoce e del riordino degli uffici relazioni con il pubblico.

Rispetto all'esercizio precedente, non ci saranno importanti variazioni di natura contabile bensì sarà richiesta una sempre maggiore preparazione professionale ed un continuo aggiornamento degli addetti ai diversi servizi.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Le straordinarie innovazioni tecnologiche ed informatiche degli ultimi anni offrono nuovi strumenti alle amministrazioni per dialogare efficacemente con i cittadini e per migliorare la circolazione interna di notizie. Si è avviato un processo che vede nella modernizzazione delle amministrazioni, nell'attenzione ai bisogni dei cittadini e nelle prestazioni di servizi efficienti, i punti fondamentali di un sistema che intende misurarsi con le nuove esigenze della società. La comunicazione diviene parte integrante dell'azione pubblica così come da decenni avviene per le imprese private. Si deve pensare prima di tutto alla comunicazione interna necessario presupposto per un reale e concreto processo di comunicazione verso l'esterno.

La comunicazione deve servire per garantire i nuovi diritti dei cittadini (accesso, trasparenza, privacy), deve contribuire a migliorare i servizi ascoltando il pubblico, deve elaborare strategie innovative e deve saper utilizzare le nuove tecnologie per rendere davvero innovativo il dialogo con i cittadini e le imprese. Deve inoltre saper ricostruire quel senso di appartenenza alla comunità che rappresenta un elemento innovativo di un nuovo modo di concepire il rapporto tra la gente e le istituzioni.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

U.R.P., PROTOCOLLO, CENTRALINO E MESSI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali lit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali lit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali lit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
€ 25.000,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 25.000,00	0,16	€ 26.000,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 20.000,00	0,16	€ 20.000,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 20.000,00	0,15

1.3 Descrizione del programma:

Il servizio urp, protocollo, centralino e messi svolge attività che solo in parte possono essere ricomprese nei singoli progetti di seguito descritti:

Progetto 1: Con questo intervento l'ufficio protocollo gestisce tutti gli adempimenti relativi alla spedizione della posta, al fine di garantire il buon funzionamento dell'attività degli altri uffici comunali secondo i criteri di massima indicati dall'art. 97 della Costituzione; nonché assicurare ai destinatari degli atti amministrativi una tempestiva informazione sullo stato di avanzamento dell'iter procedurale, come previsto dalla legge 241/1990.

E' previsto, inoltre, il ricorso alla notificazione di atti tramite servizio postale, con conseguente incremento delle spese. Per casi limitati, espressamente previsti dalla legge, si deve procedere ancora con la notifica a mezzo dei messi notificatori del Comune.

Assicurare l'efficacia e l'efficienza nell'esecuzione degli adempimenti di legge relativi alla spedizione della posta tenuto conto anche di quanto previsto con legge 265/1999 e con decreto interministeriale del 14 marzo 2000 che hanno semplificato e reso meno oneroso il servizio di notificazione degli atti da parte dei Comuni. Tali disposizioni normative affermano un principio di carattere generale per cui le Pubbliche Amministrazioni eseguono le notificazioni dei propri atti ricorrendo in modo prioritario al servizio postale; solo quando non sia possibile fare ciò si può ricorrere ai messi comunali.

Progetto 2: Il servizio si occupa, tra l'altro, degli archivi correnti, di deposito e storico del comune procedendo alle relative operazioni di scarto ed inventariazione in conformità a quanto stabilito dalla normativa del settore e coerentemente con gli obiettivi gestionali dell'amministrazione comunale. Provvedere laddove possibile alla dematerializzazione dei documenti cartacei (cartellini anagrafici individuali) per consentire ricerche storiche immediate e recupero di spazio fisico nei locali adibiti ad archivio. Tali operazioni sono naturalmente soggette alla prescritta autorizzazione della Soprintendenza Archivistica della Regione Veneto.

Entrate: diritti di notificazione degli atti: secondo quanto previsto con D.M. 14.03.2000 per ogni singolo atto notificato su richiesta di Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 29/1993, al Comune spetta la somma di Lit. 10.000 (€ 5,16) oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti nelle ipotesi previste dall'art. 140 del codice di procedura civile. Con decreto del Ministero dell'Economia del 03.10.2006, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31.10.2006, si è attuato l'aggiornamento del compenso spettante per la notifica di atti delle pubbliche amministrazioni da parte dei messi comunali stabilendo che il compenso sia stabilito in € 5,88 a fronte delle 10.000 Lire fissate con il precedente decreto del 14 marzo 2000.

1.4 Motivazione delle scelte:

L'introduzione della legge 150/2000 nel disciplinare l'attività d'informazione e di comunicazione, affida agli uffici Relazioni con il Pubblico il compito di garantire l'esercizio del diritto d'informazione e di accesso, di cui alla legge 241/1990 e di agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini (art. 8). L'uso di strumenti interattivi di comunicazione on line, quali internet e intranet, sono da considerare centrali e decisivi nello svolgimento delle attività di comunicazione e informazione, secondo quanto previsto dalla direttiva 7.2.2002 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si rende inoltre indispensabile assicurare l'efficacia e l'efficienza nell'esecuzione degli adempimenti di legge relativi alla spedizione della posta tenuto conto anche di quanto previsto con legge 265/1999 e con decreto interministeriale del 14 marzo 2000 che hanno semplificato e reso meno oneroso il servizio di notificazione degli atti da parte dei Comuni. Tali disposizioni normative affermano un principio di carattere generale per cui le Pubbliche Amministrazioni eseguono le notificazioni dei propri atti ricorrendo in modo prioritario al servizio postale; solo quando non sia possibile fare ciò si può ricorrere ai messi comunali.

1.5 Finalità da conseguire:

Pubblicizzare l'attività amministrativa, rendere trasparente l'attività svolta dall'Amministrazione comunale anche mediante il ricorso ad incarichi esterni per la realizzazione di periodici informativi. Garantire il diritto all'accesso e alla partecipazione, effettuare ricerche e indagini per conoscere i bisogni dell'utenza e il grado di efficacia dei servizi in funzione di una loro ridefinizione. Promuovere e realizzare iniziative di comunicazione di pubblica utilità per informare l'utenza sui diritti dei cittadini, sui servizi erogati, sulle norme e sulle strutture pubbliche esistenti. Informare sugli atti amministrativi, sui responsabili, sullo svolgimento e sui tempi di conclusione dei procedimenti e sulle modalità di erogazione dei servizi.

Gestire gli adempimenti relativi alla spedizione della posta, al fine di garantire il buon funzionamento dell'attività degli altri uffici comunali; assicurare ai cittadini una tempestiva informazione sullo stato di avanzamento dell'*iter* procedurale, come previsto dalla legge 241/1990 e sui servizi offerti dall'amministrazione comunale; permettere ai cittadini di interagire con gli uffici pubblici mediante un linguaggio comunicativo chiaro, semplice ed immediato.

1.5.1 Investimento:

Nessuno.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31.12.2012 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME

QUALIFICA/PROFILO

Franceschin Gabriele	C1 istruttore amministrativo contabile	
Trevisan Bertilla	B3 collaboratore amministrativo	
Folin Giacomo	B3 collaboratore amministrativo	
Scroccaro Mara	B1 centralinista	Part-time 70%
Zanella Giovanna	C1 istruttore amministrativo contabile	
Favaron Ledy	C1 istruttore amministrativo contabile	
Pomiato Alessandra	B1 Esecutore amministrativo	Part-time 55%

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Normali dotazioni del servizio

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

E' rispettata la legislazione nazionale e/o regionale di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

U.R.P., PROTOCOLLO, CENTRALINO E MESSI

Entrate

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Ass.Soc. Paola Stradiotto

PROGRAMMA 20: BIBLIOTECA.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

A due anni dal trasferimento nella nuova sede continua a registrarsi un aumento considerevole dell'utenza e dei prestiti, grazie agli spazi, all'efficienza del servizio e all'orario di apertura che tiene conto delle varie esigenze degli utenti.

Da dicembre 2012 la Biblioteca è entrata nel Polo temporaneo SBN della Regione del Veneto, che ha comportato un nuovo software di gestione e nuove modalità di prestito e di catalogazione dei libri, dvd e cd posseduti. Si sono rese necessarie varie giornate di formazione e il tesseramento di tutti gli utenti sta richiedendo una mole considerevole di lavoro aggiuntivo ampiamente gratificato però dalle nuove potenzialità e funzionalità del software e dalle opinioni e commenti molto positivi dei cittadini che con un'unica tessera possono ora frequentare 40 biblioteche della Provincia, nonché collegarsi al catalogo da casa e fare richieste, prenotazioni e verificare la loro situazione dei prestiti.

A giugno 2013 avverrà il passaggio conclusivo nel Polo Regionale Veneto SBN VIA che comprenderà oltre 240 biblioteche di tutta la Regione, nonché la visibilità a livello nazionale tramite il catalogo dell'ICCU (Istituto Centrale di Catalogazione Unica).

Il personale della biblioteca addetto al reference e ai servizi biblioteconomici risulta perciò appena sufficiente a garantire il buon funzionamento del servizio e si segnala comunque l'assenza - da ormai 6 anni - dell'Istruttore Direttivo cat D.

Si rende quindi necessario mantenere le stesse ore previste dal contratto con la ditta esterna anche per il 2013.

Una riduzione del personale potrebbe compromettere sia l'attuale orario di apertura, sia la recente adesione al Polo Regionale Veneto SBN per insufficienti risorse umane.

Il servizio internet, con la nuova modalità Wi-Fi da giugno 2012 e la gratuità a partire da gennaio 2013 ha comportato una più vasta richiesta di accessi da parte di tutti i cittadini, permettendo alla biblioteca di garantire un servizio fondamentale per ottenere informazioni, studiare e lavorare.

E' stato invece temporaneamente sospeso il Servizio di Prestito Interbibliotecario tra le biblioteche della Provincia a causa di problemi con il servizio postale. La Provincia sta cercando un'alternativa per poter riavviare il servizio quanto prima.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Gli obiettivi degli organi gestionali coincidono in linea di massima con gli obiettivi dell'amministrazione.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

BIBLIOTECA

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
€ 121.300,00	87,1	€ 0,00	0	€ 18.000,00	12,9	€ 139.300,00	0,89	€ 120.800,00	87,7	€ 0,00	0	€ 17.000,00	12,3	€ 137.800,00	0,93	€ 120.800,00	87,7	€ 0,00	0	€ 17.000,00	12,3	€ 137.800,00	0,86

1.3 Descrizione del programma

Il servizio biblioteca svolge molte attività che solo in parte esigua possono essere esplicitate nei singoli progetti di seguito descritti:

Progetto 1: Il Servizio con questo progetto mira a incrementare e gestire il patrimonio della Biblioteca composto da libri, DVD, CD, audiolibri, e periodici.

Prevede: la scelta del materiale da acquistare, la revisione annuale del patrimonio classe per classe e sezione per sezione scartando e sostituendo i documenti in base a quanto stabilito dalle Linee Guide per le biblioteche pubbliche dell'IFLA/UNESCO; l'ingressatura, la catalogazione, l'etichettatura e la collocazione a scaffale del materiale acquisito, nonché la sua promozione tramite elenchi di novità cartacei, notifica nel sito internet e trasmissione delle newsletter a tutti gli utenti iscritti.

Valorizzazione del patrimonio della biblioteca: produzione di elenchi con le copertine delle novità acquistate, bibliografie tematiche, proposte di percorsi di lettura indirizzati anche alle scuole;

Gestione e aggiornamento del sito internet della Biblioteca: tutte le attività promozionali, i servizi e le novità librarie e multimediali vengono segnalati costantemente all'utenza tramite il sito web e la newsletter periodica; inoltre vengono recensiti libri, pubblicati commenti e consigli di lettura che risultano essere molto utili e apprezzati dagli utenti. Infine dal sito web della biblioteca si indirizzano gli utenti al nuovo catalogo che permette la prenotazione e la richiesta di libri alla biblioteca dal proprio PC, grazie al nuovo software di gestione recentemente acquisito.

Elaborazione dei dati statistici come richiesto dalla Regione del Veneto nel progetto "Misurazione e Valutazione dei Servizi" con raccolta annuale di tutti gli elementi che caratterizzano i servizi della biblioteca al fine di una valutazione e un confronto a livello regionale.

Progetto 2: Il personale dipendente (due unità al reference, di cui una parzialmente dedicata al lavoro amministrativo) è insufficiente a coprire l'orario di apertura al pubblico e il carico di lavoro del Servizio Biblioteca.

Da vari anni si rende necessario quindi l'utilizzo di personale esterno per la gestione dei servizi bibliotecari (prestito, prestito interbibliotecario, servizio reference, ricerche e informazioni bibliografiche, assistenza negli accessi internet, produzione di materiale promozionale, riordino a scaffale, visite guidate delle scolaresche, aggiornamento costante del sito internet della biblioteca e spedizione di newsletter periodiche).

Inoltre è necessario che il personale gestisca con attenzione entrambi i piani della biblioteca fornendo assistenza e consulenza e osservando che le norme e i regolamenti siano rispettati.

Da settembre 2011 l'apertura serale è garantita da un operatore per quanto riguarda tutti i servizi al pubblico, mentre il solo controllo del secondo piano viene garantito da cittadini volontari che però non sempre garantiscono la loro presenza continuativa, come ad esempio d'estate.

Risulta pertanto appena sufficiente l'attuale monte ore di 100 ore la settimana da parte degli operatori della Società Servizi Socio Culturali essendo necessario garantire l'apertura della biblioteca anche in caso di assenza del personale comunale per malattia e ferie.

Progetto 3: Il progetto è relativo al pagamento degli oneri Siae per le diverse attività che svolge la biblioteca: fotocopie, visione di DVD in sede, pagamento dei diritti d'autore in caso di letture ad alta voce e di proiezioni cinematografiche, eventuali altri oneri a carico delle biblioteche di pubblica lettura.

Progetto 4: L'intervento si concretizza nella gestione degli adempimenti necessari per il buon funzionamento del servizio emeroteca: rinnovo degli abbonamenti a riviste e quotidiani in scadenza, sostituzione di testate in quanto non più pubblicate o non consultate dagli utenti, conservazione temporanea del materiale più richiesto. Da giugno 2013, con l'ingresso nel Polo Regionale SBN VIA, si renderà necessaria anche la catalogazione dei seriali, ovvero di tutte le riviste in abbonamento che prima non erano gestite dal software della biblioteca.

Progetto 5 e 6: Entrambi i progetti intendono promuovere la lettura tra i cittadini di ogni età ed in particolare tra i bambini e i ragazzi, affinché apprezzino la lettura e si abituino a considerarla parte di sé e del loro mondo fin da piccoli e acquisiscano una maggiore capacità di apprendimento come risulta da numerosi studi psicologici e neurologici.

Per i bambini da zero a cinque anni è previsto il Progetto Regionale "Nati per Leggere" che consiste nell'incremento costante di una sezione speciale di libri adatti alla lettura ad alta voce ai più piccoli e la distribuzione di un libro a ciascun nuovo nato del nostro comune.

Fino al 2010 per i bambini della scuola materna, elementare e per i ragazzi delle medie venivano organizzate letture animate o laboratori in orario pomeridiano presso la biblioteca, con operatori professionisti, al fine di soddisfare le numerosissime richieste da parte dei genitori e degli utenti della biblioteca. Tuttavia negli ultimi due anni i tagli al bilancio non hanno più permesso l'attuazione di tali iniziative.

Il servizio di promozione della lettura è esteso invece a tutte le scuole del territorio tramite il progetto "A caccia di libri" che prevede visite guidate ai bambini della materna, delle elementari e delle medie alla scoperta della biblioteca, incontri di lettura ad alta voce, didattica della ricerca (ovvero come si effettua una ricerca scolastica in biblioteca utilizzando enciclopedie, libri e internet), il tutto effettuato dal personale della biblioteca.

Per i lettori adulti prosegue l'attività del Gruppo di Lettura "Il Club del Martedì" che si incontra in biblioteca dal 2006 per leggere e confrontarsi sulle letture effettuate dai componenti del Gruppo ogni mese.

Al Gruppo di Lettura partecipano attualmente 25 utenti ed essendo uno dei primi istituiti nella Provincia di Venezia viene spesso frequentato da altri bibliotecari che intendono trarre spunto dalla nostra esperienza per avviare il progetto anche nelle loro realtà.

La promozione della lettura e delle attività della Biblioteca avviene infine mediante la stampa di segnalibri da distribuire a tutti gli utenti.

Progetto Entrate:

I capitoli di entrata del servizio biblioteca si riferiscono alle tariffe approvate con D.C. n. 12 del 21.03.2011 e riguardanti i prestiti interbibliotecari fuori dalla Provincia di Venezia e le stampe e fotocopie dei documenti posseduti dalla biblioteca, nei limiti del 15% come previsto dalla normativa vigente.

Per gli accessi ad internet invece è stata stabilita la gratuità con recente Delibera di Giunta n. 14 del 14/01/2013: "GRATUITA' SERVIZIO INTERNET IN BIBLIOTECA - ATTO DI INDIRIZZO

1.4 Motivazione delle scelte:

Si ritiene che gli interventi proposti permetterebbero al Servizio Biblioteca di corrispondere sempre più alle esigenze e alle richieste della cittadinanza continuando a garantire la promozione e la diffusione della lettura e la valorizzazione di tutto il patrimonio presente in biblioteca.

Considerando che dall'apertura della nuova sede si è registrato un incremento delle presenze (82.000 utenti nel 2010, 108.000 nel 2011 e 130.000 nel 2012), risulta evidente il gradimento da parte dei cittadini di un servizio fondamentale che va rafforzato ulteriormente come espressione della volontà dell'Amministrazione Comunale.

1.5 Finalità da conseguire:

Diffondere ancor più l'utilizzo del servizio Biblioteca anche a quei cittadini che ancora non lo frequentano e promuovere il valore della lettura tra la popolazione del Comune cercando di mantenere alcuni livelli standard precedentemente acquisiti, promuovendo le iniziative che già incontrano l'interesse degli utenti e incrementando il patrimonio attraverso un'accurata selezione delle acquisizioni, ma anche la periodica e puntuale revisione delle raccolte con conseguente eliminazione e sostituzione dei documenti obsoleti, danneggiati o inutilizzati. Sostenere la cooperazione tra le biblioteche facenti parte del Polo Regionale SBN Via, garantendo un servizio all'altezza dei requisiti richiesti necessari per partecipare al Sistema.

1.5.1 Investimento:

Le attività sono ampiamente dettagliate nei singoli progetti.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31.12.2012 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME

QUALIFICA/PROFILO

Vacante	D1 istruttore direttivo amministrativo contabile
Clabot Silvia	C1 istruttore biblioteca
Anna Libralato	C1 istruttore amministrativo contabile

Il personale assegnato è tutto quello in forza all'Ufficio, la suddivisione del lavoro avviene in base alle competenze e alla professionalità di ciascuno, garantendo la presenza sia al mattino che al pomeriggio di almeno una dipendente comunale nell'orario di apertura al pubblico, di 51 ore e 30 min settimanali. Le dipendenti Clabot e Libralato svolgono mansioni leggermente differenziate: pur dando la precedenza al servizio di reference al pubblico, Clabot si occupa prevalentemente degli aspetti biblioteconomici (acquisti, catalogazione, scarto etc) mentre Libralato si occupa del lavoro più amministrativo (determine e liquidazioni varie, rinnovo abbonamenti emeroteca etc).

Ciò vale per tutti i progetti presentati.

1.7 I Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 server per la rete locale

n° 6 personal computer

n° 1 fotocopiatore Nashuatec 3525

n° 1 modem fax

n° 1 stampanti

n° 5 telefoni

n. 1 centralino

oltre la normale dotazione dell'ufficio.

1.7 I Risorse strumentali da utilizzare da parte degli utenti della biblioteca

n° 13 personal computer

n° 1 personal computer per ipovedenti e non vedenti

n° 1 stampante

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non esistono piani regionali di settore relativi al servizio Biblioteca.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

BIBLIOTECA	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI DEL SETTORE	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DA ALTRI SOGGETTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
Stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altri indebitamenti (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale (A)	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Responsabile: Arch. Nadia Rossato

PROGRAMMA 21: SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

In esecuzione della Direttiva 2006/123/CE (cosiddetta direttiva Bolkestein) emanata dal Parlamento europeo, il 30 settembre 2010 è stato pubblicato in GU il DPR 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

Il Regolamento stabilisce che:

- lo Sportello Unico sia il solo soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti amministrativi riguardanti le attività produttive con il compito di fornire una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- l'inoltro delle istanze sia telematico e vi sia interoperabilità tra i vari sistemi informativi ed i portali realizzati (regione, camera di commercio ecc);
- sia creato un servizio telematico nazionale, standardizzando procedimenti e processi, per favorire le relazioni tra impresa e PA.

A livello nazionale è stato creato il portale "impresainungiorno.gov.it", un sito web, che costituisce una porta di ingresso, a per la provvedere ai vari adempimenti a carico dell'impresa.

La riforma mira a facilitare le comunicazioni tra impresa e PA a rendere le relazioni e i procedimenti, tra tutti i soggetti e gli enti interessati, più efficienti, chiari e meno costosi.

La Regione del Veneto, a sua volta, ha sottoscritto con le Camere di Commercio, Unioncamere e ANCI un protocollo d'intesa, approvato con DGR 1309 del 3 agosto 2011, per la definizione di modalità di cooperazione organizzativa e gestionale finalizzate ad assicurare la funzionalità e l'operatività del sistema degli Sportelli Unici Attività Produttive nel Veneto e, più recentemente, ha sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e Trasporti e con Unioncamere una convenzione per l'attivazione di percorsi sperimentali di semplificazione amministrativa.

Attualmente sul portale impresainungiorno.gov.it è riportata la modulistica di riferimento semplificata ed unificata a livello regionale. Questa modulistica va utilizzata per la redazione delle pratiche.

La Regione e Unioncamere, provvedono all'aggiornamento e all'implementazione in modo continuativo con riferimento a tutto il settore delle attività produttive.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Martellago, in questa fase di avvio del sistema telematico, ha deciso di svolgere le funzioni in convenzione con la Camera di Commercio di Venezia.

Il DPR 160/2010 prevede che le pratiche relative alle attività produttive siano trasmesse esclusivamente in modalità telematica.

A tale scopo è stato pubblicato sul giornalino del Comune una sezione di informazioni e indicazioni operative ed è stata adeguata la pagina web del suap sul sito istituzionale.

Nel corso dell'anno numerose sono state presentate numerose pratiche telematiche.

Si rinvia alle Relazioni del PEG che riportano l'attività svolta dal Suap e il numero di pratiche gestite.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

Adempiere ad una disposizione di legge.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SUAP

Anno 2013								Anno 2014								Anno 2015									
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.		
€ 1.000,00	100	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 1.000,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0

1.3 Descrizione del programma:

Progetto 1: “Trasferimento importi dei diritti - art. 4, co. 13 dpr 160/2010” necessario per adempiere ad una disposizione dell’art. 4, co. 13 e 14 del DPR 160/2010, per introitare e trasferire alle amministrazioni coinvolte, le spese previste quali loro diritti, fintanto che il portale nazionale non consentirà una procedura standard.

Progetto 2: per adempiere alle disposizioni del DPR 160/2010, è necessario utilizzare l’applicativo People predisposto da “impresainungiorno.gov.it” per l’inoltro e la gestione di istanze al SUAP nell’ottica di uniformare gli strumenti di front e back office degli Sportelli Unici comunali nel territorio provinciale e Regionale.

1.4 Motivazione delle scelte:

Fornire un servizio alle imprese, modernizzare i processi della PA

1.5 Finalità da conseguire:

Le medesime evidenziate della descrizione del programma.

1.5.1 Investimento:

Nessuno

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Non previsti.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31.12.2012 ai sensi del Regolamento sull’ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME

Polese Pietro

QUALIFICA/PROFILO

D1 istruttore direttivo informatico-amministrativo-contabile

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Strumentazione attualmente in dotazione al servizio integrata con eventuali altre risorse che ci si riserva di richiedere agli uffici competenti.

1.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE.

Come segnalato nella relazione previsionale e programmatica del triennio 2010/2012, non vi sono opere che siano state finanziate negli anni precedenti e che non siano state realizzate in tutto o in parte, intendendosi il termine "realizzate" riferito alla conclusione dei lavori e non alle opere la cui realizzazione è in corso.

In bilancio risultano presenti delle quote residue di finanziamenti concessi, riferiti sia ad opere completamente ultimate, per le quali si procederà alla devoluzione o alla riduzione dell'impegno, sia ad opere realizzate le cui procedure amministrative sono ancora in essere.

Si elenca lo stato di attuazione delle opere programmate nel triennio 2010-2012, con relativi successivi aggiornamenti:

	OPERE PROGRAMMA INVESTIMENTI 2010	Costo previsto	Stato dell'opera
1	Costruzione Stazione Carabinieri	€ 1.751.057,80	Opera conclusa. Collaudo approvato nel corso del 2012. In attesa del decreto di istituzione della caserma da parte del Ministero della Difesa e dell'Interno.
2	Impianto ciclistico presso gli impianti sportivi di Martellago – 1° Circuito didattico – 2° Completamento	€ 496.000,00	Ultimato e collaudato il 1° stralcio. Attualmente in corso procedura di accordo per acquisire parte dell'area necessaria alla realizzazione dell'opera, limitrofa agli impianti sportivi.
3	Ampliamento scuola dell'infanzia di Martellago	€ 650.000,00	Redatto e approvato progetto. Indetta gara per l'affidamento dei lavori. Completati i lavori nel corso del 2012. In corso di redazione il

			Certificato di Regolare Esecuzione.
4	Interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di via Frassinelli – 1° stralcio.	€ 500.000,00	Opera tralata. Diventata Opera 3/2012
5	Sistemazione piazza IV Novembre	€ 1.400.000,00	Opera tralata Diventata Opera 5/2013
6	Riqualificazione del centro urbano di Martellago	€ 950.000,00	Opera tralata Diventata Opera 4/2013

	OPERE PROGRAMMA INVESTIMENTI 2011	Costo previsto	Stato dell'opera
1	Riqualificazione del centro urbano di Martellago	€ 950.000,00	Opera traslata Diventata Opera 4/2013
2	Sistemazione piazza IV Novembre	€ 1.400.000,00	Opera traslata Diventata Opera 5/2013
3	Interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di via Frassinelli – 1° stralcio	€ 500.000,00	Completato il finanziamento dell'opera nel corso del 2011. Opera non realizzabile per il rispetto del patto di stabilità.

	OPERE PROGRAMMA INVESTIMENTI 2012	Costo previsto	Stato dell'opera
1	Copertura tribuna degli impianti sportivi di Maerne.	€ 200.000,00	Redatto e approvato progetto. Indetta procedura di gara. Aggiudicato appalto lavori. Prevista stipula contratto di appalto e consegna dei lavori il giorno 28/03/2013.
2	Ampliamento scuola primaria di Olmo.	€ 360.000,00	Opera traslata. Diventata Opera 1/2013
3	Riqualificazione del centro urbano di Martellago	€ 950.000,00	Opera traslata Diventata Opera 4/2013
4	Sistemazione piazza IV Novembre	€ 1.400.000,00	Opera traslata Diventata Opera 5/2013

SEZIONE 5

REALIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (ex art. 12, comma 8, D. Lgs. n. 77/1995)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011 COMUNE DI MARTELLAGO

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8			
	Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti			
								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	Totale	
A) SPESE CORRENTI											
1. Personale	€ 2.198.406,14	€ 0,00	€ 305.872,47	€ 110.984,55	€ 78.884,74	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui:											
- Oneri sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Ritenute IRPEF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2. Acquisto beni e servizi	€ 1.493.286,08	€ 0,00	€ 82.249,43	€ 1.330.860,27	€ 153.540,17	€ 166.722,64	€ 0,00	€ 317.054,14	€ 30.210,24	€ 347.264,38	
Trasferimenti correnti											
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	€ 90.060,69	€ 0,00	€ 6.311,90	€ 216.912,26	€ 60.155,00	€ 97.780,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4. Trasferimenti a imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui:											
- Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Province e Città metropolitane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Comuni e Unione Comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Comunità montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	€ 90.060,69	€ 0,00	€ 6.311,90	€ 216.912,26	€ 60.155,00	€ 97.780,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7. Interessi passivi	€ 38.568,34	€ 4.609,20	€ 0,00	€ 76.847,57	€ 0,00	€ 1.909,27	€ 0,00	€ 66.137,13	€ 0,00	€ 66.137,13	
8. Altre Spese correnti	€ 324.406,23	€ 0,00	€ 47.060,00	€ 0,00	€ 3.013,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	€ 4.144.729,48	€ 4.609,20	€ 441.493,80	€ 1.737.404,65	€ 295.593,33	€ 266.411,91	€ 0,00	€ 383.191,27	€ 30.210,24	€ 413.401,51	

(Prima parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	€ 768.533,53	€ 0,00	€ 56.131,60	€ 42.795,82	€ 23.664,47	€ 6.631,35	€ 0,00	€ 504.022,12	€ 0,00	€ 504.022,12
di cui:										
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	€ 36.189,48	€ 0,00	€ 56.131,60	€ 15.373,49	€ 23.664,47	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti in c/capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	€ 90.598,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3. Trasferimenti a imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Province e Città metropolitane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Comuni e Unione Comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Comunità montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	€ 90.598,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	€ 879.131,70	€ 0,00	€ 56.131,60	€ 42.795,82	€ 23.664,47	€ 6.631,35	€ 0,00	€ 504.022,12	€ 0,00	€ 504.022,12
TOTALE GENERALE SPESA	€ 5.023.861,16	€ 4.609,20	€ 497.625,40	€ 1.780.200,47	€ 319.257,80	€ 273.043,26	€ 0,00	€ 887.213,39	€ 30.210,24	€ 917.423,63

(Seconda Parte)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale	9				10	11					12	Totale generale
	Gestione territorio e dell'ambiente					Settore sociale	Sviluppo economico					
Classificazione economica	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale			Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produtt.
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 140.278,35	€ 0,00	€ 51.913,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 51.913,49	€ 0,00	€ 2.885.337,74
di cui:												
- Oneri sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Ritenute IRPEF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2. Acquisto beni e servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 39.048,01	€ 39.048,01	€ 918.232,62	€ 0,00	€ 10.700,00	€ 0,00	€ 73,42	€ 10.773,42	€ 0,00	€ 4.541.977,02
Trasferimenti correnti												
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.367,29	€ 3.367,29	€ 930.791,52	€ 0,00	€ 1.683,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.683,88	€ 0,00	€ 1.409.062,54
4. Trasferimenti a imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Provincie e Città metropolitane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Comuni e Unione Comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Comunità montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.367,29	€ 3.367,29	€ 930.791,52	€ 0,00	€ 1.683,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.683,88	€ 0,00	€ 1.409.062,54
7. Interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 742,43	€ 742,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.730,60	€ 1.730,60	€ 0,00	€ 190.344,54
8. Altre Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 374.481,65
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	€ 0,00	€ 0,00	€ 43.157,73	€ 43.157,73	€ 1.989.300,49	€ 0,00	€ 84.297,37	€ 0,00	€ 1.804,02	€ 68.101,39	€ 0,00	€ 9.402.203,49

(Seconda Parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produtt.	Totale generale
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.552,22	€ 12.552,22	€ 202.599,09	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.636.930,20
di cui:												
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.274,48	€ 8.274,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 140.633,52
Trasferimenti in c/capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 90.598,17
3. Trasferimenti a imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Province e Città metropolitane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Comuni e Unione Comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Comunità montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 90.598,17
6. Partecipazioni e Conferimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.552,22	€ 12.552,22	€ 202.599,09	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.727.528,37
TOTALE GENERALE SPESA	€ 0,00	€ 0,00	€ 55.709,95	€ 55.709,95	€ 2.191.899,58	€ 0,00	€ 64.297,37	€ 0,00	€ 1.804,02	€ 66.101,39	€ 0,00	€ 11.129.731,86